



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2023 - n. XII/1464

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 54° provvedimento . . . . . 3

#### Delibera Giunta regionale 30 novembre 2023 - n. XIII/1465

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 relative al fondo reiscrizioni per le risorse vincolate - 4° provvedimento . . . . . 28

#### Delibera Giunta regionale 4 dicembre 2023 - n. XII/1501

Approvazione del piano di laminazione della diga del lago d'Idro, redatto ai sensi della direttiva p.c.m. 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. . . . . 30

#### Delibera Giunta regionale 4 dicembre 2023 - n. XII/1504

Aggiornamento dei criteri attuativi «Modalità per la pianificazione comunale» (art. 7 della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio») . . . . . 47

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

##### Decreto direttore generale 11 maggio 2023 - n. 6926

Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. Variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 1° provvedimento . . . . . 48

##### Decreto dirigente unità organizzativa 19 ottobre 2023 - n. 16038

Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 3° provvedimento . . . . . 51

##### Decreto dirigente unità organizzativa 13 novembre 2023 - n. 17794

Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. Variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 4° provvedimento . . . . . 55

#### D.G. Cultura

##### Decreto dirigente struttura 6 dicembre 2023 - n. 19756

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea d nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2023/2024» . . . . . 59

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 1 dicembre 2023 - n. 19556

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Dall'E-ra Valerio s.r.l. (ID4690889) . . . . . 86

##### Decreto dirigente unità organizzativa 1 dicembre 2023 - n. 19563

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa S.E.M.P.s.r.l. (ID4690613) . . . . . 88

##### Decreto dirigente unità organizzativa 1 dicembre 2023 - n. 19566

2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Euro-team s.r.l. (ID4690727) . . . . . 90

##### Decreto dirigente unità organizzativa 1 dicembre 2023 - n. 19570

2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Ferrari Angelo e Figli s.r.l. (ID4690669) . . . . . 92

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**Decreto dirigente unità organizzativa 1 dicembre 2023 - n. 19574**

2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Itafon s.r.l. (ID4690672) . . . . . 94

**Decreto dirigente unità organizzativa 5 dicembre 2023 - n. 19678**

Bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla Linea 2 - XLVII provvedimento . . . . . 96

**Decreto dirigente struttura 5 dicembre 2023 - n. 19697**

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Azione III.3.B.1.1. Bando «Linea Internazionalizzazione Plus» in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Sabatti s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2906770 - CUP contributo E91B21002840002 e CUP finanziamento E88J16000000009 . . . . . 102

**Decreto dirigente unità organizzativa 5 dicembre 2023 - n. 19698**

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Esiti istruttori relativi alla domanda ID 4984605 dell'impresa Wora s.r.l. e alla domanda id 5089348 dell'impresa Medical Group FA.GI.VA. s.r.l. . . . . 107

**Decreto dirigente unità organizzativa 5 dicembre 2023 - n. 19701**

2021IT16RFPR010 - 6° provvedimento di approvazione delle domande presentate e concessione delle relative agevolazioni (d.d.u.o. 10 ottobre 2022 n. 15049) a valere sulla Misura «Investimenti - Linea Green» in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» - ID BANDO RLO12023031244 - CUP E48B22002220009 . . . . . 110

**Decreto dirigente struttura 6 dicembre 2023 - n. 19721**

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Azione III.3.B.1.1. Bando «Linea Internazionalizzazione Plus» in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Molino Nicoli s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2906740 - CUP contributo E71B21002600002 e CUP FINANZIAMENTO E88J16000000009 . . . . . 115

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 30 novembre 2023 - n. XII/1464

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 54° provvedimento

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico" e in particolare l'art. 1, comma 4 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con delibera di Giunta;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la legge regionale 2 del 7 agosto 2023 "Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali";

Vista la d.g.r. 842 dell'8 agosto 2023 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali"; Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3/8/2023 "Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali";

Vista la d.g.r. 1203 del 30 ottobre 2023 "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2024-2026" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

#### • PAYBACK 2023

Visto l'articolo 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'articolo 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'articolo 11, comma 6, del decreto-legge 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii, che stabilisce la quota del prezzo di vendita al pubblico (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) dei medicinali erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale che le aziende farmaceutiche devono corrispondere alle Regioni (payback 1,83%);

Vista, inoltre, la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

Visto in particolare l'articolo 1 comma 796 - lett. f-g-h-i della predetta legge 296/2006, che stabilisce, con validità dal 1° marzo 2007 al 28 febbraio 2008, che le singole aziende farmaceutiche possono chiedere all'AIFA - Agenzia italiana per il farmaco - la sospensione del taglio dei prezzi di listino dei farmaci, optando per un pagamento alle Regioni dell'importo equivalente a quello derivato dalla riduzione del 5% del prezzo dei propri farmaci;

Visti i successivi provvedimenti di proroga delle disposizioni di cui al sopra citato comma 796 - lett. f-g-h-i della legge 296/2006 ed in particolare l'articolo 1 comma 225 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2014 si applica per le aziende farmaceutiche il sistema di cui all'articolo 1 comma 796 lettera g) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'articolo 1, commi 398 e 399 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017", che ha definito i due nuovi tetti della spesa farmaceutica a partire dall'anno 2017;

Visto l'articolo 1, commi 475-477 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che ha rimodulato, a decorrere dal 2021, i valori percentuali dei tetti della spesa;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio n. 4916 del 21 febbraio 2013 che ha istituito il capitolo di entrata 2.0103.02.8759 "Somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del Pay-back" e il correlato capitolo di spesa 13.01.104.8760 "Impiego delle somme versate dalle aziende farmaceutiche in attuazione del pay-back";

Richiamata la legge regionale n. 35/2022 (Bilancio di previsione 2023-2025) con la quale nel bilancio regionale sono state previste per l'anno 2023 risorse relative al payback farmaceutico stimate complessivamente in euro 30.000.000,00;

Richiamata la d.g.r. di variazione al bilancio n. 265 del 15/05/2023 che integra lo stanziamento dei suindicati capitoli per euro 70.000.000,00;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023 con la quale la UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza chiede di integrare lo stanziamento di euro 220.000.000,00 sulla base delle previsioni di incasso 2023, con particolare riguardo ai ripiani eccedenza per singolo farmaco, al ripiano spesa farmaceutica ospedaliera 2022 e precedenti, nonché ai payback spesa convenzionata 1,83 % del 1° semestre 2023;

Considerato pertanto di procedere alla variazione di bilancio come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 2.0103.02.8759 SOMME VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DEL PAY-BACK € 220.000.000,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.01.104.8760 IMPIEGO DELLE SOMME VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DEL PAY-BACK € 220.000.000,00 per l'anno 2023
- **RECUPERI E RIMBORSI DELLE RISORSE EXTRAFONDO DESTINATE AGLI ENTI DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133";
- la legge 5 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";
- il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che detta "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario";
- il Titolo II "Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario" del d.lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio n. 1017 del 2 ottobre 2023 con la quale al fine di procedere alla contabilizzazione di recuperi e rimborsi a vario titolo dovuti alla Regione dagli enti del sistema sanitario regionale delle risorse erogate a titolo di extrafondo, alla regolarizzazione di posizioni pregresse e relative girocontazioni, nonché alla restituzione al Ministero della Salute o agli enti pubblici da esso controllati delle risorse finanziarie assegnate che, a conclusione delle rispettive attività, risultano non totalmente utilizzate, sulla base dei recuperi e rimborsi previsti ha stanziato sull'esercizio finanziario 2023 l'importo di euro 2.000.000,00 sui capitoli vincolati di nuova istituzione di entrata 3.0500.02.16172 "Recuperi e rimborsi delle risorse da finanziamenti extrafondo destinate al servizio sanitario regionale" e di spesa:

- 13.07.104.16173 "Impiego delle somme recuperate o rimborsate da finanziamenti extrafondo destinate al servizio sanitario - trasferimenti ad aziende sanitarie pubbliche" con

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

stanziamento pari a euro 1.750.000,00;

- 13.07.109.16179 "Restituzione ad amministrazioni centrali delle somme recuperate o rimborsate da finanziamenti extrafondi destinate al servizio sanitario" con stanziamento pari a euro 200.000,00;
- 13.07.104.16180 "Impiego delle somme recuperate o rimborsate da finanziamenti extrafondi destinate al servizio sanitario - trasferimenti ad amministrazioni centrali" con stanziamento pari a euro 50.000,00;

Vista la nota prof. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023 della UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione Bilancio e Finanza con la quale, a seguito delle procedure contabili relative al consuntivo 2022 e all'assessamento 2023 degli enti sanitari, per la contabilizzazione e il successivo reimpiego delle somme recuperate dalle aziende sanitarie a valere su finanziamenti erogati a titolo di extrafondi, viene richiesto:

- una variazione compensativa, con apposita delibera di variazione, dai capitoli 13.07.109.16179 per euro 200.000,00 e 13.07.104.16180 per euro 50.000,00 al capitolo di spesa 13.07.104.16173;
- l'integrazione dello stanziamento sul capitolo di entrata 3.0500.02.16172 e di spesa 13.07.104.16173 per euro 4.893.504,00, oggetto del presente provvedimento:
  - Capitolo di Entrata 3.0500.02.16172 RECUPERI E RIMBORSI DELLE RISORSE DA FINANZIAMENTI EXTRA FONDO DESTINATE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE € 4.893.504,00 per l'anno 2023
  - Capitolo di Spesa 13.07.104.16173 IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE O RIMBORSATE DA FINANZIAMENTI EXTRA FONDO DESTINATE AL SERVIZIO SANITARIO - TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE € 4.893.504,00 per l'anno 2023

• **INCASSI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERI**

Richiamato il regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117" il quale stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del citato regolamento (UE) 2017/625;

Visto in particolare il comma 2 lettera b) dell'art. 15 del d.lgs. 32/2021, il quale prevede che le aziende sanitarie versino alle Regioni il 3,5% degli introiti riscossi relativamente alle ispezioni ed ai controlli veterinari e di igiene degli alimenti, da impiegare nel potenziamento e miglioramento dei piani di controllo regionali pluriennali;

Visto, inoltre, il comma 3 dell'art. 15 del d.lgs. 32/2021 il quale prevede che entro la fine del mese successivo al semestre di riferimento, l'azienda sanitaria locale versa agli enti aventi diritto di cui al comma 2, gli importi spettanti a seguito dell'attività di ispezione e controllo;

Preso atto che per le attività di ispezione e controllo in oggetto sono state trasferite dalle aziende sanitarie a Regione Lombardia risorse pari a euro 385.866,75;

Richiamata la legge regionale n. 35/2022 (Bilancio di previsione 2023-2025) con la quale nel bilancio regionale è stato previsto per l'anno 2023 uno stanziamento stimato sulle previsioni di incasso di euro 350.000,00, sui capitoli di entrata 3.0500.99.5167 e di spesa 13.07.104.8781, al fine di contabilizzare e reimpiegare gli incassi derivanti dalle attività di ispezione e controllo in oggetto;

Vista la nota prof. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023 con la quale la UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza chiede di integrare lo stanziamento di euro 35.866,75 sulla base degli incassi definitivi derivanti dalle attività di ispezione e controllo ex art. 15 d.lgs. 32/2021, sui seguenti capitoli di entrata e spesa:

- Capitolo di Entrata 3.0500.99.5167 VERSAMENTO DA PARTE

DELLE ATS E DEI POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERI DI QUOTA PARTE DELLE SOMME RISCOSE A TITOLO DI CONTRIBUTI PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI ED AI CONTROLLI VETERINARI E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE NON ANIMALE € 35.866,75 per l'anno 2023

- Capitolo di Spesa 13.07.104.8781 IMPIEGO DEI CONTRIBUTI VERSATI DA ATS E POSTI DI ISPEZIONE FRONTALIERI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO VETERINARIO E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE NON ANIMALE E PER IL COORDINAMENTO DEI PIANI VETERINARI REGIONALI - AZIENDE SANITARIE € 35.866,75 per l'anno 2023

• **FONDO BENESSERE PSICOLOGICO ART. 33 COMMA 6BIS DL 73/2021 - QUOTA ANNO 2022**

Richiamato il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali»;

Visto, in particolare, l'art. 33, comma 6 -bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale è stato istituito un fondo di 10.000.000, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio 6473 del 13 giugno 2022 con la quale, tra l'altro, sono stati istituiti i capitoli vincolati di entrata 2.0101.01.15366 e di spesa 13.07.104.15367 relativi alle assegnazioni statali del Fondo benessere psicologico art. 33 comma 6 bis dl 73/2021;

Vista l'Intesa del 6 settembre 2023 (rep. Atti n. 198/CSR) sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto del fondo di euro 10.000.000,00 ex art. 33, comma 6 -bis, del D.L. 73/2021 per l'anno 2022, ed in particolare la tabella allegata che assegna a Regione Lombardia la somma di euro 1.453.613,10;

Vista la nota prof. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023 della UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale viene richiesto di iscrivere nel bilancio regionale 2023 l'importo di euro 1.453.613,10 sui seguenti capitoli di entrata e di spesa:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.15366 ASSEGNAZIONI STATALI PER FONDO BENESSERE PSICOLOGICO ART 33 COMMA 6BIS DL 73/2021 € 1.453.613,10 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.07.104.15367 TRASFERIMENTI STATALI FONDO BENESSERE PSICOLOGICO ART. 33 COMMA 6BIS DL 73/2021 € 1.453.613,10 per l'anno 2023

• **FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE 2023-2027 - DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS**

Richiamato il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dall'articolo 8, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, e, in particolare, l'articolo 4, il quale prevede che:

- al comma 9-bis, "è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo denominato "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 - PON", con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027";
- al comma 9-ter, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, "sono individuati i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo di cui al comma 9-bis da destinare, in base alle specifiche esigenze regionali, al raggiungimento della piena operatività delle reti oncologiche regionali, al potenziamento dell'assistenza domiciliare e integrata con l'ospedale e i servizi territoriali, nonché ad attività di formazione degli operatori sanitari e di monitoraggio delle azioni poste in essere (...).";

Vista l'Intesa del 9 ottobre 2023 (rep. Atti n. 240/CSR) sancita in Conferenza Stato-Regioni, sullo schema di decreto del Ministro della salute di ripartizione del fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027, ed in particolare la tabella allegata che assegna a Regione Lombardia la somma di euro 1.726.570,00 per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023, della UO Risorse Economico-Finanziarie del Sistema Socio Sanitario - Direzione Bilancio e Finanza - con la quale, viene richiesta l'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 1.726.570,00 su ciascuno degli esercizi finanziari dal 2023 al 2027, anche attraverso l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa, afferenti al perimetro GSA, come di seguito specificato:

#### Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

- Capitolo 16161 ASSEGNAZIONI STATALI DEL FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE (DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS) con la dotazione finanziaria di € 1.726.570,00 per l'anno 2023, € 1.726.570,00 per l'anno 2024, € 1.726.570,00 per l'anno 2025, € 1.726.570,00 per l'anno 2026, € 1.726.570,00 per l'anno 2027

#### Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 13 Tutela della salute

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

- Capitolo 16162 TRASFERIMENTI STATALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE (DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS) con la dotazione finanziaria di € 1.726.570,00 per l'anno 2023, € 1.726.570,00 per l'anno 2024, € 1.726.570,00 per l'anno 2025, € 1.726.570,00 per l'anno 2026, € 1.726.570,00 per l'anno 2027
- **CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 26/2014 - QUOTA ANNO 2022**

Richiamato il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, recante "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici" ed, in particolare, l'articolo 37 "Approcci alternativi" che, al comma 1, prevede "Il Ministro promuove lo sviluppo e la ricerca di approcci alternativi, idonei a fornire lo stesso livello o un livello più alto di informazione di quello ottenuto nelle procedure che usano animali, che non prevedono l'uso di animali o utilizzano un minor numero di animali o che comportano procedure meno dolorose, nonché la formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2";

Richiamato, inoltre, il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che, all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, ha aggiunto la lettera c-bis che prevede, per far fronte all'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 37, comma 1, del medesimo decreto legislativo, uno stanziamento di euro 2.000.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022, di cui il 20 per cento da destinare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base di apposito riparto da effettuare con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni per il finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 10 settembre 2021 (G.U. n. 261 del 2-11-2021) di riparto tra le Regioni e le Province autonome delle somme destinate al finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 26 del 2014, di cui euro 83.116,88 risultano assegnate a Regione Lombardia per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio n. 5654 del 30/11/2021 che ha istituito nel bilancio regionale i capitoli vincolati, afferenti al perimetro GSA, di entrata e di spesa relativi alle assegnazioni statali per corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati;

Preso atto che le quote relative agli anni 2020 e 2021 risultano incassate rispettivamente negli esercizi 2021 e 2022;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14/11/2023, della UO Risorse Economico Finanziarie del Sistema socio sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale, si chiede la variazione di bilancio per allocare le risorse sul bilancio di esercizio 2023 per l'importo di euro 83.116,88, per la contabilizzazione della quota relativa all'anno 2022, come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 2.0101.02.15190 assegnazioni dello sta-

to per corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS 26/2014 € 83.116,88 per l'anno 2023

- Capitolo di Spesa 13.07.104.15191 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS 26/2014 € 83.116,88 per l'anno 2023
- **EXTRAFONDO 2023 - LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219 "NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMOderivATI"**

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", la quale:

- all'articolo 6, comma 1, lettera c), prevede che, con uno o più accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, venga promossa l'individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge;
- all'articolo 11, comma 1, definisce, in considerazione del fatto che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovragregionale e sovranazionale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle Regioni e delle Aziende sanitarie, alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali;

Viste:

- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 44403 del 30 novembre 1993 che ha istituito, nel bilancio regionale, i capitoli vincolati di entrata e di spesa, afferenti al perimetro GSA, relativi alle assegnazioni statali per l'informatizzazione ed il rinnovo e potenziamento delle attrezzature delle strutture trasfusionali;
- la d.g.r. di variazione di bilancio n. 35 del 16/04/2013 che ha istituito ulteriori capitoli per adeguamento al piano dei conti;

Visto l'Accordo del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 97/CSR) raggiunto in sede di Conferenza Stato-Regioni sulla proposta del Ministero della salute concernente gli obiettivi e i criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, ed in particolare la tabella allegata che assegna a Regione Lombardia la somma di euro 155.839,98 per l'anno 2023;

Vista la quietanza n. 1237 del 3 novembre 2023, con la quale è stato incassato l'importo di euro 155.839,98, per il versamento a favore di Regione Lombardia delle assegnazioni statali ai sensi della legge 21/9/2005;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023, integrata con e.mail del 16/11/2023, della UO Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza - con la quale si chiede di iscrivere nel bilancio regionale 2023 l'importo di euro 155.839,98, da stanziare sui seguenti capitoli di entrata e di spesa:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.3759 ASSEGNAZIONI PER L'INFORMATIZZAZIONE ED IL RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI € 155.839,98 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.07.104.8913 INFORMATIZZAZIONE E RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI - QUOTA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE € 155.839,98 per l'anno 2023

- **STANZIAMENTO ASSEGNAZIONI DI CASSA AMMENDE PER PROGETTO INCUBATORI DI COMUNITA' 2: LA POSSIBILITA' DI UN'ALTERNATIVA**

Visti:

- l'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, rinnovato nella seduta del 2 dicem-

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

bre 2021 della Conferenza delle Regioni;

- la d.g.r. n. 6710 del 18 luglio 2022 "Presca d'atto del rinnovo dell'accordo stipulato tra Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e adozione del progetto regionale "Incubatori di comunità 2: la possibilità di una alternativa" con la quale è stata recepita l'approvazione del progetto regionale da parte del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende in data 24 maggio 2022, con un finanziamento di euro 1.319.940,00 a carico di Cassa delle Ammende, per una durata complessiva di 12 mesi e sono stati approvati gli schemi di convenzione tra Cassa delle Ammende e Regione Lombardia e tra Regione Lombardia e gli Enti capofila delle reti territoriali;
- la convenzione firmata digitalmente in data 6 settembre 2022 da Cassa delle Ammende sottoscritta in data 19 luglio 2022 da Regione Lombardia, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, l'Ufficio Interdistrettuale dell'esecuzione penale esterna e il Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- il decreto n. 10546 del 19 luglio 2022 con il quale si è provveduto all'approvazione della manifestazione di interesse per la partecipazione alla partnership del progetto regionale "Incubatori di comunità 2 - la possibilità di una alternativa" in attuazione della d.g.r. 6710/2022;
- il decreto n. 12965 del 14 settembre 2022 di approvazione degli esiti di valutazione delle istanze a seguito della manifestazione di interesse;

Dato atto che:

- con decreto n. 12965/2022 sono stati ammessi al contributo le istanze progettuali con l'assegnazione di contributi per complessivi euro 1.260.074,74 a carico del finanziamento di Cassa delle Ammende con un residuo da assegnare di euro 59.865,26, a fronte dell'assegnazione di euro 1.319.940,00;
- con decreto n. 17689 del 1° dicembre 2022 si è provveduto all'accertamento dell'assegnazione complessiva pari a euro 1.319.940,00 sul capitolo di entrata 2.0101.14366 di cui euro 923.958,00 sull'esercizio finanziario 2022 e euro 395.982,00 sull'esercizio finanziario 2023;
- con decreto n. 19005 del 23 dicembre 2022 si è provveduto all'impegno delle quote di pertinenza per euro 1.260.074,74 e alla loro parziale liquidazione a favore dei beneficiari sui capitoli 12.04.104.14367 e 12.04.104.14368 di cui euro 882.052,32 sull'esercizio 2022 ed euro 378.022,42 sull'esercizio 2023;

Considerato con il decreto 19005/2022 non è stata interamente accertata e impegnata l'assegnazione di Cassa Ammende;

Precisato che, al fine di garantire l'utilizzo delle risorse residue, con protocollo J2.2023.0043240 del 30/06/2023, è stata inviata a Cassa delle Ammende la richiesta di rimodulazione non onerosa del piano finanziario del progetto "Incubatori di comunità 2: la possibilità di un'alternativa" e la proroga dei termini di conclusione del progetto a novembre 2023 prevedendo l'assegnazione delle risorse residue calcolate in misura proporzionale al budget approvato per ciascun progetto, al fine di garantire la continuità delle attività progettuali;

Preso atto che Cassa delle Ammende con nota n. 0378648 del 28/09/2023 ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 20/09/2023 l'autorizzazione della proroga dei termini di conclusione del progetto e la rimodulazione non onerosa del piano finanziario;

Dato atto del decreto n. 16354 del 24 ottobre 2023 di assegnazione agli enti partner delle somme residue dell'assegnazione della Cassa delle Ammende per complessivi euro 59.865,26, di cui euro 5.722,55 a favore di enti pubblici ed euro 54.142,71 a favore di enti privati non profit;

Considerato che per l'importo di euro 41.905,68 (quota allcata nel 2022 ma non esigibile) si deve procedere a stanziarlo ex novo nell'esercizio 2023 mentre l'importo di euro 17.959,58 è già disponibile nel bilancio dell'anno in corso;

Vista la nota prot. J2.2023.0087968 del 31/10/2023, integrata con e-mail del 24/11/2023, con cui la Direzione chiede di stanziare euro 41.905,68, arrotondati, di risorse allcate nel 2022 ma non esigibili in tale esercizio per garantire agli enti partner le risorse residue del progetto "Incubatori di Comunità 2: la possibilità di una alternativa":

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.14366 ASSEGNAZIONI DELLA

CASSA DELLE AMMENDE PER INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE € 41.906,00 per l'anno 2023

- Capitolo di Spesa 12.04.104.14368 IMPIEGIO DELL'ASSEGNAZIONE DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE € 41.906,00 per l'anno 2023
- **PROGETTO " LIFE CDW CIRCLE" - PROGRAMMA EUROPEO LIFE - RIMODULAZIONE RISORSE UE E PRELIEVO COFINANZIAMENTO REGIONALE**

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE), e abroga il regolamento (UE) n. 1293/2013;
- la call for proposal "LIFE LIFE-2022-SAP-ENV";
- la d.g.r. N. XI/7420 del 30 novembre 2022, "Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta e linee di indirizzo per la partecipazione regionale ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021- 2027";
- il decreto 12712 del 30/08/2023 di costituzione del Gruppo di Progettazione Europea (GPE) in attuazione della sopra citata delibera 7420 del 30 novembre 2022;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021-2023" e in particolare l'articolo 6 "Partecipazione della Regione all'attuazione degli interventi previsti dai regolamenti e dalle direttive dell'Unione europea" che ha istituito i capitoli 19.01.110.15101 "Partecipazione regionale a programmi e progetti europei a gestione diretta della commissione europea - spese correnti" e 19.01.205.15102 "Partecipazione regionale a programmi e progetti europei a gestione diretta della commissione europea - spese in conto capitale" per la propria partecipazione ai programmi e progetti a valere sui fondi a gestione diretta della Commissione europea, prevedendo tra l'altro che la Giunta possa procedere, alle occorrenti variazioni di bilancio per iscrivere le somme appostate sui due capitoli in appositi capitoli con missioni e programmi diversi;

Dato atto che:

- la Direzione generale Ambiente e Clima ha ritenuto di aderire, in qualità di partner, al progetto LIFE22-ENV-IT-LIFE CDW CIRCLE - Value-added recycled materials from construction and demolition waste" della durata di 42 mesi a decorrere dal 1° novembre 2023, candidato a valere sul Programma "Programme for the Environment and Climate Action (LIFE)" e in particolare, sulla call "LIFE LIFE-2022-SAP-ENV" unitamente ai seguenti partner:
  - Gruppo Gatti Spa (capofila),
  - ESEB - Ente Sistema Edilizia Brescia,
  - Pavoni Spa · Binder · Cavart Spa,
  - Università degli Studi di Brescia,
  - Prandelli Santo Srl;
- il GPE in data 3 ottobre 2022 ha espresso parere favorevole alla partecipazione di Regione Lombardia, in qualità di partner, al progetto "LIFE22-ENV-IT-LIFE CDW CIRCLE" e al relativo cofinanziamento con risorse regionali;
- la Commissione europea, con nota del 5/07/2023, ha comunicato l'ammissione della candidatura del progetto "LIFE22-ENV-IT-LIFE CDW CIRCLE" presentato dal capofila e in data 5/07/2023 ha confermato in via definitiva il sostegno finanziario al progetto "LIFE22-ENV-IT-LIFE CDW CIRCLE" nell'ambito del Programma Comunitario LIFE, sottoscrivendo il 16/10/2023, con il capofila, il Grant Agreement;

Rilevato che:

- il progetto ha preso avvio il 1° novembre 2023 e terminerà il 30 aprile 2027;
- il budget complessivo del progetto approvato ammonta complessivamente a euro 3.592.538,91 con sovvenzione massima da parte della Commissione europea di euro 2.155.523,34;
- la quota in capo a Regione Lombardia risulta di euro 34.593,10, con sovvenzione massima da parte della Commissione europea di euro 20.755,86 e cofinanziamento massimo di Regione Lombardia pari a euro 13.837,24;
- il cofinanziamento regionale si configura come spese di personale interno dedicato al progetto e costi indiretti per il

quale, quindi, non bisogna istituire nuovi capitoli autonomi finanziati dal Fondo per la partecipazione regionale . . . a programmi e progetti europei a gestione diretta della Commissione europea” e come spese per organizzazioni eventi per i quali invece occorre il prelievo;

- con d.g.r. di variazione di bilancio 1416 del 27/11/2023 sono stati creati i capitoli per il cofinanziamento UE, stanziando le risorse sul 2023-2027;

Vista la nota prof.T1.2023.0180126 del 27/11/2023 con cui la DG Ambiente e Clima chiede:

- di rimodulare le risorse UE dal 2024-2025 al 2023 in quanto la Commissione europea ha effettuato sul 2023 un versamento di euro 6.227,00, superiore allo stanziamento previsto;
- il prelievo dall'apposito fondo del cofinanziamento regionale del progetto "LIFE CDW CIRCLE" a favore di capitolo di nuova istituzione;

Rimodulazione risorse UE

#### Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria 2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

- Capitolo 16215 ASSEGNAZIONI CORRENTI DELL'UNIONE EUROPEA, TRAMITE IL CAPOFILA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE con la dotazione finanziaria di € 5.466,00 per l'anno 2023, -€ 3.710,00 per l'anno 2024, - € 1.756,00 per l'anno 2025

#### Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.03 Rifiuti

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

- Capitolo 16216 TRASFERIMENTI CORRENTI DELL'UE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE MISSIONI, EVENTI E MATERIALE DI DIVULGAZIONE DEL PROGETTO con la dotazione finanziaria di € 3.214,00 per l'anno 2023, - € 1.753,00 per l'anno 2024, -€ 832,00 per l'anno 2025

Macroaggregato 109 Rimborsi e poste rettificative dell'entrata

- Capitolo 16225 TRASFERIMENTI CORRENTI DELL'UE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE - POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATA con la dotazione finanziaria di € 2.252,00 per l'anno 2023, - € 1.957,00 per l'anno 2024, -€ 924,00 per l'anno 2025

Prelievo cofinanziamento regionale

- Capitolo di Spesa 19.01.110.15101 PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI E PROGETTI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA - SPESE CORRENTI - € 191,00 per l'anno 2023, - € 1.376,00 per l'anno 2024, - € 1.376,00 per l'anno 2025, - € 3.643,00 per l'anno 2026, - € 614,00 per l'anno 2027

#### Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.03 Rifiuti

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

- Capitolo 16227 COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE - EVENTI E MATERIALE DI DIVULGAZIONE DEL PROGETTO con la dotazione finanziaria di € 191,00 per l'anno 2023, € 1.376,00 per l'anno 2024, € 1.376,00 per l'anno 2025, € 3.643,00 per l'anno 2026, € 614,00 per l'anno 2027
- **FSR FINALIZZATO CORRENTE 2023 - INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023O**

Richiamato il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali", convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, recante "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali";

Visto l'articolo 11 del richiamato decreto-legge n. 34/2023, con il quale, per affrontare la carenza di personale medico e infermieristico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario nazionale e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, dispone per l'anno 2023 l'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive e l'anticipo dell'indennità nei servizi di emergenza-urgenza, assegnando un finanziamento statale a cui accedono tutte le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di 50 milioni di euro per il personale medico e di 20 milioni di euro per il personale infermieristico;

Vista in particolare la Tabella B allegata al citato decreto, con la quale vengono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le assegnazioni in oggetto, ed in particolare per Regione Lombardia:

- 8.397.128,00 euro per il personale medico;
- 3.358.851,00 euro per il personale infermieristico;

Richiamata, inoltre, l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 263/CSR del 9 novembre 2023) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023, con la quale, tra l'altro, le assegnazioni ex DL 34/2023 vengono ricomprese tra le quote del FSN "Finalizzato per Regioni già ripartito in favore di tutte le regioni";

Ritenuto, pertanto, di iscrivere nel bilancio 2023 l'importo complessivo di euro 11.755.979,00, per l'incremento della tariffa oraria e delle prestazioni aggiuntive per il personale sanitario ex d.l. 34/2023, attraverso l'istituzione di nuovi capitoli vincolati di entrata e di spesa, afferenti al perimetro GSA (FSR finalizzato per Regioni già ripartito in favore di tutte le regioni), come di seguito indicato:

#### Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

- Capitolo 16163 ASSEGNAZIONI STATALI PER L'INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1) con la dotazione finanziaria di € 11.755.979,00 per l'anno 2023

#### Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 13 Tutela della salute

Programma 13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

- Capitolo 16230 TRASFERIMENTI STATALI PER L'INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1) con la dotazione finanziaria di € 11.755.979,00 per l'anno 2023

#### • EXTRAFONDO - PROVENTI DERIVANTI DA CONDANNE O ACCORDI RELATIVI A RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE

Vista la d.g.r. n. 4437 del 30 novembre 2015 che ha istituito il capitolo di entrata 3.0200.03.11205 "Proventi derivanti da condanne o accordi relativi a risarcimenti o indennizzi per danni causati agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio socio sanitario regionale - quota da imprese" e il correlato capitolo di spesa 13.01.104.11206 "Impiego delle somme introitate dalle imprese a titolo di risarcimenti o indennizzi per danni causati agli interessi patrimoniali e non patrimoniali del servizio socio sanitario regionale";

Premesso che:

- con sentenza n. 231 del 16 settembre 2019 la Corte dei conti ha condannato la Fondazione Maugeri, in solido con altri soggetti, a risarcire alla Regione Lombardia, l'importo di € 47.485.583,00 oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese legali, a titolo di risarcimento del danno erariale;
- la sopraindicata sentenza è stata confermata in sede di appello, con sentenza n. 123 del 21 aprile 2021, resa dalla seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello della Corte dei conti;
- con ordinanza n. 2882/2023 depositata in data 31 gennaio 2023, la Corte di cassazione ha rigettato il ricorso di FSM;
- con atto di citazione notificato il 5 agosto 2021, la Fondazione Maugeri ha convenuto in giudizio la Regione dinanzi al Tribunale di Milano, chiedendo al Giudice adito di accertare che il credito portato dalla sentenza d'appello deve considerarsi soggetto a falcidia concordataria di cui al

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

concordato preventivo di Fondazione Maugeri omologato dal Tribunale di Pavia; Il Giudizio di Accertamento (R.G. n. 34149/2021, sez. I.) è in fase di definizione;

Preso atto che, la Fondazione Maugeri ha fatto pervenire all'Avvocatura regionale, una proposta di accordo al fine di ottenere una rateizzazione del credito non contestato pari al 15% del credito riconosciuto in sentenza, tenuto conto che sulla restante parte è in corso di definizione il giudizio di accertamento, sopra menzionato, dinanzi al Tribunale di Milano;

Preso atto che, con nota pervenuta il 6 luglio 2023, prot. n. A1.2023.0342732, la Procura regionale per la Lombardia della Corte dei conti, su richiesta dell'Avvocatura regionale, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rateizzazione proposta da Fondazione Maugeri sopra richiamata;

Richiamata la d.g.r. n. 757 del 24 luglio 2023 relativa l'approvazione dello schema di Accordo tra regione Lombardia e Fondazione Salvatore Maugeri (FSM), poi sottoscritto dalle parti in data 27/07/2023, per la rateizzazione del credito non contestato derivante dalla sentenza della Corte dei conti n. 123 del 21 aprile 2021, quantificate in euro 8.032.768,08 (oltre interessi legali);

Richiamata la legge regionale n. 35/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" con la quale è stato previsto, sui citati capitoli di entrata 3.0200.03.11205 e di spesa 13.01.104.11206, per ciascun anno del triennio 2023-2025 lo stanziamento di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023 con la quale la UO Risorse economico-finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza ha richiesto di incrementare l'attuale stanziamento di bilancio per complessivi euro 7.670.850,82 (comprensivo degli interessi legali quantificabili in euro 1.153.274,73) sugli esercizi finanziari dal 2023 al 2027, secondo le scadenze dei versamenti previsti dal citato Accordo del 27 luglio 2023 tra Regione Lombardia e Fondazione Maugeri:

- Capitolo di Entrata 3.0200.03.11205 PROVENTI DERIVANTI DA CONDANNE O ACCORDI RELATIVI A RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA DA IMPRESE € 1.588.931,51 per l'anno 2023, € 1.396.454,80 per l'anno 2024, € 1.481.454,80 per l'anno 2025, € 2.094.215,13 per l'anno 2026, € 1.109.794,58 per l'anno 2027
- Capitolo di Spesa 13.01.104.11206 IMPIEGO DELLE SOMME INTROITATE DALLE IMPRESE A TITOLO DI RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE - € 1.588.931,51 per l'anno 2023, € 1.396.454,80 per l'anno 2024, € 1.481.454,80 per l'anno 2025, € 2.094.215,13 per l'anno 2026, € 1.109.794,58 per l'anno 2027

• **PROGETTO PLASTEKO - PROGRAMMA EUROPEO INTERREG EUROPE 2014-2020 STANZIAMENTO RISORSE**

Richiamati:

- il Programma europeo INTERREG Europe 2014-2020 approvato con Decisione C (2014)4053 finale del 11 giugno 2015;
- la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", con cui è stata stabilita la dotazione finanziaria complessiva del cofinanziamento nazionale dei Programmi europei 2014-2020, con la relativa ripartizione per programmi e per aree territoriali;
- la d.g.r. n. 2146 del 23 settembre 2019 di variazione al bilancio con cui sono stati istituiti i capitoli vincolati di entrata e di spesa relativi al progetto "Plasteco - Supporting EU regions to curb plastics waste and littering" finanziato a valere sul programma "Interreg Europe", stanziando le risorse UE e Stato assegnate sugli esercizi finanziari 2019 - 2022 ;

Considerato che:

- il progetto è iniziato il 1 agosto 2019 e terminerà il 31 luglio 2023;
- il budget complessivo del progetto approvato ammonta a € 1.610.258,00 e la quota in capo a Regione Lombardia risulta pari a € 193.100,00 così suddivisa:
  - 85% pari a € 164.135,00 di finanziamento FESR (Commissione europea),
  - 15% pari a € 28.965,00 di cofinanziamento nazionale Fondo di Rotazione (MEF IGRUE)

- il trasferimento delle risorse a Regione Lombardia da parte del capofila e del Ministero dell'Economia e delle Finanze avviene a seguito di rendicontazione;

- alla data del 31 febbraio 2022 sono state trasferite a Regione risorse pari a euro 93.669,62 e risultano già stanziati sul bilancio 2023 l'importo di euro 17.000,00 attinenti la quota "lump sum" (spese forfettarie);

Preso atto che:

- le restrizioni assunte in Italia e nella UE per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid 19 non hanno consentito lo svolgersi delle attività "in presenza" per quattro semestri (dal II al V) del progetto, rallentando la realizzazione delle programmate fasi e conseguentemente il trasferimento/erogazione delle risorse;
- la quota UE per il 6° semestre progetto "Plasteco", corrispondente al periodo 1° febbraio - 31 luglio 2022, pari a 50.082,06 €, non è pervenuta nell'anno 2022 ma nel 2023 (reversali n. 22928 e n. 2229 del 26/04/2023, quietanza n. 15 del 28/03/2023);
- con documento "ANNEX V of Plasteco Project Partnership Agreement", il segretariato UE ha riconosciuto a Regione Lombardia, per la quota "lump sum", l'importo supplementare forfettario di euro 1.243,55 rideterminando pertanto in euro 18.243,55 l'assegnazione per tale tipologia rispetto alla somma iniziale di euro 17.000,00 attualmente a bilancio;

Vista la nota prot. A1.2023.0179071 del 24 novembre 2023, modificata con e-mail del 29/11/2023 con la quale la Direzione generale Ambiente e Clima chiede di stanziare a bilancio l'importo di euro 51.325,61 attinente la quota UE del 6° semestre di progetto incassata e il maggior riconoscimento di risorse forfettarie "lump sum" per consentire il perfezionamento delle operazioni contabili attinenti il pagamento del personale regionale coinvolto nel progetto:

- Capitolo di Entrata 2.0105.01.13910 ASSEGNAZIONI CORRENTI DELL'UNIONE EUROPEA TRAMITE IL CAPOFILA PER IL PROGETTO PLASTEKO - PROGRAMMA INTERREG EUROPE € 51.326,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 9.03.109.13913 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVI AL PROGETTO PLASTEKO - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - POSTE RETTIFICATIVE DELL'ENTRATA € 51.326,00 per l'anno 2023

• **EXTRAFONDO - TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE**

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1 comma 479 con il quale è stato istituito un fondo nazionale, con una dotazione di 20 milioni di euro annui, destinato, nei limiti del medesimo stanziamento, al rimborso diretto, anche parziale, delle spese sostenute per l'acquisto da parte degli ospedali, sia pubblici sia privati convenzionati, di test genomici per il carcinoma mammario ormonorespensivo in stadio precoce;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 18 maggio 2021 (GU Serie Generale n. 161 del 7 luglio 2021) con il quale sono state stabilite le modalità di riparto e i requisiti di erogazione dei finanziamenti assegnati, che per la Lombardia ammontano ad euro 3.736.223,00 annui, che il Ministero eroga con una quota di acconto del 50% e il saldo a seguito di rendicontazione;

Viste le quietanze n. 929 del 25 luglio 2023, con cui è stato incassato l'importo di euro 1.868.111,50 a titolo di acconto 2023 e n. 1179 del 3/10/2023 con cui è stato incassato l'importo di euro 803.888,50 a titolo di saldo 2022;

Vista la nota prot. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023, con cui la UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza ha richiesto l'iscrizione nel bilancio 2023 dell'importo complessivo di euro 4.540.111,50 relativo alle assegnazioni in oggetto, di cui euro 803.888,50 per il saldo della quota 2022 ed euro 3.736.223,00 per la quota 2023, da stanziare sui seguenti capitoli vincolati di entrata e di spesa:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.15270 ASSEGNAZIONI STATALI PER TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE € 4.540.111,50 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.07.104.15259 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE € 4.540.111,50 per l'anno 2023

• **FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI SANITA'**

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio 4274 dell'8 febbraio 2021 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa ove appostare gli stanziamenti necessari alla copertura delle spese relative ai contenziosi legali in ambito sanitario e in cui si precisa che i capitoli sono alimentati in relazione alle effettive spese da sostenere in corso di gestione, con copertura finanziaria a valere sui citati fondi di accantonamento;

Vista la nota prof. A.12023.0538827 del 14 novembre 2023, della UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale si richiede la variazione al bilancio connessa al fondo rischi contenzioso sanità, per euro 15.895.462,47, specificando che:

- con d.g.r. n. 4274 dell'8 febbraio 2021 è stato formalizzato il "Fondo rischi per contenzioso connesso al Servizio Sanitario Regionale", la cui copertura è garantita, nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata da appositi accantonamenti iscritti nell'esercizio 2019 alla voce "Fondo rischi cause legali DG Welfare e accordi transattivi" per un importo di euro 34.904.440,00 che, in contabilità finanziaria, trova copertura al capitolo 8760 - impegno 2019/13239;
- ad oggi sul Fondo residua la somma di euro 22.903.261,47, al netto delle somme già utilizzate nel corso del 2021, 2022 e 2023 (d.d.u.o. n. 2064/2021 - d.d.u.o. n. 6957/2021 - d.d.u.o. n. 6958/2021 - d.d.u.o. 6959/2021 - d.d.u.o. 3757/2022 - d.d.u.o. 19282/2022 - d.d.g. 7523/2023);
- si rende necessario procedere ad un ulteriore prelievo in relazione alle cause successivamente evidenziate derivanti da quanto di seguito descritto:
  - nel 2019 numerose strutture sanitarie hanno promosso separati ricorsi avanti al TAR Lombardia, contro Regione Lombardia, per l'annullamento della d.g.r. n. XI/2013 del 31/07/2019, lamentando l'introduzione ex novo e con efficacia retroattiva sull'annualità in corso (2019) di un tetto per le prestazioni ad alta complessità erogate a pazienti fuori regione e per quelle erogate dagli IRCCS (sulla base di questo tetto, l'Amministrazione disponeva importanti abbattimenti);
  - il TAR ha evidenziato come la d.g.r. n. XI/2013 del 31/07/2019 sia entrata in vigore ad esercizio in corso, quando Regione Lombardia aveva già completato la sua programmazione e l'aveva contrattata in via definitiva con gli operatori, con ciò creando un legittimo affidamento negli enti sanitari erogatori; pertanto, l'imposizione di un tetto alla spesa sanitaria, per essere legittimo, avrebbe dovuto essere effettuato sulla programmazione ancora da effettuare, ossia con decorrenza dall'anno 2020, e non su quella già effettuata;
  - il TAR con sentenze 78/2022, 79/2022 e 581/2022 ha accolto i ricorsi promossi dalle strutture Mondino, Humanitas e Policlinico San Donato, dichiarando illegittima la d.g.r. impugnata per violazione del principio di irretroattività dei provvedimenti amministrativi e del principio di affidamento con riferimento all'applicazione già per l'anno in corso (2019) del nuovo tetto;
  - successivamente a tali pronunce, in esito a ulteriori giudizi promossi da altre strutture per l'annullamento della medesima d.g.r. per le medesime ragioni di diritto, il TAR, con sentenze nn. 1859/2022, 1780/2022, 1783/2022 e 1784/2022, ha dichiarato che, essendo la d.g.r. sussumibile tra gli atti amministrativi generali, la cui caducazione produce effetti erga omnes, dell'annullamento di tale atto possono beneficiarne tutti i soggetti destinatari dell'at-

to stesso, senza necessità di autonoma impugnazione del provvedimento;

- alla luce di quanto stabilito dalle sentenze menzionate e del fatto che, mentre i ricorsi erano pendenti dinanzi al TAR, le competenti ATS hanno provveduto alla determinazione e alla liquidazione degli importi a saldo dell'attività erogata nel 2019 sulla base di quanto disposto dal nuovo regime dettato da Regione Lombardia con la d.g.r. XI/2013 del 31.07.2019, imponendo alle strutture pesanti abbattimenti, alcune strutture sanitarie hanno promosso giudizi per ottenere il pagamento di quanto dovuto;
- ad esito delle istruttorie svolte dalla DG Welfare relative al ricalcolo dei valori di saldo spettanti alle strutture ricorrenti, risultano dovute le seguenti somme:
  - Fondazione Istituto Neurologico Nazionale IRCCS C. Mondino per euro 1.116.496,47;
  - Casa di Cura San Giovanni s.r.l. (Rg N. 425/23) per euro 8.377,00;
  - Istituto Europeo di Oncologia s.r.l. (Rg N. 435/23) per euro 1.524.886,00;
  - Humanitas Mirasole s.p.a (Rg N. 422/23) per euro 1.665.972,00;
  - Policlinico S. Donato s.p.a. (Rg N. 421/23) per euro 8.382.615,00;
  - Istituto Clinico Villa Aprica s.p.a. (Rg N. 423/23) per euro 613.932,00;
  - Congregazione Suore Misericordine di San Gerardo - Monza (Rg N. 428/23) per euro 259.985,00;
  - Istituti Clinici Zucchi s.p.a. (Rg N. 430/23) per euro 303.365,00;
  - Istituto delle Suore delle Poverelle Istituto Palazzolo (Rg N. 439/23) per euro 160.484,00;
  - Istituti Ospedalieri Bresciani s.p.a. (Rg n. 424/23) per euro 812.249,00;
  - Istituti Clinici di Pavia e Vigevano s.r.l. (Rg N. 431/23) per euro 1.047.101,00;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla seguente variazione dei capitoli vincolati di entrata e di spesa destinati al pagamento degli oneri da contenzioso per euro 15.895.462,47 come di seguito riportato

- Capitolo di Entrata 3.0500.99.14688 FINANZIAMENTO DA ACCANTONAMENTI DELLA GSA DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO SANITA' € 15.895.462,47 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.01.110.14689 ONERI PER CONTENZIOSI LEGALI SANITA' € 15.895.462,47 per l'anno 2023

#### • RECUPERO RISORSE PNC - PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Visto:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1 che - comma 2, lettera c), punto 13 - destina alla "Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026", per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- il decreto del Ministro dell'Economia e finanze 15 luglio 2021 e, in particolare, la scheda progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" contenuta nell'Allegato 1 al suddetto decreto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri d.p.c.m. del 15/09/2021 che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 2-septies e 2-nonies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, ha stabilito, fra le altre:
  - l'assegnazione di risorse a favore di Regione Lombardia per un importo complessivo pari a € 252.937.245,29 ripartito nelle annualità 2021-2026 con i seguenti importi € 25.293.724,53 per il 2021, € 50.587.449,06 per il 2022, € 44.264.017,93 per ciascuna annualità dal 2023 al 2026 (tabella A);
  - nella scadenza del 31 marzo 2022 il termine del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, per procedere, con apposito decreto, all'approvazione del Piano degli interventi, con

**Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023**

l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo CUP (Art 3 "Modalità e termini di ammissione al finanziamento degli interventi", comma 5);

- i termini per l'erogazione delle risorse statali (Art 4 "Modalità di erogazione dei finanziamenti", comma 2) con le seguenti modalità:
  - 30 per cento del finanziamento assegnato, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 5 dell'articolo 3, a titolo di anticipazione. Le regioni e le province autonome procederanno all'erogazione del 15% ai soggetti attuatori nei successivi 60 giorni;
  - 30 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 20 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. I trasferimenti successivi ai soggetti attuatori sono erogati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori;
  - 30 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 40 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. I trasferimenti successivi ai soggetti attuatori sono erogati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori;
  - 10 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 100 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. Le regioni e le province autonome procederanno all'erogazione del saldo finale ai soggetti attuatori al completamento dei lavori e ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo;

Richiamate:

- la d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 con cui sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione del Bando per individuare le proposte di intervento in attuazione del sopra citato Programma "Sicuro, verde e sociale riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica";
- il d.d.u.o. 22 ottobre 2021, n. 14210 con cui è stato approvato il relativo Bando per l'individuazione delle proposte di intervento, integrato con il d.d.u.o. 10 novembre 2021, n. 15241;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità del 30 marzo 2022 n. 52 che ha approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna regione e provincia autonoma contenente gli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate con il sopracitato d.p.c.m. del 15 settembre 2021;
- il decreto del Ministero e delle Infrastrutture e Mobilità del 5 aprile 2022 n. 5 che ha autorizzato l'erogazione delle risorse statali a favore delle Regioni e delle Province autonome quale saldo residuo del 30% - che per Regione Lombardia ammonta a € 50.587.449,06 - previsto dal dpcm del 15 settembre 2021;
- la d.g.r. di variazioni di bilancio 5430 del 25 ottobre 2021 che ha istituito i capitoli vincolati di entrata 4.0200.01.15007 e di spesa 8.02.203.15008 relativi alle assegnazioni statali in capitale del Fondo complementare al PNRR per il programma sicuro, verde e sociale - riqualificazione edilizia residenziale pubblica, stanziando le risorse assegnate sul 2021-2026;

Dato atto che:

- con decreto 31 dicembre 2021, n. 19062 sono state assunte determinazioni in merito all'ammissibilità delle proposte di intervento presentate in risposta al bando approvato con d.d.u.o. 22 ottobre 2021, n. 14210 e successiva integrazione con d.d.u.o. 10 novembre 2021, n. 15241;
- con decreto 17 gennaio 2022, n. 264 è stato approvato il Piano degli interventi finanziabili in base alle risorse assegnate e l'Elenco degli ulteriori interventi ammissibili rispetto all'importo assentito, integrato e rettificato con il decreto 18 gennaio, n. 334 e il decreto 11 marzo 2022, n. 3239;
- con decreto 21 settembre 2022 n. 13345, è stata disposta l'erogazione, in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento, del 15% di anticipazione del finanziamento concesso, fra cui il Comune di Palazzo Pignano per l'importo di euro 80.160,00 per l'intervento ID 3276794 "Riqualificazione edilizia dell'edificio sito in Via Barzoni";
- con decreto del 26 ottobre 2023, n. 16646 è stato disposto, fra le altre, la decadenza di diritto dal cofinanziamento regionale di euro 534.400,00 a favore del Comune di Palazzo Pignano, e stabilito di differire a successivo provvedimento l'accertamento delle somme da restituire gravate dagli in-

teresse legali maturati;

Vista la nota prot. U1.2023.0059285 del 23 novembre 2023 con cui la DG Casa e Housing Sociale, al fine di assumere il provvedimento per accertare e introitare la somma dovuta dal Comune di Palazzo Pignano chiede la seguente variazione al bilancio 2023 per stanziare l'importo di euro 80.160,00 su capitoli di nuova istituzione di recupero e riutilizzo risorse PNC:

#### **Nuovi Capitoli di Entrata**

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 4.0500 Altre entrate in conto capitale

Categoria 4.0500.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

- Capitolo 16228 PNC - M2C3 - RECUPERO DI RISORSE STATALI IN CAPITALE PER IL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA con la dotazione finanziaria di € 80.160,00 per l'anno 2023

#### **Nuovi Capitoli di Spesa**

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

- Capitolo 16229 PNC - M2C3 - UTILIZZO RISORSE STATALI IN CAPITALE RECUPERATE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA con la dotazione finanziaria di € 80.160,00 per l'anno 2023
- **QUOTE VINCOLATE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2023 E MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA**

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133";

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che detta "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario";

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15;

Richiamata la legge regionale di bilancio di previsione 2010-2012 del 30 dicembre 2009, n. 33 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.2128 e di spesa 13.01.104.1146 relativi all'assegnazione per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS);

Richiamata la legge regionale di bilancio di previsione 2012-2014 del 29 dicembre 2011, n. 26 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.7651 e di spesa 13.01.104.7650 relativi alle assegnazioni statali delle ulteriori quote correnti del Fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata;

Richiamata la d.g.r. di variazione di bilancio n. 7468 del 30/11/2022 con la quale è stato istituito l'ulteriore capitolo di spesa 13.01.104.15826, connesso al citato capitolo di entrata 2.0101.01.7651, relativi ai contributi per le sessioni di psicoterapia;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato in G.U. n. 86 del 12 aprile 2023, di riparto tra le regioni e le province autonome delle assegnazioni statali per il potenziamento dell'assistenza territoriale;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 23 marzo 2023, pubblicato in G.U. n. 167 del 19 luglio 2023, di riparto tra le regioni e le province autonome delle risorse per il finanziamento dei progetti regionali finalizzati a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 30 marzo 2023, pubblicato in G.U. n. n. 120 del 24 maggio 2023, concernente la remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto del Ministero della salute del 1° agosto 2023, pubblicato in G.U. n. n. 207 del 5 settembre 2023, di riparto tra le regioni delle risorse per il finanziamento Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2023;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 263/CSR del 9 novembre 2023) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023;

Vista in particolare la tabella D) della sopra citata Intesa, che determina il riparto tra le Regioni delle quote vincolate FSN relative alla medicina penitenziaria, al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, alle borse di studio in medicina generale, alla vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro ed al funzionamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS);

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 264/CSR del 9.11.2023) relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 266/CSR del 9.11.2023) relativa alla ripartizione del finanziamento destinato all'attuazione del "Piano nazionale malattie rare 2023-2026", per gli anni 2023 e 2024;

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 1-quarter del d.l. 228/2021, il quale, per contrastare l'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano erogano un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 281/CSR del 23.11.2023) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il contributo per le sessioni di psicoterapia, ed in particolare l'allegata "Tabella 1" contenente i valori di riparto per l'anno 2023, che assegna a Regione Lombardia l'importo di euro 839.712,77;

Richiamata l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 263/CSR del 9 novembre 2023) che, tra l'altro, prevede nelle quote Vincolate del FSN le assegnazioni le statali relative il contributo per le sessioni di psicoterapia ex art. 1-quarter comma 3 del d.l. n. 228/2021;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Titolo II - ed in particolare l'art. 20 "Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali", ed in particolare il comma 2 - lettera a) che stabilisce che "le regioni ..... accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente ivi compresa la quota premiale....., le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...";

Atteso che, al fine dell'assunzione degli atti contabili di accertamento ed impegno in ottemperanza al citato art. 20 del d.lgs. 118/2011, ad eccezione delle richiamate quote vincolate del FSN per le quali è stato già definito il relativo atto di riparto con Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, devono essere stimati gli importi relativi alle ulteriori quote vincolate del FSN nelle more dell'approvazione dei relativi atti definitivi di riparto;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" con cui, in sede di bilancio di previsione è stato stanziato sull'esercizio 2023:

- un importo di euro 57.049.210,00 con riferimento all'IZS;
- un importo di euro 350.000.000,00 con riferimento alle ulteriori quote vincolate FSN;

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'importo complessivo delle quote vincolate FSN definitivamente assegnate per l'anno 2022 e del livello di finanziamento del SSN per l'anno 2023, provvedere ad incrementare l'attuale stanziamento, in attesa che il Ministero della Salute comunicchi alle Regioni gli importi delle ulteriori quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale 2023 ai fini della contabilizzazione nei propri bilanci;

Vista la nota prof. A1.2023.0538827 del 14 novembre 2023, integrata con mail del 28 novembre 2023, con cui la UO Risorse economico-finanziarie del sistema socio sanitario della DC Bilancio e Finanza ha richiesto di iscriverne nel bilancio regionale 2023 l'importo complessivo di euro 293.953.398,64 da stanziare ai seguenti capitoli di entrata e di spesa:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.2128 ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE € 3.953.399,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Entrata 2.0101.01.7651 ASSEGNAZIONI DELLO STATO DELLE QUOTE CORRENTI DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE A DESTINAZIONE VINCOLATA € 290.000.000,00 per l'anno 2023

NALE - PARTE A DESTINAZIONE VINCOLATA € 290.000.000,00 per l'anno 2023

- Capitolo di Spesa 13.01.104.1146 QUOTA DEL FONDO SANITARIO DESTINATA AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA € 3.953.399,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.01.104.7650 IMPIEGO DELLA QUOTA CORRENTE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE A DESTINAZIONE VINCOLATA € 289.160.287,23 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.01.104.15826 TRASFERIMENTI STATALI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DELL'ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPICA - CONTRIBUTO SESSIONI PSICOTERAPIA AI SENSI ART. 25 DL 115/2022 € 839.712,77 per l'anno 2023

Considerato inoltre che occorre modificare la descrizione del capitolo di spesa 13.01.104.15826 come da allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una migliore consonanza alla legge statale di assegnazione delle risorse relative il contributo per le sessioni di psicoterapia;

#### • FONDO RISCHI - CONTENZIOSI LEGALI SANITA'

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio 4274 dell'8 febbraio 2021 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa ove appostare gli stanziamenti necessari alla copertura delle spese relative ai contenziosi legali in ambito sanitario e in cui si precisa che i capitoli sono alimentati in relazione alle effettive spese da sostenere in corso di gestione, con copertura finanziaria a valere sui citati fondi di accantonamento;

Vista la nota prof. A.12023.0538827 del 14 novembre 2023, della UO Risorse economico finanziarie del Sistema socio sanitario - Direzione centrale Bilancio e Finanza con la quale si richiede la variazione al bilancio connessa al fondo rischi contenzioso sanità, per euro 243.897,00, specificando che:

- con d.g.r. n. 4274 dell'8 febbraio 2021 è stato formalizzato il "Fondo rischi per contenzioso connesso al Servizio Sanitario Regionale", la cui copertura è garantita, nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata da appositi accantonamenti iscritti nell'esercizio 2019 alla voce "Fondo rischi cause legali DG Welfare e accordi transattivi" per un importo di euro 34.904.440,00 che, in contabilità finanziaria, trova copertura al capitolo 8760 - impegno 2019/13239;
- ad oggi sul Fondo residua la somma di euro 22.903.261,47, al netto delle somme già utilizzate nel corso del 2021, 2022 e 2023 (d.d.u.o. n. 2064/2021 - d.d.u.o. n. 6957/2021 - d.d.u.o. n. 6958/2021 - d.d.u.o. 6959/2021 - d.d.u.o. 3757/2022 - d.d.u.o. 19282/2022 - d.d.g. 7523/2023);
- si rende necessario procedere ad un ulteriore prelievo in relazione alla causa successivamente evidenziata derivante da quanto di seguito descritto:
  - con atto di citazione del 23 febbraio 2023 la società Multimedita s.p.a. ha presentato ricorso al Giudice Ordinario richiedendo la revisione dell'importo riconosciuto a titolo di remunerazione della funzione non tariffata "Stroke unit e neuroradiologia interventistica nella gestione dell'ictus" per l'anno 2019;
  - con nota protocollo n. G1.2023.0042062 del 17 ottobre 2023 Regione Lombardia comunicava l'esatto numero dei casi estratti al fine della determinazione degli importi riconosciuti per la funzione 2 - "Stroke unit e neuroradiologia interventistica nella gestione dell'ictus";
  - con comunicazione rif CE/DG/361/23/cu del 28 novembre 2023 Multimedita s.p.a. ha comunicato di accettare

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

il riconoscimento indicato da Regione Lombardia quantificato in euro 243.897,00, impegnandosi ad abbandonare il giudizio intrapreso avanti il Tribunale Civile di Milano a condizione che il pagamento della somma avvenga entro la fine dell'esercizio 2023;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla seguente variazione dei capitoli vincolati di entrata e di spesa destinati al pagamento degli oneri da contenzioso per euro 243.897,00 come di seguito riportato:

- Capitolo di Entrata 3.0500.99.14688 FINANZIAMENTO DA ACCANTONAMENTI DELLA GSA DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO SANITA' € 243.897,00 per l'anno 2023
- Capitolo di Spesa 13.01.110.14689 ONERI PER CONTENZIOSI LEGALI SANITA' € 243.897,00 per l'anno 2023
- **MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO - DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO**

Richiamate:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- la legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro e delle persone disabili e svantaggiate";

Richiamate inoltre

- la legge regionale 5 agosto 2014 n. 24 di assestamento al bilancio di previsione 2014-2016 con cui è stato istituito il capitolo di entrata vincolato 3.0500.02.10588 "Recupero di somme non spese dalle Province per i piani provinciali disabili" e il capitolo di spesa n. 15.01.104.10602 "Utilizzo recuperi per somme non utilizzate dalle amministrazioni locali per iniziative rivolte a lavoratori disabili";
- la d.g.r. di variazioni di bilancio n. 801 del 19/11/2018 con cui è stato istituito l'ulteriore capitolo di spesa n. 4.06.104.13673 "Utilizzo recuperi per somme non utilizzate dalle amministrazioni locali per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili" per adeguamento al piano dei conti;

Richiamato il decreto n. 9272 del 28 giugno 2022, che ha approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni ed a supporto dello svolgimento, per l'anno scolastico 2022/2023, dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità, frequentanti il secondo Ciclo d'istruzione;

Preso atto che:

- il Comune di Borgo Mantovano (MN) ha presentato, per l'annualità 2022/2023, richiesta di trasporto scolastico (domanda ID 3941260, ns. prof. n. E1.2022.0380087 del 18 ottobre 2022), per un importo di euro 1.020,00;
- con decreto n. 15714 del 3 novembre 2022 è stata impegnata e liquidata la somma di euro 510,00, a titolo di acconto, pari al 50% del contributo richiesto;
- in data 22 agosto 2023 il Comune di Borgo Mantovano ha restituito a Regione Lombardia la somma di euro 510,00, (quietanza n. 52939 del 22 agosto 2023);

Vista la nota protocollo n. E1.2023.0507659 del 22/11/2023 integrata con e-mail del 24/11/2023, della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro con cui si chiede di effettuare una modifica della descrizione del capitolo di entrata 3.0500.02.10588, come da allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per procedere all'accertamento e alla regolarizzazione della somma restituita dal Comune di Borgo Mantovano ed eventuali future restituzioni provenienti non solo dalle Province;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2023/2025 e agli esercizi successivi le variazioni indicate agli allegati A e B del

la presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di modificare per le motivazioni citate in premessa la descrizione del capitolo di entrata 3.0500.02.10588 e del capitolo di spesa 13.01.104.15826 come da allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

## ALLEGATO A

## PAYBACK 2023

**Stato di previsione delle entrate:****2.0103.02                    Altri trasferimenti correnti da imprese**

8759    SOMME VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DEL PAY-BACK

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 220.000.000,00	€ 220.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****13.01                    Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****104                      Trasferimenti correnti**

8760    IMPIEGO DELLE SOMME VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DEL PAY-BACK

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 220.000.000,00	€ 220.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

**RECUPERI E RIMBORSI DELLE RISORSE EXTRAFONDO DESTINATE AGLI ENTI DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE****Stato di previsione delle entrate:****3.0500.02                    Rimborsi in entrata**

16172    RECUPERI E RIMBORSI DELLE RISORSE DA FINANZIAMENTI EXTRAFONDO DESTINATE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 4.893.504,00	€ 4.893.504,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****13.07                    Ulteriori spese in materia sanitaria****104                      Trasferimenti correnti**

16173    IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE O RIMBORSATE DA FINANZIAMENTI EXTRAFONDO DESTINATE AL SERVIZIO SANITARIO - TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

2023	2024	2025



15367 TRASFERIMENTI STATALI FONDO BENESSERE PSICOLOGICO ART. 33 COMMA 6BIS DL 73/2021

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.453.613,10	€ 1.453.613,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE 2023-2027 - DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS

#### Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

16161 ASSEGNAZIONI STATALI DEL FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE (DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS)

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00

#### Stato di previsione delle spese:

13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

104 Trasferimenti correnti

16162 TRASFERIMENTI STATALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE (DL 198/2022 ART. 4 COMMA 9BIS)

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00	€ 1.726.570,00

### CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 26/2014 - QUOTA ANNO 2022

#### Stato di previsione delle entrate:

2.0101.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

15190 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS 26/2014

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 83.116,88	€ 83.116,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

#### Stato di previsione delle spese:

13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

**104 Trasferimenti correnti**

15191 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 D.LGS 26/2014

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 83.116,88	€ 83.116,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**EXTRAFONDO 2023 - LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219 "NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI"**
**Stato di previsione delle entrate:**
**2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

3759 ASSEGNAZIONI PER L'INFORMATIZZAZIONE ED IL RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 155.839,98	€ 155.839,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:**
**13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria**
**104 Trasferimenti correnti**

8913 INFORMATIZZAZIONE E RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI - QUOTA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 155.839,98	€ 155.839,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**STANZIAMENTO ASSEGNAZIONI DI CASSA AMMENE PER PROGETTO INCUBATORI DI COMUNITA' 2: LA POSSIBILITA' DI UN'ALTERNATIVA**
**Stato di previsione delle entrate:**
**2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

14366 ASSEGNAZIONI DELLA CASSA DELLE AMMENE PER INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 41.906,00	€ 41.906,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:**

**12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****104 Trasferimenti correnti**

14368 IMPIEGO DELL'ASSEGNAZIONE DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 41.906,00	€ 41.906,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**PROGETTO " LIFE CDW CIRCLE" - PROGRAMMA EUROPEO LIFE –  
RIMODULAZIONE RISORSE UE E PRELIEVO COFINANZIAMENTO REGIONALE**

**Stanziamiento risorse UE****Stato di previsione delle entrate:****2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea**

16215 ASSEGNAZIONI CORRENTI DELL'UNIONE EUROPEA, TRAMITE IL CAPOFILA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 5.466,00	€ 5.466,00	- € 3.710,00	- € 3.710,00	- € 1.756,00	- € 1.756,00

**Stato di previsione delle spese:****9.03 Rifiuti****109 Rimborsi e poste rettificative dell'entrata**

16225 TRASFERIMENTI CORRENTI DELL'UE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE - POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATA"

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.252,00	€ 2.252,00	- € 1.957,00	- € 1.957,00	-	€ 924,00

**103 Acquisto di beni e servizi**

16216 TRASFERIMENTI CORRENTI DELL'UE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE MISSIONI, EVENTI E MATERIALE DI DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 3.214,00	€ 3.214,00	- € 1.753,00	- € 1.753,00	-	€ 832,00

**Prelievo cofinanziamento regionale**

**Stato di previsione delle spese:**
**19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**
**110 Altre spese correnti**

15101 PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI E PROGETTI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA - SPESE CORRENTI

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
- € 191,00	€ 00,00	- € 1.376,00		- € 1.376,00	

**103 Acquisto di beni e servizi**

16227 COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE PER IL PROGETTO LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE" "EVENTI E MATERIALE DI DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 191,00	€ 191,00	€ 1.376,00		€ 1.376,00	

**FSR FINALIZZATO CORRENTE 2023 - INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023**
**Stato di previsione delle entrate:**
**2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

16163 ASSEGNAZIONI STATALI PER L'INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1)

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 11.755.979,00	€ 11.755.979,00	€ 0,00		€ 0,00	

**Stato di previsione delle spese:**
**13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**
**104 Trasferimenti correnti**

16230 TRASFERIMENTI STATALI PER L'INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE SANITARIO EX D.L. 34/2023 (ART 11, C. 1)

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 11.755.979,00	€ 11.755.979,00	€ 0,00		€ 0,00	

**EXTRAFONDO - PROVENTI DERIVANTI DA CONDANNE O ACCORDI RELATIVI A RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE**

**Stato di previsione delle entrate:**

**3.0200.03** Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

11205 PROVENTI DERIVANTI DA CONDANNE O ACCORDI RELATIVI A RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE - QUOTA DA IMPRESE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.588.931,51	€ 1.588.931,51	€ 1.396.454,80	€ 1.481.454,80

**Stato di previsione delle spese:**

**13.01** Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

**104** Trasferimenti correnti

11206 IMPIEGO DELLE SOMME INTROITATE DALLE IMPRESE A TITOLO DI RISARCIMENTI O INDENNIZZI PER DANNI CAUSATI AGLI INTERESSI PATRIMONIALI E NON PATRIMONIALI DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.588.931,51	€ 1.588.931,51	€ 1.396.454,80	€ 1.481.454,80

**PROGETTO PLASTEKO - PROGRAMMA EUROPEO INTERREG EUROPE 2014-2020 STANZIAMENTO RISORSE**

**Stato di previsione delle entrate:**

**2.0105.01** Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

13910 ASSEGNAZIONI CORRENTI DELL'UNIONE EUROPEA TRAMITE IL CAPOFILA PER IL PROGETTO PLASTEKO - PROGRAMMA INTERREG EUROPE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 51.326,00	€ 51.326,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:**

**9.03** Rifiuti

**109** Rimborsi e poste correttive delle entrate

13913 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVI AL PROGETTO PLASTECO - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - POSTE RETTIFICATIVE DELL'ENTRATA

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 51.326,00	€ 51.326,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## EXTRAFONDO - TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE

### Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

15270 ASSEGNAZIONI STATALI PER TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO IN STADIO PRECOCE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.540.111,50	€ 4.540.111,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### Stato di previsione delle spese:

13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

104 Trasferimenti correnti

15259 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER TEST GENOMICI ORMONORESPONSIVO PER IL CARCINOMA MAMMARIO IN STADIO PRECOCE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.540.111,50	€ 4.540.111,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## RECUPERO RISORSE PNC - PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

### Stato di previsione delle entrate:

4.0500.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

16228 PNC - M2C3 - RECUPERO DI RISORSE STATALI IN CAPITALE PER IL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 80.160,00	€ 80.160,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### Stato di previsione delle spese:

8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**203 Contributi agli investimenti**

16229 PNC - M2C3 - UTILIZZO RISORSE STATALI IN CAPITALE RECUPERATE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 80.160,00	€ 80.160,00	€ 0,00	€ 0,00

**QUOTE VINCOLATE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 2023 E MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA**
**Stato di previsione delle entrate:****2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**

2128 ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.953.399,00	€ 3.953.399,00	€ 0,00	€ 0,00

7651 ASSEGNAZIONI DELLO STATO DELLE QUOTE CORRENTI DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE A DESTINAZIONE VINCOLATA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 290.000.000,00	€ 290.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

**Stato di previsione delle spese:****13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****104 Trasferimenti correnti**

1146 QUOTA DEL FONDO SANITARIO DESTINATA AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 3.953.399,00	€ 3.953.399,00	€ 0,00	€ 0,00

7650 IMPIEGO DELLA QUOTA CORRENTE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE A DESTINAZIONE VINCOLATA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 289.160.287,23	€ 289.160.287,23	€ 0,00	€ 0,00

15826 TRASFERIMENTI STATALI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DELL'ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPICA - CONTRIBUTO SESSIONI PSICOTERAPIA AI SENSI ART. 25 DL 115/2022

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 839.712,77	€ 839.712,77	€ 0,00	€ 0,00

## FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI SANITA'

### Stato di previsione delle entrate:

**3.0500.99**                    **Altre entrate correnti n.a.c.**

14688 FINANZIAMENTO DA ACCANTONAMENTI DELLA GSA DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO SANITA'

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 15.895.462,47	€ 15.895.462,47	€ 0,00	€ 0,00

### Stato di previsione delle spese:

**13.01**                    **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

**110**                      **Altre spese correnti**

14689 ONERI PER CONTENZIOSI LEGALI SANITA'

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 15.895.462,47	€ 15.895.462,47	€ 0,00	€ 0,00

## FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI SANITA'

### Stato di previsione delle entrate:

**3.0500.99**                    **Altre entrate correnti n.a.c.**

14688 FINANZIAMENTO DA ACCANTONAMENTI DELLA GSA DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO SANITA'

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 243.897,00	€ 243.897,00	€ 0,00	€ 0,00

### Stato di previsione delle spese:

**13.01**                    **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

**110**                      **Altre spese correnti**

14689 ONERI PER CONTENZIOSI LEGALI SANITA'

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 243.897,00	€ 243.897,00	€ 0,00	€ 0,00

## VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

**20.01 Fondo di riserva**

**110 Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 191,00	€ 0,00	€ 0,00







**ALLEGATO C**

<b>CAPITOLO DI ENTRATA</b>	<b>PRECEDENTE DESCRIZIONE</b>	<b>NUOVA DESCRIZIONE</b>	<b>DIREZIONE</b>
3.0500.02.10588	RECUPERO DI SOMME NON SPESE DALLE PROVINCE PER I PIANI PROVINCIALI DISABILI	RECUPERO DI SOMME NON SPESE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI SU INTERVENTI RIVOLTI A SOGGETTI DISABILI (FINANZIATI DALLA LEGGE 68/99)	ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

<b>CAPITOLO DI SPESA</b>	<b>PRECEDENTE DESCRIZIONE</b>	<b>NUOVA DESCRIZIONE</b>	<b>DIREZIONE</b>
13.01.104.15826	TRASFERIMENTI STATALI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DELL'ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPICA - CONTRIBUTO SESSIONI PSICOTERAPIA AI SENSI ART. 25 DL 115/2022	TRASFERIMENTI STATALI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DELL'ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPICA - CONTRIBUTO SESSIONI PSICOTERAPIA AI SENSI ART. 1-QUARTER C. 3 DL 228/2021 - CONVERTITO IN L. N.15/2022	BILANCIO E FINANZA

**D.g.r. 30 novembre 2023 - n. XII/1465**  
**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 relative al fondo**  
**reiscrizioni per le risorse vincolate - 4° provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Vista la d.g.r. n. 11210 del 10 febbraio 2010 con la quale, ai fini di una migliore gestione delle risorse vincolate, si è provveduto ad istituire i seguenti fondi indistinti:

- 20.03.110.7481 «Fondo per la reiscrizione delle risorse vincolate per spese correnti» e 20.03.205.7482 «Fondo per la reiscrizione delle risorse vincolate per spese in conto capitale» dove reiscrivere le economie relative a risorse vincolate realizzate sulla gestione dei residui e sulla gestione di competenza, limitatamente per quest'ultima a quelle non impegnate entro il secondo esercizio successivo all'assegnazione;

Preso atto che la medesima delibera prevede, in merito all'alimentazione e all'utilizzo di tali fondi:

- di costituire la relativa dotazione a partire dal 2010 con decreto di reiscrizione del Dirigente della UO Programmazione e Gestione finanziaria;
- di prelevare dagli stessi con delibera di Giunta;

Vista la d.g.r. di variazione di bilancio 44642 del 5 agosto 1999 che ha istituito, nell'ambito del perimetro GSA, i capitoli di entrata 4.0200.01.5037 e di spesa 13.05.203.5038 relativi alle assegnazioni statali per la realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

Vista la nota protocollo A1.550058 del 21 novembre 2023 della UO Gestione finanziaria - DC Bilancio e Finanza, integrata con comunicazione e-mail del 27 novembre 2023, con cui chiede:

- la reiscrizione sul capitolo 20.03.205.7482 dell'importo di € 1.723.794,53 oggetto del presente provvedimento;
- il successivo prelievo della somma, con il presente provvedimento, per la sua imputazione ai capitoli di spesa 13.05.203.5038,

al fine di poter procedere alla chiusura delle scritture contabili ancora in essere sul capitolo di entrata 4.0200.01.5037 in quanto si tratta di interventi oramai conclusi per i quali occorre cancellare i residui attivi con la contestuale riduzione della disponibilità in spesa (l'importo quindi non verrà più reiscritto);

Visto il decreto di reiscrizione 19154 del 27 novembre 2023 che ha reiscritto sul capitolo 20.03.205.7482 l'importo di € 1.723.794,53;

Valutato, da parte del Direttore della DC Bilancio e Finanza la regolarità, sia sotto il profilo quantitativo che di merito della richiesta di prelievo dal Fondo per la reiscrizione delle risorse vincolate in capitale, presentata dalle Struttura Ragioneria;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla variazione di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la legge regionale 2 del 7 agosto 2023 «Assesamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 842 dell'8 agosto 2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr XII/248/2023, a seguito della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assesamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assesamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 1 del 7 agosto 2023 «Rendiconto generale della gestione 2022»;

Vista la dgr 1203 del 30 ottobre 2023 «Approvazione della proposta di progetto di legge «bilancio di previsione 2024-2026» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Visto l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Verificato altresì da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione die Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2023-2025 la variazione indicata all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 18/2012 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

**Stato di previsione delle spese:****13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari****203 Contributi agli investimenti**

5038 CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.723.794,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**20.03 Altri fondi****205 Altre spese in conto capitale**

7482 FONDO PER LA REISCRIZIONE DELLE RISORSE VINCOLATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
-€ 1.723.794,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.g.r. 4 dicembre 2023 - n. XII/1501**  
**Approvazione del piano di laminazione della diga del lago d'Idro, redatto ai sensi della direttiva p.c.m. 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 «*Indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico*», che, all'art. 5, prevede che, per gli invasi che potrebbero essere effettivamente utili alla laminazione delle piene e, quindi, ad una riduzione del rischio idraulico a valle degli invasi stessi, le Regioni, con il concorso tecnico dei Centri Funzionali decentrati, dell'Autorità di bacino e della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT-DG Dighe), d'intesa con i Gestori, sotto il coordinamento del Dipartimento della protezione civile, predispongano e adottino un piano di laminazione preventivo;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2013 «*Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di comando e controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni*», che, all'art. 6, ha previsto:

- l'istituzione, presso l'Autorità di bacino del fiume Po, di un Tavolo tecnico, costituito, oltre che dal rappresentante della stessa Autorità di bacino, dai rappresentanti del Dipartimento della protezione civile, dei Centri Funzionali Decentrati, del MIT-DG Dighe, di AIPo, degli Enti pubblici regolatori dei Grandi Laghi naturali, dei Gestori degli invasi, nonché da tutti gli altri presidi territoriali idraulici e dalle strutture regionali interessate;
- quale scopo del Tavolo tecnico, individuare, entro 2 anni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della stessa Direttiva, gli invasi effettivamente funzionali alla laminazione delle piene e, quindi, ad una riduzione del rischio idraulico, a valle degli invasi stessi;
- che su tale elenco di invasi, le Regioni, con il concorso dei Centri Funzionali Decentrati, della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Autorità di Bacino, d'intesa con i Gestori degli invasi e sotto il coordinamento del Dipartimento della protezione civile, devono predisporre ed approvare un Piano di laminazione secondo le procedure di cui alla Direttiva P.C.M. del 27 febbraio 2004;

Considerato che il Tavolo tecnico presso l'Autorità di bacino del fiume Po ha assolto al proprio compito in data 1° aprile 2015, segnalando prioritariamente:

- che nessuno degli invasi presenti nel bacino del Po è in grado, singolarmente, di assolvere ad una funzione rilevabile ai fini della laminazione delle piene del fiume Po;
- l'opportunità di proseguire l'attività di scambio di informazioni e confronto con i tavoli operativi di livello regionale, per valutare l'influenza che le dighe presenti nel bacino del Po possono esercitare sulla formazione e propagazione dell'onda di piena a valle e, conseguentemente, individuare gli impianti che potrebbero essere effettivamente funzionali alla laminazione delle piene, tenuto conto anche dei beni esposti a rischio di alluvione lungo i corsi d'acqua a valle degli invasi;

Dato atto che la competente struttura regionale, con Decreto D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione n. 12565 del 30 novembre 2016, ha costituito il «Gruppo di Lavoro pluridisciplinare ed interfunzionale per l'attuazione del punto 6 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 (laminazione delle piene per la riduzione del rischio idraulico a valle degli invasi)»;

Dato atto che il suddetto Gruppo di Lavoro, in esito alle proprie attività e coinvolgendo i Gestori degli invasi lombardi e le Amministrazioni interessate, ha prodotto i seguenti documenti:

- «*Criteri di classificazione degli invasi presenti in Regione Lombardia utili alla laminazione delle piene*», che individua, in via preliminare, gli invasi idonei a svolgere azioni di laminazione delle piene sui territori a valle;
- «*Linee guida in materia di azioni e piani di laminazione delle piene*», recepite con d.g.r. n. XI/1038 del 17 dicembre 2018, che contengono indicazioni integrative rispetto alla direttiva p.c.m. 27 febbraio 2004 e alla direttiva p.c.m. 8 febbraio 2013 in materia di Piani di Laminazione;

Richiamata la d.g.r. n. X/4229 del 23 ottobre 2015 «*Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica*» e ss.mm.ii., con la quale è assegnata all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) la competenza sul tratto fluviale del fiume Chiese, dall'incile del lago D'Idro (in Idro - BS) e fino alla confluenza nel fiume Oglio;

Dato atto che in data 24 maggio 2016 (Rep. n. 4365 di Regione Lombardia) è stato stipulato tra la Giunta Regionale della Lombardia e il concessionario Società Lago d'Idro s.r.l. il contratto di concessione del servizio di gestione operativa delle opere di regolazione del lago d'Idro;

Richiamata la d.g.r. n. X/6659 del 29 maggio 2017, che:

- affida all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) le funzioni di regolatore della gestione del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933;
- dispone di continuare ad avvalersi della Società Lago d'Idro s.r.l. per la gestione operativa delle opere di regolazione per tutto il periodo di vigenza del contratto n. 4365/2016;

Evidenziato che la d.g.r. n. XI/1038 del 17 dicembre 2018 individua 16 invasi di riferimento su cui è prioritaria la valutazione della redazione di un Piano di laminazione, tra cui figura il Lago d'Idro;

Dato atto che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico, avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 e prorogata per ulteriori 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, con nota Prot. 0006789 del 24 marzo 2023, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) - D.G. Dighe - Ufficio Tecnico per le Dighe (UTD) di Milano:

- ha autorizzato, in via straordinaria e temporanea, l'incremento della quota autorizzata del Lago d'Idro, dalla quota 368,50 m alla 369,00 m, per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno 2023;
- ha evidenziato, come non ulteriormente procrastinabile, la definizione di un Piano di laminazione, anche temporaneo, ai sensi della Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004;

Dato atto che l'autorizzazione all'incremento della quota autorizzata del Lago d'Idro è stata prorogata al mese di luglio 2023, con nota del MIT - DG Dighe - Ufficio Tecnico per le Dighe (UTD) di Milano (Prot. UTD-MI n. 16210 del 18 luglio 2023);

Visto il Decreto D.G. Territorio e Protezione Civile n. 215 del 11 gennaio 2019, che ha formalizzato il Gruppo di Lavoro interno pluridisciplinare ed interfunzionale per la redazione dei Piani di Emergenza Dighe (PED), poi rinnovato con d.d.g. n. 4675 del 17 aprile 2020 e ulteriormente aggiornato con d.d.g. n. 8851 del 29 giugno 2021, d.d.g. n. 11186 del 28 luglio 2022 e d.d.g. n. 12132 del 9 agosto 2023;

Dato atto che il Gruppo di Lavoro per la stesura del Piano di Laminazione (PdL) del Lago d'Idro, di cui al d.d.g. n. 8851 del 29 giugno 2021, è stato integrato con i rappresentanti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, del Dipartimento di Protezione Civile, della Provincia Autonoma di Trento e della Società Lago d'Idro, e si è riunito, in prima seduta, in data 30 marzo 2021, a seguito della Nota Prof. 30061 del 5 agosto 2020, a firma del Dirigente della U.O. Protezione civile;

Visto il documento denominato «*PIANO DI LAMINAZIONE - TRAVERSA DI LAGO D'IDRO - n. arch. (S.N.D. 143)*», redatto in esito alle attività del preposto Gruppo di Lavoro, come da documentazione agli atti della U.O. Protezione Civile tra cui il verbale della riunione del 14 giugno 2023;

Vagliati e assunti come propri i contenuti del documento suddetto, redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, quindi, di approvare il documento denominato «*PIANO DI LAMINAZIONE - TRAVERSA DI LAGO D'IDRO - n. arch. (S.N.D. 143)*»;

Dato atto che:

- il Piano di Laminazione (PdL) integra il Documento di Protezione Civile (DPC), ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27 febbraio 2004 e della Direttiva P.C.M. del 8 luglio 2014;
- il Documento di Protezione civile (DPC) costituisce il quadro di riferimento per la redazione del Piano di Emergenza Dighe (PED), redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 8 luglio 2014;
- il Piano di Laminazione (PdL) integra in forma di allegato il Documento di Protezione Civile (DPC), che, a sua volta, integra in forma di allegato il Piano di Emergenza Dighe (PED),

ai sensi della d.g.r. XI/1038 del 17 dicembre 2018;

Vista la legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 «*Disposizioni regionali in materia di protezione civile*», che contiene la nuova disciplina di settore, adeguata a quella nazionale e adattata alle realtà territoriali e peculiarità organizzative territoriali;

Dato atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento non comportano oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 2.5.4 - «*Rafforzare il sistema di protezione civile regionale*», identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare il documento allegato, denominato «*PIANO DI LAMINAZIONE - TRAVERSA DI LAGO D'IDRO - n. arch. (S.N.D. 143)*», redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004, come successivamente integrata e modificata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- il Piano di Laminazione (PdL) integra il Documento di Protezione Civile (DPC), ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27 febbraio 2004 e della Direttiva P.C.M. del 8 luglio 2014;
- il Documento di Protezione civile (DPC) costituisce il quadro di riferimento per la redazione del Piano di Emergenza Dighe (PED), redatto ai sensi della Direttiva P.C.M. del 8 luglio 2014;
- il Piano di Laminazione (PdL) integra in forma di allegato il Documento di Protezione Civile (DPC), che, a sua volta, integra in forma di allegato il Piano di Emergenza Dighe (PED), ai sensi della d.g.r. XI/1038 del 17 dicembre 2018;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile, alla Prefettura di Brescia, all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, all'Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Agenzia Interregionale per il fiume Po, alla Provincia di Brescia, alla Provincia Autonoma di Trento e alla Società Lago d'Idro;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

**PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**PIANO DI LAMINAZIONE**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE**

**TRAVERSA DI LAGO D'IDRO - n. arch. (S.N.D. 143)  
COMUNE DI IDRO (BS)**

Gestore operativo: Società Lago d'Idro s.r.l.  
Via Vittorio Emanuele II, 74  
25011 Calcinato (BS)

Regolatore: Agenzia Interregionale per il fiume Po  
(Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia  
n° X/6659 del 29/05/2017)

Gruppo di lavoro:

- Regione Lombardia - D.G. Sicurezza e Protezione Civile
- Agenzia Interregionale per il fiume Po
- Società Lago d'Idro s.r.l.

<u>Redazione</u>	Assenso	<u>Revisione</u>		<u>Approvazione</u>		
		n.	data	n° atto/Prot.	data	Firma
		1		D.G.R. n. del		

## INDICE

<b>1. Premesse e obiettivi .....</b>	
<b>2. Considerazioni idrauliche .....</b>	
2.1. Analisi di eventi passati significativi .....	
2.2. Portate massime transitabili dagli scarichi .....	
<b>3. Azioni operative e comunicazioni di laminazione .....</b>	
3.1. Azioni di laminazione precedenti all'approvazione del presente Piano .....	
3.2. Gestione connessa con l'emergenza siccità .....	
3.3. Azioni e comunicazioni di laminazione introdotte con il presente Piano.....	
<b>ALLEGATO: Abaco per la stima del tempo di svuotamento.....</b>	

## PIANO DI LAMINAZIONE

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

#### 1. Premesse e obiettivi

Ai sensi delle Direttive P.C.M. del 27 febbraio 2004, del 8 febbraio 2013 e del 8 luglio 2014, nonché della DGR n. 1038 del 17 dicembre 2018, il presente Piano di Laminazione (di seguito: PdL) per la traversa del lago d'Idro integra in forma di allegato il Documento di Protezione Civile (di seguito: DPC), il quale a sua volta integra in forma di allegato il Piano di Emergenza Diga (PED).

Il PdL viene redatto ai sensi delle Direttive P.C.M. 27 febbraio 2004 e 8 febbraio 2013 e nel rispetto degli indirizzi di cui alla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014, ed indica le azioni di laminazione da attuare sugli organi di regolazione dell'invaso, in maniera preventiva al previsto incremento delle portate in ingresso all'invaso in conseguenza di precipitazioni nel bacino di monte, sulla base di previsioni quantitative delle precipitazioni sul bacino a monte e dei conseguenti deflussi attesi all'invaso, nonché sulla base dello stato dell'invaso e della portata territorialmente sostenibile a valle dello stesso.

Ai sensi della Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 e della Direttiva P.C.M. 8 febbraio 2013, le Regioni, con il concorso dei Centri Funzionali Decentrati, della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), dell'Autorità di Bacino, d'intesa con i gestori delle opere, sia di regolazione, e sotto il coordinamento del Dipartimento della protezione civile, devono predisporre ed approvare un PdL.

Il presente PdL ha carattere **di tipo speditivo**: la redazione di un documento di pianificazione strutturato in modo tale è stata resa necessaria contestualmente al verificarsi di situazioni di scarsità idrica negli anni 2022 e 2023. A seguito della dichiarazione dello *stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico*, avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 e prorogata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, una nota del MIT - DG Dighe - Ufficio Tecnico per le Dighe (di seguito UTD) di Milano (Prot. 0006789 del 24/03/2023) ha autorizzato in via straordinaria e temporanea, ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 85/1991 e del D.P.R. 1363/1959, l'incremento della quota autorizzata del Lago d'Idro dalla quota 368,50 m alla 369,00 m per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno 2023 con le seguenti condizioni:

1. *“tra le quote 368,50 m s.m. e 369,00 m s.m. dovrà restare attivata la fase di vigilanza rinforzata;*
2. *deve essere assicurata, in raccordo tra Gestore, Regolatore e Protezione civile regionale, una gestione anticipata dei livelli del lago e delle paratoie che, in previsione di eventi metereologici avversi o in condizioni di allertamento per criticità idraulica o idrogeologica, garantisca un effetto di laminazione evitando per quanto possibile il superamento della quota 369,00 m s.m. e contenendo le portate scaricate.”*

La nota del MIT rileva che *“Questa Amministrazione evidenzia altresì come allo stato non possa ritenersi ulteriormente procrastinabile la definizione di un Piano di laminazione - anche temporaneo - ai sensi della Dir. P.C.M. 27.02.2004; pertanto, nel rinnovare all'Ufficio regionale (D.G. Territorio e Protezione Civile) in indirizzo la richiesta di voler sollecitamente fornire un riscontro in merito, richiede altresì che venga fornita un'esplicita indicazione sul termine previsto per la conclusione delle relative attività [...]”*

**Ai fini di chiarezza e coerenza, si segnala che tutte le quote contenute nel presente PdL sono “relative” e fanno riferimento allo zero idrometrico dell'idrometro di Idro. Tale zero è collocato circa 2,00 m sopra il livello medio del mare (IGM) (esempio: la quota pari a 368,50 m corrisponde a circa 366,50 m s.l.m.).**

## 2. Considerazioni idrauliche

### 2.1. Analisi di eventi passati significativi

Al fine della definizione delle procedure inerenti all'attuale PdL, sono stati analizzati gli idrogrammi di piena in ingresso al lago d'Idro che si sono verificati nel periodo primaverile nel periodo 1966-2022. In particolare, per ogni idrogramma di piena analizzato è stato calcolato il volume e la durata. Nella tabella seguente si riporta quanto sopra detto.

Anno	Volume [Mm <sup>3</sup> ]	Durata [ore]
1972	33	72
1977	59	288
1977	52	144
1977	27	120
1978	26	94
1978	30	120
1980	35	144
1981	61	162
1981	55	144
1983	75	216
1987	43	144
1989	35	168
1997	119	240
2002	47	168

Tabella 1: Idrogrammi di piena primaverili. Valore del volume in ingresso e della durata dell'idrogramma.

Si è inoltre calcolato, per ciascun idrogramma di piena, il volume laminato nel lago d'Idro, ed il conseguente sovrалzo del suo livello, con l'ipotesi che l'evento di piena si fosse verificato con il livello del lago a quota 369,00 m, e che i valori della portata scaricata attraverso gli organi di scarico e/o derivazione fossero quelli riportati in Figura 1, al successivo paragrafo 2.2.

Nella tabella seguente si riporta il risultato del calcolo teorico eseguito.

Anno	Volume laminato [Mm <sup>3</sup> ]	Sovralzo livello lago [m]	Quota lago a termine evento [m]
1972	8,45	0,80	369,80
1977	15,90	1,51	370,51
1977	6,24	0,59	369,59
1977	4,48	0,43	369,43
1978	0,00	0,00	369,00
1978	0,00	0,00	369,00
1980	4,60	0,44	369,44
1981	13,72	1,31	370,31
1981	11,99	1,14	370,14
1983	7,62	0,73	369,73
1987	1,50	0,14	369,14
1989	1,18	0,11	369,11

Anno	Volume laminato [Mm <sup>3</sup> ]	Sovralzo livello lago [m]	Quota lago a termine evento [m]
1997	21,00	2,00	371,00
2002	6,69	0,64	369,64

**Tabella 2:** Volume laminato nel lago durante gli idrogrammi di piena primaverili e conseguente sovrizzo del suo livello.

Analizzando la tabella 2 si evince che, ad eccezione dell'evento del 1997, evento durante il quale la diga di Malga Boazzo era andata in sfioro, il sovrizzo del livello del lago durante gli eventi di piena analizzati, con l'attuale potenzialità degli organi di scarico e/o derivazione, sarebbe stato contenuto sotto i 2,00 m.

La gestione del lago, con gli attuali organi di manovra, ha permesso quindi di laminare le onde di piena in ingresso, pur evitando una crescita eccessiva del livello del lago.

Per quanto riguarda l'analisi della capacità di laminazione per altezze inferiori a 369,00 m (quota che non si intende superare durante le azioni di laminazione preventiva), si rimanda al successivo paragrafo 3.

## 2.2. Portate massime transitabili dagli scarichi

Le opere di regolazione sono costituite da:

- una traversa mobile di sbarramento, che può controllare l'invaso per la fascia superiore, da quota 370,00 m a 367,00 m;
- una galleria di scarico di fondo ("Galleria degli Agricoltori"), che può controllare l'invaso anche a quote inferiori fino al massimo svaso alla quota di 359,95 m;
- la galleria di derivazione a servizio della centrale idroelettrica ENEL di Vobarno.

I valori delle portate evacuabili attraverso i sopracitati organi di derivazione e di scarico sono i seguenti:

Traversa di sbarramento (scarico di superficie)	Alla quota limitata di regolazione (368,50 m)	30 m <sup>3</sup> /s
	Alla quota limitata raggiungibile in via straordinaria in caso di piena (369,00 m)	50 m <sup>3</sup> /s
	Incremento massimo della portata rilasciata	10 m <sup>3</sup> /s ogni 30 minuti
"Galleria degli Agricoltori" (scarico di fondo)		50 m <sup>3</sup> /s
Galleria ENEL		30 m <sup>3</sup> /s

I valori della massima portata transitabile dagli scarichi sono quelli trasmessi dalla Società Lago d'Idro, con nota n. 1489/03 del 20/06/2003 (acquisita dall'UTD di Milano con Prot. n. 1304 del 26/06/2003), su richiesta del Servizio Nazionale Dighe Prot. n. DSTN/SND/UPM/2668/02 del 28/11/2002 a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria alla galleria di scarico di fondo.

Nella tabella seguente si riporta, in funzione del valore della quota del livello del lago, il valore massimo della portata esitabile dagli organi di scarico e derivazione.

Quota lago idrometro [m]	Portata scaricata traversa [m <sup>3</sup> /s]	Portata scaricata galleria di fondo [m <sup>3</sup> /s]	Portata derivata galleria ENEL [m <sup>3</sup> /s]	Portata in uscita totale [m <sup>3</sup> /s]
367,50	1,08	50,00	30,00	81,08
367,55	3,05	50,00	30,00	83,05
367,60	5,60	50,00	30,00	85,60
367,70	8,63	50,00	30,00	88,63
367,80	12,06	50,00	30,00	92,06
368,00	15,85	50,00	30,00	95,85
368,15	19,97	50,00	30,00	99,97
368,30	24,40	50,00	30,00	104,40
368,45	29,11	50,00	30,00	109,11
368,60	34,10	50,00	30,00	114,10
368,75	39,34	50,00	30,00	119,34
368,90	44,82	50,00	30,00	124,82
369,05	50,54	50,00	30,00	130,54
369,20	56,48	50,00	30,00	136,48
369,30	62,64	50,00	30,00	142,64
369,35	69,01	50,00	30,00	149,01
369,40	75,58	50,00	30,00	155,58
369,45	82,34	50,00	30,00	162,34
369,50	89,30	50,00	30,00	169,30
369,60	96,44	50,00	30,00	176,44
369,65	103,77	50,00	30,00	183,77
369,70	111,27	50,00	30,00	191,27
369,75	118,94	50,00	30,00	198,94
369,80	126,78	50,00	30,00	206,78
369,85	134,78	50,00	30,00	214,78
369,90	142,95	50,00	30,00	222,95
370,00	151,28	50,00	30,00	231,28

**Tabella 3:** valori della portata massima esitabile dagli organi di scarico e di derivazione del lago d'Idro.

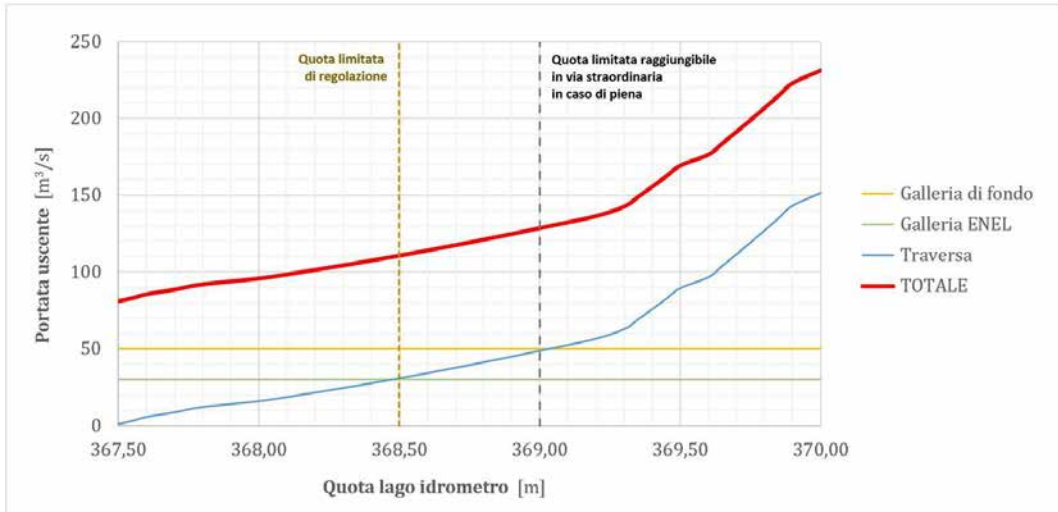


Figura 1: valori della portata massima esitabile dagli organi di scarico e di derivazione del lago d'Idro.

### 3. Azioni operative e comunicazioni di laminazione

Ai sensi delle Direttive P.C.M. precedentemente citate, il PdL deve (per diversi e possibili prefigurati scenari d'evento e per ciascuna diga) prevedere le misure e le procedure da adottare che, pur definite tenendo in buon conto sia la mitigazione degli effetti a valle dell'invaso, sia la sicurezza delle opere, sia l'esigenza di utilizzazione dei volumi invasati, non possono comunque non essere finalizzate alla salvaguardia della incolumità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente territorialmente interessati dall'evento.

Per valutare l'entità minima dell'abbassamento del lago da effettuare durante l'attivazione del PdL, si è tenuta in considerazione anche la presenza di una **frana in prossimità delle opere di regolazione del lago d'Idro**, in sinistra idraulica del fiume Chiese, che potenzialmente può coinvolgere la traversa di regolazione e la sezione di sbocco della galleria Agricoltori (la quale presenta problemi di stabilità della volta e opera come scarico di fondo del manufatto di sbarramento).

La frana è sottoposta a monitoraggio geologico sin dal 2012 da parte di ARPA Lombardia, su mandato di Regione Lombardia.

Studi di modellazione (*Modellazione geotecnica e individuazione delle soglie di criticità nelle aree di frana monitorate dal CMG di ARPA - Area di Idro (Comune di Idro, BS), 2017; Studio con finalità di protezione civile per la definizione del rischio idraulico connesso con la potenziale frana Idro e la conseguente onda di piena lungo il f. Chiese a valle della frana, 2021*) evidenziano che la frana può evolvere verso situazioni riconducibili alla fase di "COLLASSO" per "rischio diga" di cui alla Direttiva P.C.M. 08/07/2014 "Indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe" dove si specifica che il Gestore dichiara la fase di "COLLASSO" al manifestarsi di fenomeni di collasso, anche parziali, o comunque alla comparsa di danni all'impianto di ritenuta o "di fenomeni franosi che determinino il rilascio incontrollato di acqua o che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'accadimento di un evento catastrofico", con rischio di perdite di vite umane o di ingenti danni. La fase di collasso può essere dichiarata anche per fenomeni che riguardano specifiche opere costituenti l'impianto di ritenuta, ricorrendo i presupposti sopra indicati; in questo caso il Gestore ne dà specificazione nella comunicazione di attivazione.

Si sottolinea che la fase di "COLLASSO" per "rischio diga", oltre che per l'evoluzione della frana, potrebbe presentarsi anche in caso di **cedimenti strutturali della galleria "degli Agricoltori"** (danni al rivestimento, etc). Per la possibilità di tali cedimenti, la galleria è conseguentemente soggetta ad una limitazione della capacità di smaltimento a 50 m<sup>3</sup>/s, rispetto all'originaria portata di 100 m<sup>3</sup>/s.

Le due circostanze che possono portare alla fase di "COLLASSO" per "rischio diga" (evento di frana e/o problemi strutturale alla galleria "degli Agricoltori") hanno altresì condotto all'imposizione di una quota limitata di regolazione di 368,50 m.

Quanto sopra riportato evidenzia l'opportunità che, **in previsione/concomitanza di eventi meteorologici con precipitazioni significative, con adeguate strategie di azioni di laminazione preventiva, la quota del lago venga riportata almeno al di sotto del valore di 368,50 m.**

### 3.1. Azioni di laminazione precedenti all'approvazione del presente Piano

Azioni di laminazione preventiva sono già state previste dalla “**Pianificazione di emergenza provinciale per il rischio idrogeologico e idraulico del Lago d’Idro - Stralcio del Piano di emergenza provinciale**”, predisposto dagli uffici dell’Assessorato alla Protezione Civile della Provincia di **Brescia** ed approvato dal Consiglio Provinciale di Brescia con Delibera n° 11 del 30/03/2007: con tale documento, il Gestore è tenuto a dar corso a quanto sotto riportato:

- *“Quando il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia emette il bollettino riportante, per la zona omogenea G, il livello di criticità “Elevato” per rischio Idrogeologico e/o idraulico l’Ingegnere Responsabile si predisponde, in termini organizzativi, a gestire le eventuali successive fasi di allerta (anche qualora si prevedano la prosecuzione o l’intensificazione degli eventi meteorologici in atto); in particolare, attiva gli organi di scarico superficiali (traversa di regolazione) e/o di fondo (galleria della “degli Agricoltori”) al fine di portare il livello del lago sotto quota 368,00 m. s.l.m.*
- *Il valore della soglia di criticità moderata all’idrometro di Gavardo è pari a 279 cm; quando si teme di superare tale valore per effetto di manovre sugli organi di scarico del lago d’Idro, il Gestore è tenuto a comunicare le manovre sugli scarichi agli Enti competenti”.*

Tale Pianificazione è stata aggiornata nel 2019 con Determinazione Dirigenziale al Settore dell’Ambiente e della Protezione civile della Provincia di Brescia n° 1470/2019 del 08/10/2019.

### 3.2. Gestione connessa con l'emergenza siccità

In un contesto di un prolungato periodo di deficit idrico a scala di bacino del fiume Po, a livello nazionale è stato dichiarato lo *stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico* con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, poi prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022.

Parallelamente, nell’estate del **2022**, a causa del protrarsi di **condizioni siccitose** nel bacino del fiume Chiese, l’UTD di Milano del MIT ha autorizzato in via straordinaria e temporanea, con Nota Prot. n° 0012999 del 21/06/2022, l’**incremento della quota autorizzata** del Lago d’Idro dalla 368,50 m alla 369,00 m per i mesi di giugno e luglio 2022 “*con le seguenti condizioni*”:

- 1) *tra le quote 368,50 m s.m. e 369,00 m s.m. dovrà restare attivata la fase di vigilanza rinforzata;*
- 2) *deve essere assicurata, in raccordo tra Gestore, Regolatore e Protezione civile regionale, una gestione anticipata dei livelli del lago e delle paratoie che, in previsione di eventi metereologici avversi o in condizioni di allertamento per criticità idraulica o idrogeologica, garantiscano un effetto di laminazione evitando per quanto possibile il superamento della quota 369,00 m s.m. e contenendo le portate scaricate”.*

Successivamente, nella primavera del **2023**, per il continuo protrarsi delle **condizioni siccitose** nel bacino del fiume Chiese, l’UTD di Milano del MIT ha autorizzato in via straordinaria e temporanea, con Nota Prot. n° 0006789 del 24/03/2023, ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 85/1991 e del D.P.R. 1363/1959 l’**incremento della quota autorizzata** del Lago d’Idro dalla quota 368,50 m alla 369,00 m per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno 2023 “*con le seguenti condizioni*”:

- 1) *tra le quote 368,50 m s.m. e 369,00 m s.m. dovrà restare attivata la fase di vigilanza rinforzata;*
- 2) *deve essere assicurata, in raccordo tra Gestore, Regolatore e Protezione civile regionale, una gestione anticipata dei livelli del lago e delle paratoie che, in previsione di eventi metereologici avversi o in condizioni di allertamento per criticità idraulica o idrogeologica, garantisca un effetto di laminazione evitando per quanto possibile il superamento della quota 369,00 m s.m. e contenendo le portate scaricate”.*

All’interno della stessa nota, l’UTD di Milano “*evidenzia altresì come allo stato non possa ritenersi ulteriormente procrastinabile la definizione di un Piano di laminazione - anche temporaneo - ai sensi della Dir. P.C.M. 27.02.2004”.*

### 3.3. Azioni e comunicazioni di laminazione introdotte con il presente Piano

#### GESTORE

##### All'inizio della fase

- Si predisporre, in termini organizzativi, a gestire la fase di allerta per rischio idraulico;
- **Comunica l'attivazione del PdL**, che avviene al verificarsi delle seguenti **condizioni per l'attivazione del PdL**:
  - ricezione dei documenti di allerta per rischio idrogeologico e/o idraulico, emessi singolarmente o contestualmente da parte del CFMR della Lombardia sulla zona omogenea IM-08 e/o del CFD della Provincia Autonoma di Trento sul territorio provinciale, con codice colore *giallo*, *arancione* o *rosso*, fintantoché non si entri nel periodo di validità dell'allerta:

- con emissione di codice giallo:

Vengono attivate **AZIONI DI PREPARAZIONE**: in funzione della quota lago contingente e del valore degli afflussi in atto, valuta la possibilità di aumentare al valore massimo la portata derivata dalla galleria di derivazione ENEL Idro-Vobarno. Monitora costantemente la situazione in atto, con particolare riferimento all'evoluzione della distribuzione delle piogge sul bacino imbrifero del lago e all'aggiornamento delle previsioni meteorologiche da parte del CFMR della Lombardia e/o del CFD della Provincia Autonoma di Trento.

- con emissione di codice arancione/rosso:

Oltre ad operare in conformità al DPC, a partire dalla ricezione dei documenti di allerta da parte del CFMR della Lombardia e/o del CFD della Provincia Autonoma di Trento, il Gestore programma l'apertura degli organi di scarico superficiali (traversa di regolazione) e/o di fondo (galleria "degli Agricoltori") e ordinando ad ENEL l'aumento, se non già effettuato precedentemente, al valore massimo di 30 m<sup>3</sup>/s della portata derivata dalla galleria idroelettrica Idro - Vobarno dell'impianto di Carpeneda di Vobarno.

Il Gestore prevede l'abbassamento del livello del lago fino alla quota obiettivo di almeno **368,00 m**. In caso sia stato autorizzato dall'Autorità competente un incremento, anche temporaneo e in via straordinaria, della "quota autorizzata" del lago (per esempio, per motivi connessi con la gestione di emergenze idriche), il Gestore prevede l'abbassamento del livello del lago fino alla quota obiettivo di almeno **368,50 m**; prima del raggiungimento di tale quota, verificati gli scenari di previsione aggiornati, in funzione del tempo a disposizione prima del verificarsi dell'evento previsto, valuta il raggiungimento della quota obiettivo di **368,00 m**.

Si riportano qui di seguito (e nell'Allegato) due **abachi** che, nelle more della predisposizione ed entrata in funzione di un modello di previsione idrologico-idraulico in tempo reale, danno un'indicazione del tempo di svuotamento ( $t_{SV}$ ) del lago, in funzione del livello iniziale ( $h_0$ ) e della portata entrante ( $Q_{IN}$ ), a portata uscente massima, pari ai valori indicati in Tabella 3, fissato un livello obiettivo (Figura 2.a) oppure fissato un decremento del livello (Figura 2.b).

I due abachi utilizzano le seguenti ipotesi semplificative:

- la curva di invaso del lago è lineare, con pendenza  $\partial V/\partial h = 10.800.000 \text{ m}^3/\text{m} = 108.000 \text{ m}^3/\text{cm}$ ;
- la portata entrante ( $Q_{IN}$ ) è considerata fissa durante le operazioni di laminazione;
- viene trascurato il transitorio di manovre iniziali attraverso la galleria di scarico di fondo, dove la portata viene incrementata di massimo 10 m<sup>3</sup>/s ogni 30 minuti: tale transitorio provoca un incremento del tempo di svuotamento (rispetto a quello stimato dagli abachi) di 2 ore.

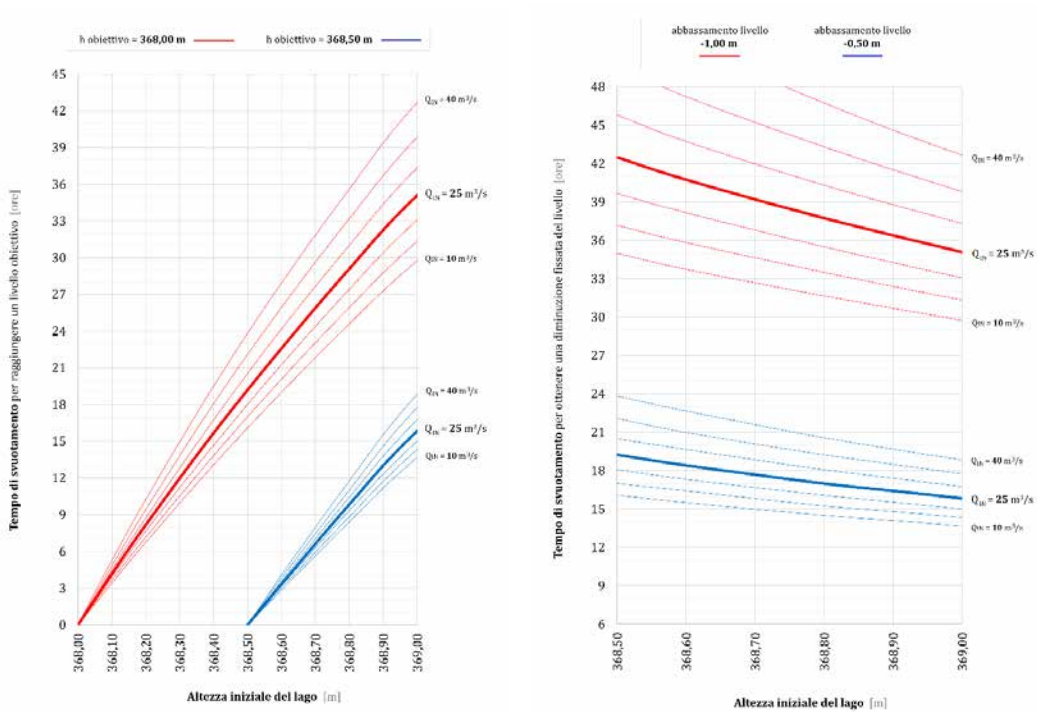


Figura 2: abachi che danno un'indicazione del tempo di svuotamento ( $t_{sv}$ ) del lago per raggiungere una quota obiettivo (Figura 2.a) oppure per ottenere un decremento fisso (Figura 2.b), in funzione del livello iniziale ( $h_0$ ) e della portata uscente ( $Q_{OUT}$ ).

La **comunicazione** fornisce informazioni in merito al livello attuale, al livello che intende raggiungere, alla portata entrante e scaricata e al tempo stimato per concludere le manovre sugli organi.

Le comunicazioni del Gestore relative al PdL sono coordinate con quanto contenuto nel DPC ed utilizzano lo stesso documento MODELLO DI COMUNICAZIONE contenuto in facsimile nel DPC. All'interno di tale documento, il Gestore evidenzia:

- nel campo "note" che è stato attivato il piano di laminazione;
- la conseguente attivazione della fase relativa al rischio idraulico a valle.

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Vedi ALLEGATO al DPC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DG Dighe MIT/UTD di MILANO</li> <li>• Protezione Civile della Regione LOMBARDIA</li> <li>• Autorità idraulica competente AIPo - UFFICIO OPERATIVO DI MANTOVA</li> <li>• Prefettura - UTG di BRESCIA</li> </ul>

In previsione di eventi piovosi consistenti e fintantoché non si entri nel periodo di validità di un'allerta emessa dal CFMR della Lombardia e/o dal CFD della Provincia Autonoma di Trento, il Gestore ha la facoltà di intraprendere azioni di laminazione, fermi restando gli obblighi di comunicazione preventiva riportati sopra.

#### Durante la fase

- **Comunica la prosecuzione del PdL**, con analogo modello di comunicazione, alle Amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione del PdL, specificando le **eventuali significative variazioni** delle portate entranti e scaricate e, in particolare, l'eventuale raggiungimento (in aumento o riduzione) delle soglie incrementali  $\Delta Q = 10 \text{ m}^3/\text{s}$ , unitamente alle informazioni inviate in fase di attivazione.  
Le comunicazioni del Gestore relative al PdL sono coordinate con quanto contenuto nel DPC ed utilizzano lo stesso documento MODELLO DI COMUNICAZIONE contenuto in fac-simile nel DPC. All'interno di tale documento, il Gestore evidenzia:
  - l'eventuale prosecuzione delle fasi di allerta per rischio diga e/o rischio idraulico a valle, attivate ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014;
  - nel campo "note" che prosegue l'attivazione del piano di laminazione, con conseguente indicazione della fase relativa al rischio idraulico a valle;
- Si tiene informato sull'evolversi della situazione idrometeorologica presso la Protezione Civile della Regione Lombardia e/o della Provincia Autonoma di Trento;
- Garantisce il coordinamento delle operazioni e l'intervento dell'Ingegnere responsabile della sicurezza, presente presso la diga ove necessario;
- Assicura la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato.

#### Alla fine della fase

- **Comunica la chiusura del PdL**, che avviene al verificarsi delle seguenti **condizioni per la chiusura del PdL**:
  - il livello del lago ha raggiunto le quote obiettivo previste e specificate nel documento di attivazione del PdL o nei successivi aggiornamenti;
  - oppure quando gli afflussi in atto indicano l'inizio dell'evento di piena atteso, rilevabili tramite l'inizio dell'incremento dei livelli del lago.La **comunicazione** avviene con analogo documento di comunicazione, alle Amministrazioni destinatarie della comunicazione di attivazione. Le comunicazioni del Gestore relative al PdL sono coordinate con quanto contenuto nel DPC ed utilizzano lo stesso documento MODELLO DI COMUNICAZIONE contenuto in fac-simile nel DPC. All'interno di tale documento, il Gestore evidenzia:
  - nel campo "note" la chiusura del piano di laminazione;
  - le eventuali fasi di allerta, ancora attive, per rischio diga e/o rischio idraulico a valle, attivate ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014.

**PROTEZIONE CIVILE REGIONE LOMBARDIA**

Ricevuta la comunicazione di attivazione/modifica/conclusione delle azioni di laminazione dal Gestore, secondo le proprie specifiche procedure:

- Valuta le informazioni fornite dal Gestore e le inoltra al Centro Funzionale Monitoraggio Rischi (CFMR) per le attività di competenza;
- Garantisce l'informazione e il coordinamento delle Amministrazioni competenti per il "servizio di piena": AIPo - Ufficio Operativo di Mantova;
- Allerta gli Enti territoriali interessati dall'evento, ai fini dell'attivazione dei relativi documenti di pianificazione di protezione civile:

Modello di comunicazione	Destinatari della comunicazione
Specifico della Protezione Civile regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni di: IDRO, LAVENONE, VESTONE, BARGHE, SABBIO CHIESE, VOBARNO, ANFO, BAGOLINO, BONDONE                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia di BRESCIA</li> <li>• Provincia Autonoma di Trento</li> <li>• Prefettura-UTG di Trento</li> </ul> </li> <li>• Autorità di bacino distrettuale fiume Po</li> </ul>

**PREFETTURA - UTG di BRESCIA**

Ricevuta la comunicazione di attivazione/modifica/conclusione delle azioni di laminazione dal Gestore:

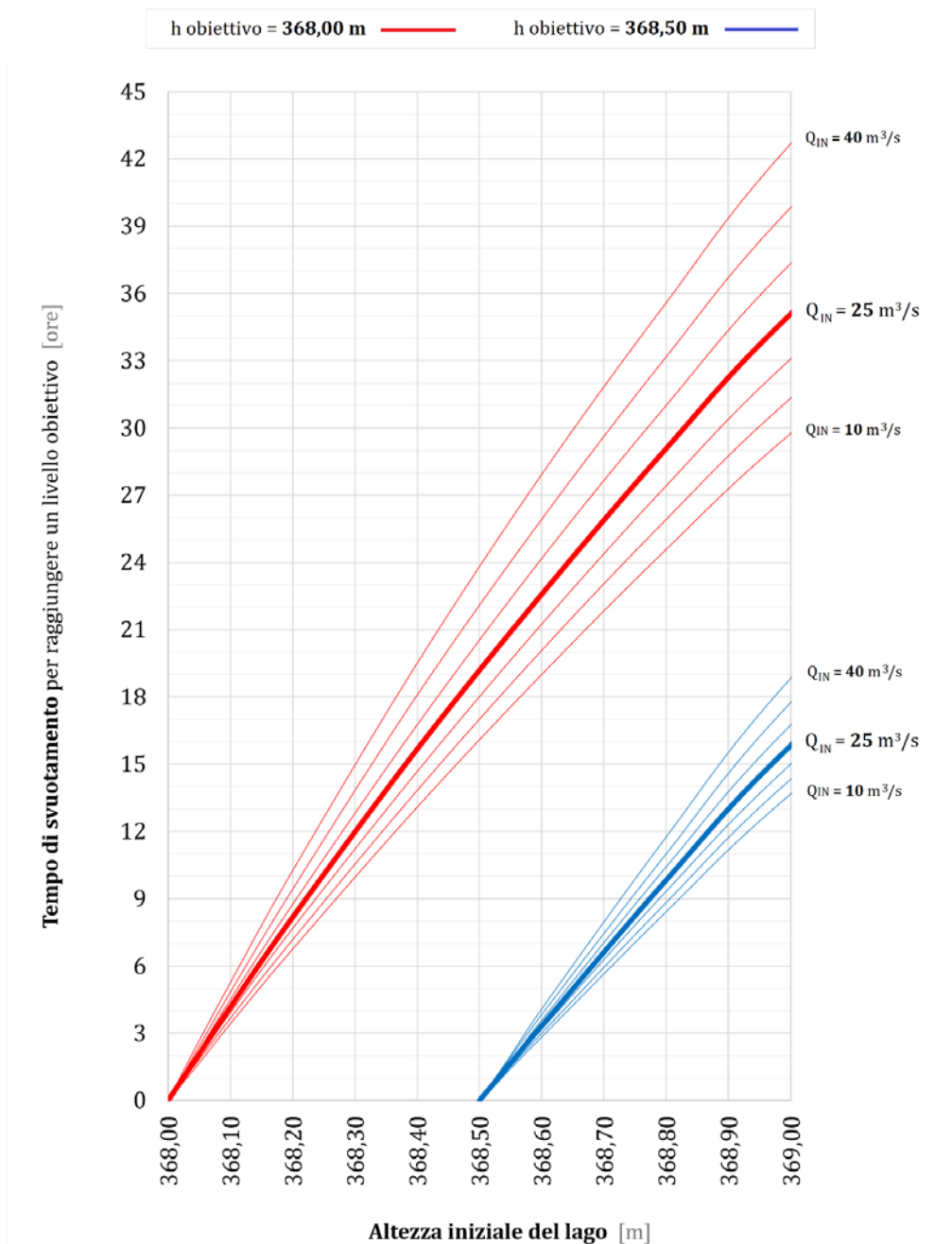
- vigila, se del caso, sulla attivazione delle pianificazioni di protezione civile nei territori a valle della diga stessa;
- attua, se del caso, le azioni di coordinamento con i Prefetti competenti per i territori di valle potenzialmente interessati dai fenomeni.

**AUTORITÀ IDRAULICA (AIPo - UFFICIO OPERATIVO di MANTOVA)**

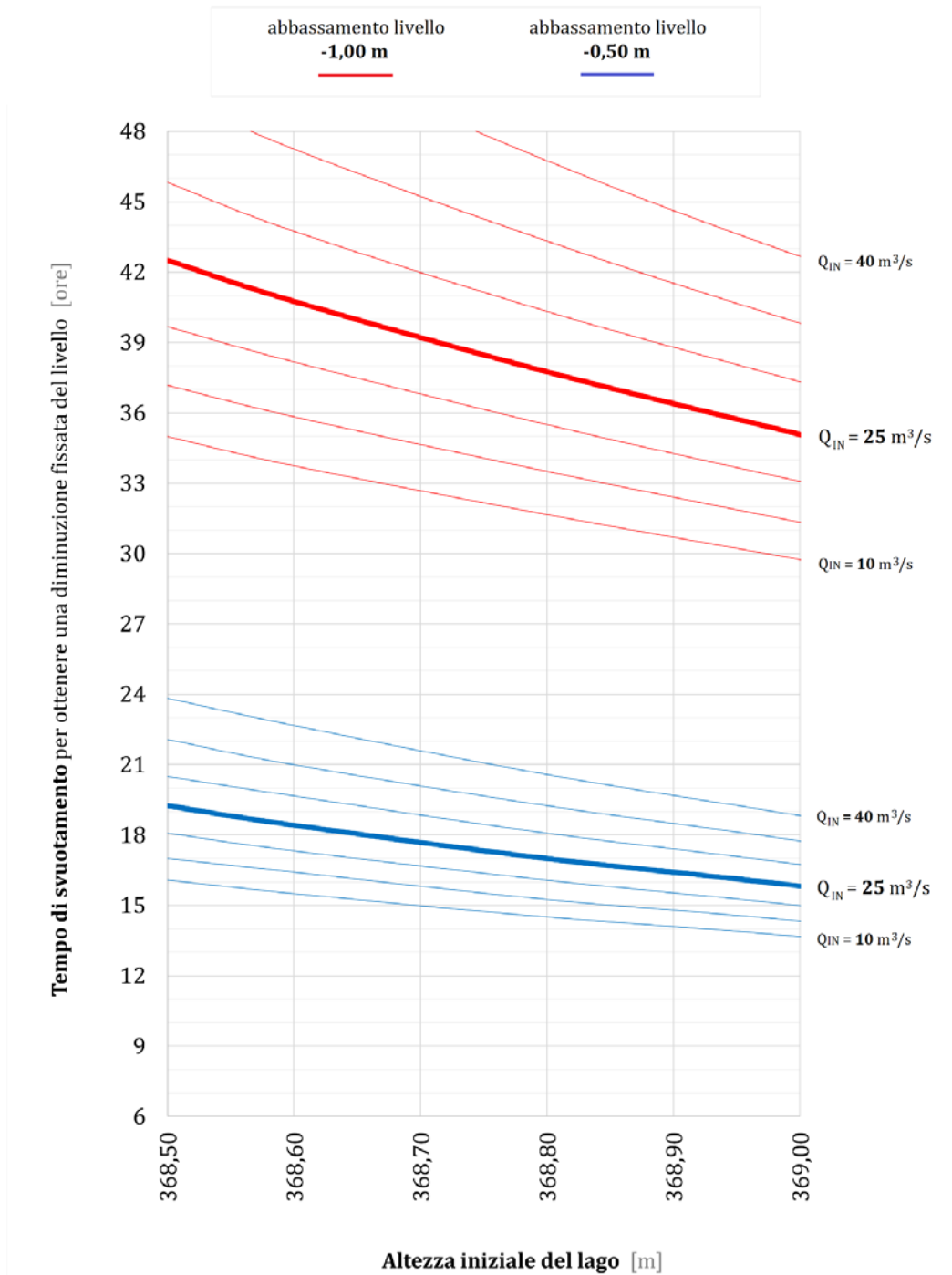
- Valuta le informazioni fornite dal Gestore e attua le azioni di competenza in relazione ai fenomeni in atto ed attesi.

**ALLEGATO: Abaco per la stima del tempo di svuotamento**

**Figura 2.a:** Abaco che stima il tempo di svuotamento ( $t_{sv}$ ) del lago per raggiungere una quota obiettivo, in funzione del livello iniziale ( $h_0$ ) e della portata entrante ( $Q_{IN}$ ), a portata rilasciata  $Q_{OUT}$  massima.



**Figura 2.b:** abaco che stima il tempo di svuotamento ( $t_{sv}$ ) del lago per ottenere un decremento fisso, in funzione del livello iniziale ( $h_0$ ) e della portata entrante ( $Q_{IN}$ ), a portata rilasciata  $Q_{OUT}$  massima.



**D.g.r. 4 dicembre 2023 - n. XII/1504**  
**Aggiornamento dei criteri attuativi «Modalità per la pianificazione comunale» (art. 7 della l.r. 12/2005 «Legge per il governo del territorio»)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n.12 «Legge per il Governo del Territorio» e successive modificazioni;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;

Dato atto che:

- l'art.7 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 «Legge per il Governo del Territorio» e successive modificazioni prevedeva che la Giunta regionale definisse con proprio atto le modalità per la pianificazione comunale;
- con d.g.r. 29 dicembre 2005, n. 1681, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 4 del 26 gennaio 2006 - 2<sup>a</sup> supplemento straordinario, sono stati approvati i criteri attuativi della l.r. 12/2005 per il governo del territorio «Modalità per la pianificazione comunale»;
- che dall'approvazione dei suddetti criteri la normativa regionale sul governo del territorio è stata rivista e integrata da numerose leggi e altre disposizioni di carattere attuativo e regolamentare;
- con delibera del Consiglio regionale del 19 gennaio 2010, n. 951, è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR), successivamente integrato ai sensi della l.r. 31/2014, con delibera del Consiglio regionale del 19 dicembre 2018, n. 411 (pubblicata sul BURL n. 11 del 13 marzo 2019, seri avvisi e concorsi);

Considerato che, per quanto sopra ricordato, i criteri attuativi della l.r. 12/2005 per il governo del territorio «Modalità per la pianificazione comunale» risultano quindi obsoleti e necessitano di essere aggiornati ed implementati, costituendo uno strumento essenziale per i Comuni nella fase di adeguamento dei PGT alle disposizioni della l.r. 31/2014 e al PTR integrato ai sensi della medesima legge;

Considerato altresì che per l'aggiornamento dei suddetti criteri attuativi della l.r. 12/2005 è stato appositamente ricostituito, con decreto n. 13743 del 14 ottobre 2021, il gruppo di lavoro interdirezionale «Verifica regionale dei PGT, dei PTCP e del PTM; aggiornamento dei criteri attuativi l.r. 12/2005 - Modalità per la pianificazione comunale»;

Dato atto che il gruppo di lavoro interdirezionale ha fattivamente contribuito alla predisposizione dell'aggiornamento dei criteri «Modalità per la pianificazione comunale»;

Considerato che per l'aggiornamento dei suddetti criteri attuativi sono stati acquisiti anche i contributi delle Province, di Città Metropolitana di Milano e dell'Unione delle Province Lombarde, coinvolte nell'ambito dei diversi tavoli di confronto attivati;

Tenuto conto del contributo fornito da ANCI Lombardia;

Vista la comunicazione dell'Assessore Gianluca Comazzi presentata nella Giunta del 15 maggio 2023 avente ad oggetto «Aggiornamento dei criteri attuativi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 - Modalità per la pianificazione comunale - (approvati con d.g.r. 29 dicembre 2005 n. 1681 in attuazione dell'art. 7, c. 2 della l.r. 12/2005);

Visto il testo aggiornato dei criteri attuativi della l.r. 12/2005 «Modalità per la pianificazione comunale», documento tecnico necessario a consentire la prosecuzione della normale azione amministrativa dei Comuni;

Dato atto che i criteri «Modalità per la pianificazione comunale» non hanno contenuti innovativi o integrativi di carattere normativo, ma solo esplicativi e applicativi della vigente normativa di riferimento;

Ritenuto di approvare, per le ragioni e le finalità sopra esposte, i criteri attuativi della l.r. 12/2005 per il governo del territorio «Modalità per la pianificazione comunale», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i vigenti provvedimenti organizzativi;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e la

declinazione dello stesso nel Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», Obiettivo Strategico 5.3.1 «Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi della l.r. 12/2005 per il governo del territorio «Modalità per la pianificazione comunale», di cui all'allegato A<sup>1</sup>, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

1 L'allegato alla seguente delibera è disponibile al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRe-dazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/pianificazione-comunale-e-provinciale/attuazione-legge-governo-territorio/attuazione-legge-governo-territorio>

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

**D.d.g. 11 maggio 2023 - n. 6926****Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. Variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 1° provvedimento**

IL DIRETTORE

DC BILANCIO E FINANZA

Visto il decreto legislativo 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Visto in particolare l'art. 51, comma 4;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto legislativo e in particolare i punti 2 *Principio della competenza finanziaria* e 5 *Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa* per la parte relativa all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la d.g.r. 7748 del 28 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 - Piano di studi e ricerche 2023-2025 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 19286 del 30 dicembre 2022 «Bilancio finanziario gestionale 2023-2025»;

Vista la d.g.r. 177 del 27 aprile 2023 «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale della gestione 2022»;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Visti i decreti:

- n. 2979 del 2 marzo 2023 della Presidenza
- nn. 4125 del 20 marzo 2023, 4333 del 23 marzo 2023, 4682 del 29 marzo 2023 e 4980 del 3 aprile 2023 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
- n. 5323 del 7 aprile 2023 della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

con i quali, sulla base dell'esigibilità della spesa, si assumono gli impegni sul 2023 relativi a risorse vincolate, pari all'importo complessivo dell'obbligazione giuridica e contestualmente si rimanda la reimputazione al 2024 e al 2025 degli impegni corrispondenti alle quote esigibili in tali esercizi, previa variazione di bilancio e successiva economia di impegno da esigibilità differita;

Considerata, quindi, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificata da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti:

- il decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 1 del 10 marzo 2023 «XII legislatura - Nomina dei componenti della Giunta regionale»;
- la d.g.r. 1 del 13 marzo 2023 «Nomina del segretario generale della presidenza ai sensi dell'art. 13 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20»;
- la d.g.r. 2 del 13 marzo 2023 «I provvedimento organizzativo - XII legislatura» con la quale si dà atto, che sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfe-

zionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

- la d.g.r. 59 del 23 marzo 2023 «Il provvedimento organizzativo - XII legislatura» che ha disposto in ordine agli assetti della Presidenza;
- il decreto del Segretario generale 4462 del 27 marzo 2023 «Individuazione delle aree di competenza delle Direzioni centrali della Presidenza» e in particolare la competenza di Responsabile dei Servizi Finanziari per la Direzione centrale Bilancio e Finanza
- la d.g.r. 186 del 3 maggio 2023 «IV provvedimento organizzativo 2023» che ha costituito le Direzioni generali;

DECRETA

1. Di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Manuela Giaretta

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
009978	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE CORRENTI VINCOLATE		100.000,00	-
009981	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI		3.504.624,31	1.439.962,00
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE ENTRATE</b>			<b>3.604.624,31</b>	<b>1.439.962,00</b>

**ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	Spese in conto capitale	015158	1.400.000,00	-1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>1.400.000,00</b>	<b>-1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>1.400.000,00</b>	<b>-1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>1.400.000,00</b>	<b>-1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>0,00</b>

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	Spese correnti	011258	100.000,00	-100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025		
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese in conto capitale	011671	274.392,48	-274.392,48	274.392,48	0,00	0,00	0,00	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		011749	111.371,83	-111.371,83	111.371,83	0,00	0,00	0,00	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		015880	1.519.050,00	-253.175,00	1.519.050,00	0,00	0,00	0,00	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		015881	199.810,00	0,00	199.810,00	39.962,00	39.962,00	0,00	
			<b>TOT. Spese in conto capitale</b>				<b>2.104.624,31</b>	<b>-638.939,31</b>	<b>2.104.624,31</b>	<b>39.962,00</b>	<b>39.962,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>				<b>2.104.624,31</b>	<b>-638.939,31</b>	<b>2.104.624,31</b>	<b>39.962,00</b>	<b>39.962,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>						<b>2.104.624,31</b>	<b>-638.939,31</b>	<b>2.104.624,31</b>	<b>39.962,00</b>	<b>39.962,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE SPESA</b>						<b>3.604.624,31</b>	<b>-2.138.939,31</b>	<b>3.604.624,31</b>	<b>1.439.962,00</b>	<b>1.439.962,00</b>	<b>0,00</b>	
[20] Fondi e accantonamenti [1.10.01.01] Fondo di riserva del bilancio di cassa							<b>2.138.939,31</b>					

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 19 ottobre 2023 - n. 16038**  
**Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 3° provvedimento**

IL DIRETTORE

DC BILANCIO E FINANZA

Visto il decreto legislativo 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Visto in particolare l'art. 51, comma 4;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al decreto legislativo e in particolare i punti 2 *Principio della competenza finanziaria* e 5 *Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa* per la parte relativa all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la legge regionale 2 del 7 agosto 2023 «Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 842 dell'8 agosto 2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»; visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 1 del 7 agosto 2023 «Rendiconto generale della gestione 2022»;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Visti i decreti:

- nn. 9226 del 20 giugno 2023, 9703 del 28 giugno 2023 e 10627 del 12 luglio 2023, 12032 del 7 agosto 2023 e 13863 del 19 settembre 2023 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
- nn. 11780 del 3 agosto 2023, 12514 del 24 agosto 2023 e 14923 del 4 ottobre 2023 della Direzione generale Ambiente e Clima
- n. 11830 del 3 agosto 2023, 13144 e 13187 del 7 settembre 2023 e 14110 del 21 settembre 2023 della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità
- n. 8322 del 5 giugno 2023, 11069 del 20 luglio 2023 e 13852 del 19 settembre 2023 della Presidenza
- n. 10163 del 5 luglio 2023, 10239 del 6 luglio 2023, 12230 dell'11/8/2023 e 14413 del 27 settembre 2023 della Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro
- n. 10172 del 5 luglio 2023 della Direzione generale Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo Risorsa idrica

con i quali, sulla base dell'esigibilità della spesa, si assumono gli impegni sul 2023 relativi a risorse vincolate, pari all'importo complessivo dell'obbligazione giuridica e contestualmente si rimanda la reimputazione al 2024 e al 2025 degli impegni corrispondenti alle quote esigibili in tali esercizi, previa variazione di bilancio e successiva economia di impegno da esigibilità differita;

Considerata, quindi, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito inoltre che il presente atto annulla e sostituisce il decreto 16012 del 19 ottobre 2023 «Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. variazioni con isti-

tuzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 3° provvedimento»;

Verificata da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visto, inoltre, il provvedimento della XI legislatura, d.g.r. 4222 del 25 gennaio 2021, con il quale, tra le altre, si attribuiscono gli incarichi di Direttore con decorrenza dall'1 febbraio 2021 per una durata di tre anni e in particolare alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale Bilancio e Finanza;

DECRETA

1. Di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Manuela Giaretta

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
009978	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE CORRENTI VINCOLATE		3.019.913,53	730.603,48
009981	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI		7.040.655,54	3.732.175,70
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE ENTRATE</b>			<b>10.060.569,07</b>	<b>4.462.779,18</b>

**ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	Spese correnti	010376	130.000,00	-130.000,00	130.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00
<b>TOT. Spese correnti</b>						<b>130.000,00</b>	<b>-130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>0,00</b>
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Difesa del suolo	Spese in conto capitale	008526	6.930,00	-6.930,00	6.930,00		0,00	
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Difesa del suolo		011502	3.621.619,41	-3.621.619,41	3.621.619,41	2.332.385,11	2.332.385,11	0,00
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>3.628.549,41</b>	<b>-3.628.549,41</b>	<b>3.628.549,41</b>	<b>2.332.385,11</b>	<b>2.332.385,11</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>3.758.549,41</b>	<b>-3.758.549,41</b>	<b>3.758.549,41</b>	<b>2.397.385,11</b>	<b>2.397.385,11</b>	<b>0,00</b>
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Spese in conto capitale	011140	93.987,97	-93.987,97	93.987,97		0,00	
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		015461	55.000,00	-55.000,00	55.000,00		0,00	
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>148.987,97</b>	<b>-148.987,97</b>	<b>148.987,97</b>		<b>0,00</b>	
		<b>05</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>148.987,97</b>	<b>-148.987,97</b>	<b>148.987,97</b>		<b>0,00</b>	

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Spese in conto capitale	013891	2.881.241,39	-2.881.241,39	2.881.241,39	1.344.579,31	1.344.579,31	0,00
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>2.881.241,39</b>	<b>-2.881.241,39</b>	<b>2.881.241,39</b>	<b>1.344.579,31</b>	<b>1.344.579,31</b>	<b>0,00</b>
		<b>07</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>2.881.241,39</b>	<b>-2.881.241,39</b>	<b>2.881.241,39</b>	<b>1.344.579,31</b>	<b>1.344.579,31</b>	<b>0,00</b>
<b>9</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>6.788.778,77</b>	<b>-6.788.778,77</b>	<b>6.788.778,77</b>	<b>3.741.964,42</b>	<b>3.741.964,42</b>	<b>0,00</b>
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	Spese in conto capitale	015286	262.016,10	-262.016,10	262.016,10		0,00	
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>262.016,10</b>	<b>-262.016,10</b>	<b>262.016,10</b>		<b>0,00</b>	
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>262.016,10</b>	<b>-262.016,10</b>	<b>262.016,10</b>		<b>0,00</b>	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	Spese correnti	013400	326.343,54	-326.343,54	326.343,54		0,00	
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>326.343,54</b>	<b>-326.343,54</b>	<b>326.343,54</b>		<b>0,00</b>	
		<b>08</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>326.343,54</b>	<b>-326.343,54</b>	<b>326.343,54</b>		<b>0,00</b>	
<b>12</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>588.359,64</b>	<b>-588.359,64</b>	<b>588.359,64</b>		<b>0,00</b>	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	Spese correnti	011257	24.000,00	-24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		Formazione professionale		011258	185.000,00	-185.000,00	185.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		Formazione professionale		011259	12.000,00	-12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>221.000,00</b>	<b>-221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>221.000,00</b>	<b>-221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>221.000,00</b>	<b>-221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>0,00</b>

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	007686	1.389.455,24	-1.389.455,24	1.389.455,24		0,00	
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		015471	16.104,00	-16.104,00	16.104,00	8.052,00	8.052,00	0,00
<b>TOT. Spese correnti</b>						<b>1.405.559,24</b>	<b>-1.405.559,24</b>	<b>1.405.559,24</b>	<b>8.052,00</b>	<b>8.052,00</b>	<b>0,00</b>
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese in conto capitale	011743	119.860,67	-119.860,67	119.860,67	55.211,28	55.211,28	0,00
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>119.860,67</b>	<b>-119.860,67</b>	<b>119.860,67</b>	<b>55.211,28</b>	<b>55.211,28</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>1.525.419,91</b>	<b>-1.525.419,91</b>	<b>1.525.419,91</b>	<b>63.263,28</b>	<b>63.263,28</b>	<b>0,00</b>
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca	Spese correnti	015288	740.895,75	-740.895,75	740.895,75	371.216,48	371.216,48	0,00
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Caccia e pesca		015290	196.115,00	-196.115,00	196.115,00	75.335,00	75.335,00	0,00
<b>TOT. Spese correnti</b>						<b>937.010,75</b>	<b>-937.010,75</b>	<b>937.010,75</b>	<b>446.551,48</b>	<b>446.551,48</b>	<b>0,00</b>
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>937.010,75</b>	<b>-937.010,75</b>	<b>937.010,75</b>	<b>446.551,48</b>	<b>446.551,48</b>	<b>0,00</b>
<b>16</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>2.462.430,66</b>	<b>-2.462.430,66</b>	<b>2.462.430,66</b>	<b>509.814,76</b>	<b>509.814,76</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE SPESA</b>						<b>10.060.569,07</b>	<b>-10.060.569,07</b>	<b>10.060.569,07</b>	<b>4.462.779,18</b>	<b>4.462.779,18</b>	<b>0,00</b>
[20] Fondi e accantonamenti [1.10.01.01] Fondo di riserva del bilancio di cassa							<b>10.060.569,07</b>				

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 13 novembre 2023 - n. 17794**  
**Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. Variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 4° provvedimento**

IL DIRETTORE

DC BILANCIO E FINANZA

Visto il decreto legislativo 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Visto in particolare l'art. 51, comma 4;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al decreto legislativo e in particolare i punti 2 *Principio della competenza finanziaria* e 5 *Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa* per la parte relativa all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la legge regionale 2 del 7 agosto 2023 «Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 842 dell'8/8//2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»; VISTO il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 1 del 7 agosto 2023 «Rendiconto generale della gestione 2022»;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Visti i decreti:

- n. 14942 del 4 ottobre 2023 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
- nn. 14502 del 28 settembre 2023, 15216 e 15221 del 9 ottobre 2023, 15893 del 18 ottobre 2023 della Direzione generale Ambiente e Clima
- nn. 13289 dell'11 settembre 2023, 15486 dell'11 ottobre 2023, 16751 del 27 ottobre 2023 della DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità
- n. 13623 del 14 settembre 2023 della DG Trasporti e Mobilità sostenibile
- n. 15045 del 5 ottobre 2023 della DG Istruzione, Formazione e Lavoro
- n. 15784 del 16 ottobre 2023 della DG Sviluppo economico
- n. 14791 del 3 ottobre 2023 della DG PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione
- n. 15952 del 18 ottobre 2023 della DG Casa e Housing sociale

con i quali, sulla base dell'esigibilità della spesa, si assumono gli impegni sul 2023 relativi a risorse vincolate, pari all'importo complessivo dell'obbligazione giuridica e contestualmente si rimanda la reimputazione al 2024 e al 2025 degli impegni corrispondenti alle quote esigibili in tali esercizi, previa variazione di bilancio e successiva economia di impegno da esigibilità differita;

Considerata, quindi, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito inoltre che il presente atto annulla e sostituisce il decreto 16012 del 19 undefined 2023 «Bilancio finanziario ge-

stionale per l'esercizio finanziario 2023-2025. variazioni con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - 3° provvedimento»;

Verificata da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visto, inoltre, il provvedimento della XI legislatura, d.g.r. 4222 del 25 gennaio 2021, con il quale, tra le altre, si attribuiscono gli incarichi di Direttore con decorrenza dall'1 febbraio 2021 per una durata di tre anni e in particolare alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale Bilancio e Finanza;

DECRETA

1. Di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore  
direzione centrale bilancio e finanza  
Manuela Giaretta

----- • -----

## ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
009978	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE CORRENTI VINCOLATE		6.086.042,00	2.335.233,60
009981	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RISORSE PER INVESTIMENTI VINCOLATI		11.493.346,69	5.068.221,12
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE ENTRATE</b>			<b>17.579.388,69</b>	<b>7.403.454,72</b>

## ALLEGATO - A - VARIAZIONI STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	Spese in conto capitale	015962	14.519,96	-14.519,96	14.519,96		0,00	
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>14.519,96</b>	<b>-14.519,96</b>	<b>14.519,96</b>		<b>0,00</b>	
		<b>08</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>14.519,96</b>	<b>-14.519,96</b>	<b>14.519,96</b>		<b>0,00</b>	
<b>1</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>14.519,96</b>	<b>-14.519,96</b>	<b>14.519,96</b>		<b>0,00</b>	

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Spese in conto capitale	011190	769.792,87	-769.792,87	769.792,87	381.875,72	381.875,72	0,00
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>769.792,87</b>	<b>-769.792,87</b>	<b>769.792,87</b>	<b>381.875,72</b>	<b>381.875,72</b>	<b>0,00</b>
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>769.792,87</b>	<b>-769.792,87</b>	<b>769.792,87</b>	<b>381.875,72</b>	<b>381.875,72</b>	<b>0,00</b>
<b>8</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>769.792,87</b>	<b>-769.792,87</b>	<b>769.792,87</b>	<b>381.875,72</b>	<b>381.875,72</b>	<b>0,00</b>

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	Spese correnti	010376	3.750,00	-3.750,00	3.750,00		0,00	
<b>TOT. Spese correnti</b>						<b>3.750,00</b>	<b>-3.750,00</b>	<b>3.750,00</b>		<b>0,00</b>	

COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	2023		2024		2025	
						FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Difesa del suolo	Spese in conto capitale	010755	92.710,00	-92.710,00	92.710,00	39.650,00	39.650,00	0,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Difesa del suolo		011502	95.904,20	-95.904,20	95.904,20	61.695,40	61.695,40	0,00
<b>TOT. Spese in conto capitale</b>						<b>188.614,20</b>	<b>-188.614,20</b>	<b>188.614,20</b>	<b>101.345,40</b>	<b>101.345,40</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>192.364,20</b>	<b>-192.364,20</b>	<b>192.364,20</b>	<b>101.345,40</b>	<b>101.345,40</b>	<b>0,00</b>
<b>9</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>192.364,20</b>	<b>-192.364,20</b>	<b>192.364,20</b>	<b>101.345,40</b>	<b>101.345,40</b>	<b>0,00</b>

						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
10	Trasporti e diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua	Spese in conto capitale	015396	9.735.066,66	-9.675.066,66	9.735.066,66	4.460.000,00	4.460.000,00	0,00
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>9.735.066,66</b>	<b>-9.675.066,66</b>	<b>9.735.066,66</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>03</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>9.735.066,66</b>	<b>-9.675.066,66</b>	<b>9.735.066,66</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>9.735.066,66</b>	<b>-9.675.066,66</b>	<b>9.735.066,66</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>4.460.000,00</b>	<b>0,00</b>
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	Spese in conto capitale	015286	535.353,00	-535.353,00	535.353,00		0,00	
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>535.353,00</b>	<b>-535.353,00</b>	<b>535.353,00</b>		<b>0,00</b>	
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>535.353,00</b>	<b>-535.353,00</b>	<b>535.353,00</b>		<b>0,00</b>	
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Spese correnti	015197	17.381,62	-17.381,62	17.381,62		0,00	
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		015198	3.880,99	-3.880,99	3.880,99		0,00	
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>21.262,61</b>	<b>-21.262,61</b>	<b>21.262,61</b>		<b>0,00</b>	
		<b>04</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>21.262,61</b>	<b>-21.262,61</b>	<b>21.262,61</b>		<b>0,00</b>	
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	Spese correnti	010704	6.008.050,60	-6.008.050,60	6.008.050,60	2.330.233,60	2.330.233,60	0,00
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>6.008.050,60</b>	<b>-6.008.050,60</b>	<b>6.008.050,60</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>0,00</b>
		<b>05</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>6.008.050,60</b>	<b>-6.008.050,60</b>	<b>6.008.050,60</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>0,00</b>
<b>12</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>6.564.666,21</b>	<b>-6.564.666,21</b>	<b>6.564.666,21</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>2.330.233,60</b>	<b>0,00</b>
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	Spese in conto capitale	014697	250.000,00	-250.000,00	250.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00
				<b>TOT. Spese in conto capitale</b>		<b>250.000,00</b>	<b>-250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>250.000,00</b>	<b>-250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>250.000,00</b>	<b>-250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>0,00</b>

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	Spese correnti	011258	5.000,00	-5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
						2023		2024		2025	
COD.	MISSIONE	COD.	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	FPV ATTIVATO	VARIAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	DI CUI FPV	COMPETENZA	DI CUI FPV
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	015757	47.978,79	-47.978,79	47.978,79			0,00
				<b>TOT. Spese correnti</b>		<b>47.978,79</b>	<b>-47.978,79</b>	<b>47.978,79</b>			<b>0,00</b>
		<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>47.978,79</b>	<b>-47.978,79</b>	<b>47.978,79</b>			<b>0,00</b>
<b>16</b>	<b>TOTALE MISSIONE</b>					<b>47.978,79</b>	<b>-47.978,79</b>	<b>47.978,79</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALLEGATO - PARTE SPESA</b>						<b>17.579.388,69</b>	<b>-17.519.388,69</b>	<b>17.579.388,69</b>	<b>7.403.454,72</b>	<b>7.403.454,72</b>	<b>0,00</b>
[20] Fondi e accantonamenti [1.10.01.01] Fondo di riserva del bilancio di cassa							<b>17.519.388,69</b>				

## D.G. Cultura

**D.d.s. 6 dicembre 2023 - n. 19756**

**Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea D nell'ambito del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2023/2024»**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI,  
CINEMA ED EVENTI

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 29 promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità culturale e creativa;
- all'art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione. In particolare, sostiene i festival, le rassegne, i circuiti e altre iniziative di promozione della cultura cinematografica, compresa la distribuzione di film di qualità con particolare riguardo ai circuiti di cinema d'essai;

Vista la d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo, in particolare nel pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;

Richiamata la d.c.r. XII/101 del 5 dicembre 2023 «Programma triennale per la cultura 2023 - 2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo», che prevede, tra le priorità d'intervento per il settore dello spettacolo, il sostegno al progetto Next;

Richiamata la d.g.r. 19 giugno 2023 n. XII/477 che:

- ha approvato la realizzazione del progetto «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizioni 2023-2024 e 2024-2025»;
- ha stabilito che l'edizione 2023-2024 del progetto Next si realizzerà secondo le seguenti linee:
  - A) Vetrina delle produzioni di prosa, danza & multidisciplinare e circo contemporaneo - che si svolgerà a Milano nelle giornate di lunedì 6 e martedì 7 novembre 2023;
  - B) Sostegno alla produzione del teatro per l'infanzia e la gioventù;
  - C) Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da giovani compagnie under 35 in collaborazione con i Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea;
  - D) Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la programmazione sul territorio lombardo attraverso il sostegno alle sedi dello spettacolo;
  - E) Schermi di classe;
  - F) Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo;
- ha stabilito di finanziare la realizzazione dell'edizione 2023/2024 di Next con risorse regionali pari a € 1.500.000,00 (€ 900.000,00 sul Bilancio regionale 2023 e € 600.000,00 sul Bilancio regionale 2024);
- ha previsto, nello specifico, per la linea D uno stanziamento pari ad € 130.000,00;

Richiamata la d.g.r. XII/734 del 24 luglio 2023 che:

- ha approvato i requisiti di accesso e i criteri di valutazione relativi alla linea D del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2023/2024;
- ha demandato a specifici provvedimenti del dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi l'adozione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti che parteciperanno alla Linea D del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo - Ed. 2023/2024

Richiamata la d.g.r. n. XII/1310 del 13 novembre 2023 «Integrazione del progetto «NEXT - Laboratorio delle Idee per la Produzione Programmazione dello Spettacolo Lombardo - Edizione 2023-2024» che:

- ha aumentato, tra le altre cose, la dotazione finanziaria relativa alla linea D «Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la programmazione sul territorio lombardo attraverso il sostegno alle sedi dello spettacolo» a € 160.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui:
  - € 50.000,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale del 2024
  - € 30.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2024
  - € 46.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2024
  - € 33.500,00 sul cap. 5.02.104.10538 del Bilancio regionale del 2024
- ha aumentato il contributo massimo, assegnabile a ciascuna sede nell'ambito della linea D, a € 25.000, rinviando al bando la definizione del limite massimo del contributo complessivo in caso di proposta presentata in forma associata;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea D nell'ambito del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizione 2023/2024, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre di approvare l'elenco degli spettacoli che costituiscono il catalogo di Next la cui programmazione sarà sostenuta dal presente avviso pubblico, così come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il catalogo relativo al presente avviso è costituito dagli spettacoli in possesso dei requisiti minimi e ammissibili:

- Per l'edizione di «Next 2023/2024 linee A, B e C» approvato con il d.d.s. n. 11637 del 2 agosto 2023
- Per l'edizione di «Next 2022/2023 linee A, B, C e D» approvato con il d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022 e successivamente aggiornato per la Linea C con decreto n. 14253 del 5 ottobre 2022;

Preso atto che la dotazione per l'avviso di cui al succitato punto è pari a € 160.000,00 a carico di Regione Lombardia del Bilancio regionale del 2024, così suddivisa:

- € 50.000,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale del 2024
- € 30.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2024
- € 46.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2024
- € 33.500,00 sul cap. 5.02.104.10538 del Bilancio regionale del 2024

Preso atto che, ai sensi di quanto disposto dalla d.g.r. XII/734 del 24 luglio 2023, l'assegnazione di contributi pubblici per la linea D del progetto Next non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Vista la comunicazione del 1 dicembre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII<sup>a</sup> Legislatura;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per la selezione dei soggetti della linea D nell'ambito del progetto Next - Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

do - Edizione 2023/2024 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente l'elenco degli spettacoli che costituiscono catalogo di Next per l'edizione 2023/2024 costituito dagli spettacoli in possesso dei requisiti minimi e ammissibili:

- a. per l'edizione di «Next 2023/2024 linee A, B e C» approvato con il d.d.s n. 11637 del 2 agosto 2023
- b. per l'edizione di «Next 2022/2023 linee A, B, C e D» di approvato con il d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022 e successivamente aggiornato per la Linea C con decreto n. 14253 del 5 ottobre 2022

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

La dirigente  
Nicoletta Finardi

— • —

## ALLEGATO A

Direzione Generale Cultura  
Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

**Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2023/2024 – LINEA D”**

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
  - B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili
  - B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
  - C3.a Modalità e tempi del processo
  - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
  - C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
  - C4.a Adempimenti post concessione
  - C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
  - C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Definizioni e glossario
- D.10 Riepilogo date e termini temporali
- 10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.
- 11. Modifiche.

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi**

Il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizione 2023/2024”, ideato e promosso da Regione Lombardia, è articolato in sei linee:

- A. Vetrina delle produzioni di prosa, danza & multidisciplinare e circo contemporaneo, che si è svolta a Milano nelle giornate di lunedì 6 e martedì 7 novembre 2023;
- B. Sostegno alla produzione del teatro per l’infanzia e la gioventù;
- C. Circuitazione nazionale di spettacoli prodotti da giovani compagnie under 35 in collaborazione con i Teatri e Circuiti regionali multidisciplinari riconosciuti dal MIC, Festival, particolarmente attenti alla valorizzazione della nuova scena contemporanea;
- D. Promozione degli spettacoli di prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza, circo contemporaneo e multidisciplinare per la programmazione sul territorio lombardo attraverso il sostegno alle sedi di spettacolo;
- E. Schermi di classe;
- F. Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo.

Con il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo”, Regione intende sostenere la nuova edizione 2023/2024 con l’obiettivo di:

- sostenere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza & multidisciplinare e circo contemporaneo);
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l’organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma online che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni da NEXT, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografiche sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale;
- formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l’educazione alla fruizione delle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.

Per la linea D saranno sostenute le sedi che programmeranno gli spettacoli nell’ambito del progetto Next. Si intende incentivare la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell’offerta culturale.

**A.2 Riferimenti normativi**

- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- D.c.r. XII/101 del 05 dicembre 2023 “Programma triennale per la cultura 2023 – 2025, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo”;
- D.g.r. 19 giugno 2023 n. XII/477 avente ad oggetto “Realizzazione del progetto “NEXT-

Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - Edizioni 2023-2024 e 2024-2025”;

- D.g.r. 24 luglio 2023 n. XII/734 avente ad oggetto “Definizione delle linee D ed E del progetto “NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo - edizioni 2023-2024 e 2024-2025”;
- D.g.r. n. XII/1310 del 13/11/2023 “Integrazione del progetto “NEXT – Laboratorio delle Idee per la Produzione Programmazione dello Spettacolo Lombardo - Edizione 2023-2024”

### A.3 Soggetti beneficiari

Per la linea D saranno individuate le sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2024 gli spettacoli contenuti nei cataloghi di Next edizioni 2022/2023 e 2023/2024.

Sono ammissibili i seguenti soggetti:

- Amministrazioni locali rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);
- Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;
- Enti e istituzioni ecclesiastiche.

Non sono ammissibili i seguenti soggetti:

- enti partecipati da Regione Lombardia<sup>1</sup>;
- soggetti che ricevano contributi regionali sulla base di iniziative triennali che comprendano anche attività di programmazione di spettacolo (soggetti di produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più)

Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese, mentre sono escluse le grandi imprese.

Le domande potranno essere presentate in forma singola (da un unico soggetto) o in forma associata (da un ente capofila che coordina altri soggetti aderenti al progetto). In caso di presentazione della domanda in forma associata tutti i soggetti aderenti al progetto devono essere in possesso dei requisiti previsti del presente bando. Unicamente nel caso in cui l’ente capofila sia un Comune, Città Metropolitana, Provincia o Comunità Montana, l’ente capofila può svolgere esclusivamente il ruolo di coordinamento istituzionale sul territorio, senza gestire la sale da spettacolo e programmare gli spettacoli direttamente.

I requisiti sono i seguenti:

- essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere in possesso di agibilità fissa e con titolarità dei permessi SIAE;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei

---

<sup>1</sup> Non sono ammissibili i soggetti individuati nell’allegato A “Sistema di partecipazione della Regione Lombardia in ambito culturale – l.r. 25/2016” della D.g.r. 15 aprile 2020 - n. XI/3044 “Ricognizione del sistema di partecipazione di Regione Lombardia in ambito culturale e indirizzi per l’attività di vigilanza e controllo sui soggetti partecipati. Aggiornamento dei criteri e delle modalità per l’assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo», come aggiornato con DGR n. XII/1041 del 2 ottobre 2023

CCNL;

- documentata attività continuativa di gestione e programmazione di sala da spettacolo per almeno 2 anni;
- avere la gestione o la disponibilità relativamente alla programmazione di una sala da spettacolo al chiuso (teatri, cinema, cineteatri, auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo) da almeno 100 posti (come da capienza definita da licenza di agibilità) situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 50% delle giornate di apertura nel 2022 e nel 2023 è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d'intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza;
- per Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali e gli Enti e istituzioni ecclesiastiche aver svolto nel 2022 e nel 2023 almeno 20 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda oppure complessivamente nelle sale per le quali si presenta la domanda, purché tutti i luoghi coinvolti ospitino abitualmente una proposta articolata di spettacolo dal vivo (si intendono le giornate in cui sono state effettuate attività di musica, danza e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti).
- Per le Amministrazioni locali rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) aver svolto nel 2022 e nel 2023 almeno 10 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda (si intendono le giornate in cui sono state effettuate attività di musica, danza e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti)
- non essere stati selezionati dal progetto Next edizioni 2023/2024 sulle Linee A, B o C.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda

È possibile presentare domanda di partecipazione sulla linea D (sedi di spettacolo dal vivo) anche se è stata presentata una domanda sulla linea F (sedi cinematografiche).

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

La dotazione per la linea D è pari a € 160.000,00 di cui:

- € 50.000,00 sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio regionale del 2024
- € 30.000,00 sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio regionale del 2024
- € 46.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio regionale del 2024
- € 33.500,00 sul cap. 5.02.104.10538 del Bilancio regionale del 2024

A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di assegnare contributi a soggetti i cui progetti sono risultati ammissibili, ma non finanziati per iniziale esaurimento della dotazione finanziaria.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

Regione Lombardia erogherà un contributo pari al massimo al 70% delle spese di cachet degli spettacoli programmati nell'ambito del catalogo del progetto Next edizione 2022/2023 e 2023/2024, di cui all'allegato B del decreto di approvazione del presente avviso, costituito dagli spettacoli in possesso dei requisiti minimi e ammissibili:

- di "Next 2023/2024 linee A, B e C" approvato con il d.d.s n. 11637 del 2 agosto 2023;
- di "Next 2022/2023 linee A, B, C e D" di approvato con il d.d.s. n. 13972 del 30 settembre 2022 e successivamente aggiornato per la Linea C con decreto n. 14253 del 5 ottobre 2022.

Per le sedi localizzate sul territorio del Comune di Milano il contributo erogabile sarà pari al massimo al 40% delle spese relative alla programmazione di spettacoli nell'ambito dei cataloghi del progetto Next edizione 2022/2023 e 2023/2024.

Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna sede sono:

- contributo massimo di euro 25.000;
- contributo minimo di euro 2.500.

In caso di proposta presentata in forma associata da più sedi il limite massimo del contributo complessivo sarà di euro 40.000. Lo stesso limite massimo si applica nel caso in cui la proposta sia presentata in forma singola da un soggetto su più sedi.

Il contributo verrà attribuito con procedura a sportello, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le domande pervenute successivamente all'esaurimento della dotazione finanziaria iniziale non saranno ammissibili al contributo, salvo incremento del fondo per stanziamento di ulteriori risorse o rinuncia al contributo da parte di altri soggetti beneficiari.

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Il contributo sarà erogato in un'unica tranche a saldo a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato. L'entità del contributo concesso potrà essere rideterminata – così come previsto dal successivo art. C4.c - esclusivamente in diminuzione sulla base dei titoli di spesa ammessi in sede di verifica della rendicontazione. L'erogazione del contributo rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 e sue successive modifiche e integrazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto beneficiario nei confronti dell'Erario, il contributo sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

### **B.2 Progetti finanziabili**

#### **B2.a Caratteristiche dei progetti finanziabili**

Ciascun soggetto e ciascuna sede potrà partecipare con un'unica proposta di programmazione, contenente anche più titoli di spettacoli, a Next per la linea D. La programmazione degli spettacoli potrà avvenire unicamente nelle sedi aventi le caratteristiche indicate al punto A.3 del bando.

La domanda di partecipazione può essere presentata in forma singola (da un unico soggetto) o

in forma associata con altri soggetti.

In caso di partecipazione in forma singola è possibile per il soggetto indicare una o più sedi (sale da spettacolo) dove svolgere l'attività di programmazione, purchè ne abbia la gestione, la disponibilità o l'organizzazione.

In caso di partecipazione in forma associata, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila che svolge il ruolo di coordinamento con gli altri soggetti aderenti al progetto. L'ente capofila sarà il referente unico nei confronti di Regione Lombardia per tutti gli aspetti amministrativi in fase di adesione e rendicontazione del progetto, sarà beneficiario dell'eventuale contributo regionale e gestirà il trasferimento delle risorse regionali agli altri soggetti partecipanti al progetto.

I soggetti devono presentare una proposta di programmazione nell'arco dell'anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) degli spettacoli scelti nell'ambito dei cataloghi di Next edizione 2022/2023 e edizione 2023/2024.

Il catalogo contenente gli spettacoli individuati nell'ambito del progetto Next edizione 2022/2023 e 2023/2024 è consultabile sulla piattaforma [nextlaboratoriodelleidee.it](http://nextlaboratoriodelleidee.it) (digitando "Catalogo 2022/2023" o "Catalogo 2023/2024" nella barra di ricerca sarà possibile visionare l'elenco completo delle proposte), il link è pubblicato sulla pagina dedicata alla procedura del presente avviso su Bandi Online. Per ciascuno spettacolo è presente una pagina dedicata che riporta:

- nome della compagnia;
- titolo, crediti e durata dello spettacolo;
- sinossi e note di regia;
- data e luogo di debutto e delle repliche effettuate e da effettuare;
- video integrale dello spettacolo;
- scheda artistica e scheda tecnica dello spettacolo;
- eventuali altri materiali (foto, video, rassegna stampa);
- contatti della compagnia.

Il cachet dello spettacolo e la data di programmazione dello spettacolo dovranno essere definiti a seguito della contrattazione tra la compagnia e la sede di spettacolo.

### **B2.b Tempi di realizzazione, modifiche e proroghe**

Sono considerati ammissibili le proposte di spettacoli scelti e programmati nell'ambito dei cataloghi di Next edizione 2022/2023 e 2023/2024 nell'arco dell'anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

I Progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il **31 dicembre 2024**.

**Ogni variazione sostanziale al Progetto** (in particolare data di programmazione degli spettacoli, titolo dello spettacolo, sede dello spettacolo) dovrà essere preventivamente comunicata, debitamente motivata e documentata, a Regione Lombardia alla casella di posta dedicata [spettacoloeventi@regione.lombardia.it](mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it)

La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità**

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

- Cachet degli spettacoli da programmare e SIAE;
- Spese tecniche degli spettacoli da programmare (quota parte entro il limite del 20% del costo complessivo del progetto);
- Spese di promozione degli spettacoli da programmare (quota parte entro il limite del 10% del costo complessivo del progetto).

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dall'ente che ha presentato la domanda in forma singola o dagli enti che gestiscono le altre sedi di spettacolo in caso di forma associata;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente bando (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024);
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- previste nel piano finanziario presentato;
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo del soggetto.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal soggetto. Quando l'ente è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale. Non sono ammissibili pagamenti in contanti.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandiregione.lombardia.it>.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS),

purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00. euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. “

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis”.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda compilato e firmato,
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:

DOCUMENTAZIONE	NOTE	FIRMA DIGITALE	MODELLO SCARICABILE DA BANDI ONLINE	FORMATO ACCETTATO
Scheda tecnica della sala e programmazione prevista	Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto	NO	SI	Excel
Ultimo bilancio completo dell'ente (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) approvato ai sensi della normativa vigente. Non richiesto per Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità Montane <i>Dichiarazione in alternativa se già depositato</i>	Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso	NO (SI in caso di dichiarazione)	SI solo per dichiarazione	
Copia dell'atto costitutivo, statuto ed altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del Soggetto richiedente (Per gli enti ecclesiastici è richiesto un documento sostitutivo predisposto dalla Curia che attesti il nome del parroco quale amministratore unico e legale rappresentante dell'ente che possa compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione). Non richiesto per Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità Montane <i>Dichiarazione in alternativa se già depositato</i>	Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. In alternativa può essere presentata una dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) nel caso di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Cultura.	NO (SI in caso di dichiarazione)	SI solo per dichiarazione	
Copia dell'atto comprovante la disponibilità, gestione organizzazione della programmazione della sede di spettacolo e documentazione attestante l'attività continuativa di gestione e programmazione di sala da spettacolo al chiuso di almeno 2 anni	Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto. Può trattarsi di: rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso, atti di affidamento o incarico, altro.	NO	NO	
Scheda programmazione anni 2022 e 2023	Per domande in forma associata deve essere presentato il documento per ciascun soggetto aderente al progetto	NO	SI	Excel

<i>Lettere di accordo con le compagnie in merito alla programmazione degli spettacoli</i>	Deve essere presentato il documento per ciascuna compagnia di cui si intende programmare lo spettacolo	//	NO	//
In caso di domande in forma associata, dichiarazione IVA per ciascun soggetto ad esclusione del capofila	Con firma digitale/elettronica oppure olografa e copia documento di identità	//	SI	//
In caso di domande in forma associata, lettere di adesione al progetto da parte di enti aderenti	Con firma digitale/elettronica oppure olografa e copia documento di identità	//	NO	//
Se il firmatario non coincide con il legale rappresentante, atto di delega esclusivamente se prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo		//	NO	//

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) Impegno a sostenere le spese non coperte da contributo regionale;
- b) Dichiarazione sulla detraibilità dell'IVA e sull'applicazione della ritenuta del 4%.

#### **Termini di presentazione della domanda:**

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere firmata dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma (esclusivamente se previsto dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale atto di procura) e inviata con la modalità sopradescritta a partire dal **20 dicembre 2023 ore 10.00 ed entro il 4 giugno 2024 ore 16.00**.

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi on line <https://www.bandiregione.lombardia.it> come indicato nel presente Bando.

#### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura a sportello.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

#### **C.3 Istruttoria**

##### **C3.a Modalità e tempi del processo**

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad assegnare in ordine cronologico di presentazione delle domande un contributo ai soggetti ammissibili fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Il procedimento di istruttoria formale e definizione del contributo si concluderà entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la

decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 7 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente decaduta.

### **C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**

Ai fini dell'ammissibilità della Domanda saranno valutati i seguenti elementi:

- a) Rispetto delle modalità e dei termini perentori di presentazione della Domanda e della completezza della documentazione richiesta;
- b) Rispetto della tipologia dei beneficiari come indicato all'art. A.3;
- c) Rispetto delle tipologie progettuali come indicato agli artt. B.1 e B.2;
- d) Presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto e ciascuna sede di spettacolo;
- e) Non aver già presentato domanda di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale.

Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- L'incompletezza anche parziale della Domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
- Il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della Domanda e della relativa documentazione richiesta;
- Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità.

A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici regionali competenti, i progetti potranno risultare:

- ammissibili al contributo e finanziati
- ammissibili al contributo ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammessi al contributo per mancanza di requisiti.

### **C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Al termine della procedura di istruttoria, e comunque entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Nucleo di Valutazione procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Qualora si dovessero verificare rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di assegnare contributi a soggetti i cui progetti sono risultati ammissibili, ma non finanziati per iniziale esaurimento della dotazione finanziaria.

### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Il contributo sarà erogato in un'unica tranche a saldo, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato e sua validazione da parte della Struttura competente.

#### **C4.a Adempimenti post concessione**

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con decreto del Dirigente della Struttura competente e comunicati, attraverso il sistema informatico Bandi on line, da parte di Regione Lombardia al Rappresentante legale all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

#### **C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione**

La rendicontazione dovrà essere presentata a partire **dal 1° marzo 2024 ore 10:00 e fino a 31**

**dicembre 2024** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo internet: [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa dovranno essere relativi ad attività svolte nell'anno 2024. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di rendicontazione. Nel caso in cui si renda necessario rideterminare il contributo concesso, il suddetto termine si intende prorogato di ulteriori 30 giorni lavorativi.

Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) scheda di progetto a consuntivo;
- 3) budget a consuntivo (per ciascuna sede e complessivo);
- 4) elenco spese;
- 5) documentazione comprovante le attività realizzate e le spese sostenute dal beneficiario e in particolare:
  - la copia dei contratti stipulati tra sedi ospitante e compagnie ospitate e dei C1 degli spettacoli realizzati;
  - tutti i giustificativi di spesa (copia di fatture, ricevute e scontrini fiscali, notule, cedolini o altri documenti);
  - estratti conto bancari dai quali si evincano i pagamenti effettuati per i giustificativi di spesa presentate;
  - materiali promozionali e di comunicazione.

Si precisa inoltre che:

- nel caso di consulenze, parcelle e documenti che richiedono la ritenuta d'acconto, dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati;
- nel caso di pagamento di stipendi del personale dovranno essere presentati anche copia degli F24 quietanzati relativi ai versamenti contributivi;
- nel caso di pagamenti con carta di credito/debito (aziendale) dovranno essere presentati l'estratto conto analitico della carta di credito e l'estratto conto bancario (aziendale) dal quale si evince l'avvenuto addebito dell'importo indicato sull'estratto conto della carta di credito;
- per le spese imputate in quota parte (spese tecniche e spese di comunicazione e promozione degli spettacoli programmati) deve essere prodotta dichiarazione contenente il calcolo specifico di quanto imputato al progetto;
- per i contributi (F24 e ritenute d'acconto) i documenti contabili devono essere riconducibili al soggetto e contenere il calcolo di quanto imputato al progetto;
- le note spese esenti IVA devono essere firmate dall'emittente e devono avere la marca da bollo (il cui costo non è rendicontabile);

- i documenti contabili devono avere un oggetto riconducibile al progetto e se non coerente produrre una dichiarazione;
- non sono ammissibili le note pro forma, le ricevute per erogazioni liberali e le note di debito;
- in caso di noleggi tecnici è necessario motivare il loro utilizzo in aggiunta alla dotazione già presente in sede e giustificare l'individuazione del fornitore.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

#### **C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Se i contributi concessi non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo e/o la rideterminazione del contributo:

- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti inferiore al 50% del Progetto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;
- Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti parziale ma comunque superiore al 50% del Progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale del contributo concesso al fine di garantire che il cofinanziamento regionale non superi il limite massimo del 70% del costo complessivo del progetto (o del 40% nel caso di sedi di spettacolo situate nel Comune di Milano).

Il contributo concesso verrà erogato in toto nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse a contributo risulti uguale o superiore al 100%.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi sono inoltre tenuti a evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato nell'ambito del progetto Next e utilizzare il logo che sarà inviato a tutti i beneficiari, che contiene il marchio di Regione Lombardia, il logo di Fondazione Cariplo e il lettering dell'iniziativa Next nelle diverse declinazioni, secondo le indicazioni che saranno trasmesse.

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, agli indirizzi e-mail [comunicazione\\_culture@regione.lombardia.it](mailto:comunicazione_culture@regione.lombardia.it) e [spettacoloeventi@regione.lombardia.it](mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it), indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando.

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia.

Il contributo concesso decade, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

### 1. A seguito della verifica di rendicontazione:

- Qualora la rendicontazione dei Titoli di Spesa risulti inferiore al 50% del Progetto;
- Mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del Progetto e della relativa rendicontazione previste dal presente Bando;
- Mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti;

### 2. A seguito di controlli o ispezioni:

- Accertata la difformità dell'Intervento rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
- Assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso il contributo, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
- Mancato rispetto degli impegni di cui all'art. D.1 "Obblighi dei soggetti beneficiari";

### 3. A seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:

- Cumulo di altre agevolazioni regionali a valere sul medesimo Progetto e sui medesimi Titoli di spesa;
- Intervenuta rinuncia al contributo.

Al verificarsi di uno dei sopraccitati casi Regione Lombardia procederà con un atto del Dirigente competente di decadenza dal contributo concesso, con restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

## **D.3 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo dei contributi concessi e il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al Progetto per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

## **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore indicato è il seguente

- Numero di spettacoli sostenuti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

**D.5 Responsabile del procedimento**

Direzione Generale Cultura

Dirigente della Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

**D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679, D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1 al presente bando.

**D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferiti al bando:

Direzione Generale Cultura – Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi  
e-mail: [spettacoloeventi@regione.lombardia.it](mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it)

Olga Corsini                      tel. 0267651907

Martina Bolognini              tel. 02.67654823

Per informazioni sulla procedura on line: N° verde 800.131.151 e-mail:

[bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \***

<b>TITOLO</b>	<b>Invito a presentare proposte di spettacolo per partecipare alla manifestazione denominata “Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2023/2024 – LINEA D”</b>
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	<p>Con il progetto “Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo”, Regione intende sostenere la nuova edizione 2023/2024 con l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l’infanzia e la gioventù, danza&amp;multidisciplinare e circo contemporaneo);</li> <li>- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;</li> <li>- dare visibilità alle produzioni di spettacolo sia attraverso l’organizzazione della vetrina dal vivo alla presenza di operatori regionali e nazionali, sia tramite lo sviluppo della piattaforma on line che possa diventare un catalogo facilmente consultabile con tutti gli spettacoli finanziati negli anni da NEXT, pensato come strumento che metta in dialogo le compagnie e i soggetti programmatori;</li> <li>- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;</li> <li>- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinematografiche sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale;</li> <li>- formare il pubblico giovanile in collaborazione con le scuole, attraverso l’educazione alla fruizione delle discipline cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA</b>	L’Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	<p>Per la linea D saranno individuate le sedi di spettacolo che programmeranno nel corso del 2024 gli spettacoli contenuti nei cataloghi di Next 2022/2023 e 2023/2024.</p> <p>Sono ammissibili i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- amministrazioni locali rientranti nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica);</li> <li>- soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali;</li> <li>- enti e istituzioni ecclesiastiche.</li> </ul> <p>Non sono ammissibili i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- enti partecipati da Regione Lombardia;</li> <li>- soggetti che ricevano contributi regionali sulla base di iniziative triennali che comprendano anche attività di programmazione di spettacolo</li> </ul>

	<p>auditorium musicali, sale polivalenti con prevalente attività di spettacolo) da almeno 100 posti (come da capienza definita da licenza di agibilità) situata sul territorio lombardo, per la quale si presenta domanda. Si intende una sala in cui almeno il 50% delle giornate di apertura nel 2022 e nel 2023 è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d'intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza e circo contemporaneo;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• per Soggetti privati non ecclesiastici, comprese le ditte individuali e gli Enti e istituzioni ecclesiastiche aver svolto nel 2022 e nel 2023 almeno 20 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda oppure complessivamente nelle sale per le quali si presenta la domanda purché tutti i luoghi coinvolti ospitino abitualmente una proposta articolata di spettacolo dal vivo (si intendono le giornate in cui sono state effettuate attività di musica, danza, circo contemporaneo e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti);</li><li>• per le Amministrazioni locali rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) aver svolto nel 2022 e nel 2023 almeno 10 giornate di attività di spettacolo nella sala per la quale si presenta la domanda (si intendono le giornate in cui sono state effettuate attività di musica, danza, circo contemporaneo e/o teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti);</li><li>• non essere stati selezionati nell'ambito dei progetti Next edizione 2023/2024 sulle Linee A, B, C</li></ul> <p>È possibile presentare domanda di partecipazione sulla linea D (sedi di spettacolo dal vivo) anche se è stata presentata una domanda sulla linea F (sedi cinematografiche).</p> <p>I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando.</p>
--	---

RISORSE DISPONIBILI	E' prevista una dotazione complessiva di <b>€ 160.000,00</b> .
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Regione Lombardia erogherà un contributo pari al massimo al 70% delle spese di cachet degli spettacoli programmati nell'ambito del catalogo costituito nell'ambito dei progetti Next 2022/2023 e 2023/2024.</p> <p>Per le sedi localizzate sul territorio del Comune di Milano il contributo erogabile sarà pari al massimo al 40% delle spese relative alla programmazione di spettacoli nell'ambito del catalogo del progetto Next 2022/2023 e 2023/2024.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna sede sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributo massimo di euro 25.000;</li> <li>- contributo minimo di euro 2.500.</li> </ul> <p>In caso di proposta presentata in forma associata da più sedi il limite massimo del contributo complessivo sarà di euro 40.000. Lo stesso limite massimo si applica nel caso in cui la proposta sia presentata in forma singola da un soggetto su più sedi.</p> <p>Il contributo verrà attribuito con procedura a sportello, fino a esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo sarà erogato interamente a saldo a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato.</p>
DATA DI APERTURA	20/12/2023 h 10.00
DATA DI CHIUSURA	04/06/2024 h 16.00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line <a href="https://www.bandiregione.lombardia.it">https://www.bandiregione.lombardia.it</a></p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Modulo di domanda compilato e firmato,</li> <li>➤ Documenti indicati all'art. C1</li> </ul> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni riferite al bando:          Direzione Generale Cultura          Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi          e-mail: <a href="mailto:spettacoloeventi@regione.lombardia.it">spettacoloeventi@regione.lombardia.it</a></p> <p>Olga Corsini tel. 0267651907          Martina Bolognini tel. 02.67654823</p> <p>Per informazioni sulla procedura informatica:          N° verde 800.131.151 e-mail: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a></p>
-------------------------	---

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

#### D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie-conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- Direzione Generale Cultura

Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E- mail [cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it)

Orari di apertura al pubblico 09:30 – 12:30 / 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.9 Definizioni e glossario

I termini sotto elencati contenuti nel presente allegato hanno il significato di seguito loro attribuito:

**Agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo:** si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell'attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l'iscrizione come socio per accedervi.

**BURL:** Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

**Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentato di cui al presente Bando.

**Giornate di apertura:** sono conteggiate unicamente le giornate dedicate esclusivamente ad attività di spettacolo. Si intendono le giornate in cui sono state effettuate attività di musica, danza, circo contemporaneo e teatro svolte da compagnie di professionisti, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico. Sono quindi escluse le attività amatoriali, le prove, i saggi, le attività svolte da studenti, incontri, convegni, riunioni, mostre, dibattiti.

**Micro, piccole e medie imprese:** le imprese così definite ai sensi del REG. UE 651/2014 all. 1:

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Nucleo di Valutazione:** il Nucleo di Valutazione, istituito presso la Direzione Cultura, è composto da rappresentanti della Regione Lombardia e svolge funzione di supporto all'attività istruttoria

**Responsabile del procedimento:** il Dirigente della "Struttura Attività Performative Multidisciplinari, Cinema ed Eventi" individuata all'art D.5.

**Sala ad attività prevalente di spettacolo:** si intende una sala al chiuso in cui almeno il 50% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo intesa come rappresentazione, gratuita o a pagamento, di espressioni artistiche e/o d'intrattenimento, eseguita dal vivo o riprodotta, svolta prevalentemente in ambiente circoscritto e facendo ricorso a allestimenti scenici. Comprende: manifestazioni teatrali, concertistiche, cinematografiche, di danza e circo contemporaneo. Non sono ammissibili le arene o le sale all'aperto.

**Titolo di spesa:** la fattura od altra documentazione valida ai fini fiscali comprovante l'avvenuto sostenimento della spesa emessa nei confronti del Soggetto beneficiario.

#### D.10 Riepilogo date e termini temporali

Apertura procedura	20/12/2023 ore 10.00
Chiusura procedura	04/06/2024 h 16.00
Istruttoria delle domande	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda
Realizzazione del progetto	Programmazione degli spettacoli dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024
Rendicontazione	Da 1° marzo 2024 ore 10:00 fino a 31 dicembre 2024
Erogazione del contributo	Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza

ALLEGATO 1

## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679

PER IL BANDO "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2023/2024 - LINEA D"

ai sensi dell'art. 32 L.R. 7 OTTOBRE 2016 n. 25

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

### 1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

### 2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Il progetto NEXT Linea D ha la finalità di sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinematografiche presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità	1- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 2- D.g.r. XII/477 del 19/06/2023 3- D.g.r. XII/734 del 24/07/2023	Dati comuni: <i>Nome e Cognome,</i> <i>Codice fiscale</i> <i>Telefono/cellulare</i> <i>Email/pec</i> <i>dei referenti e della ditta</i> <i>individuale e Iban del beneficiario</i> <i>del contributo</i>

### 3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

### 4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

### 5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quale: INPS/INAIL (DURC)

I suoi dati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno pubblicati sul portale di Regione Lombardia ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come Responsabile del trattamento.

#### **6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.**

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

#### **7. Tempi di conservazione.**

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati.

#### **8. I diritti degli interessati.**

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

#### **9. Reclamo all'Autorità di controllo.**

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

#### **10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.**

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rp@regione.lombardia.it](mailto:rp@regione.lombardia.it).

#### **11. Modifiche.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato B

ELENCO DEGLI SPETTACOLI CHE COSTITUISCONO IL CATALOGO DI NEXT

Table with 3 columns: Titolo spettacolo, Denominazione soggetto, and Link scheda. It lists various theatrical performances such as 'Innovapoveri', '124 SECONDI', '20K LEGHE SOTTO I MARI', etc., with their respective descriptions and website links.

Allegato B

ELENCO DEGLI SPETTACOLI CHE COSTITUISCONO IL CATALOGO DI NEXT

Titolo spettacolo	Denominazione soggetto	Link scheda
IL MOSTRO TURCHINO - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c60fba4ee9a0d040be0d96925391972/il-mostro-turchino">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c60fba4ee9a0d040be0d96925391972/il-mostro-turchino</a>
Il Preferito - Catalogo 2023/2024	Associazione Culturale Oyes	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4e7b1a63f8894c8c4c9f466e74de9fb/il-preferito">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4e7b1a63f8894c8c4c9f466e74de9fb/il-preferito</a>
IL SENINIO - Catalogo 2023/2024	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0eff6516644484350624500293009f8-senno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0eff6516644484350624500293009f8-senno</a>
IL SEQUIESTRO - Catalogo 2022/2023	LA BILANCA - SOCIETA' COOPERATIVA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/96c4d41ce56a566786287727242a0f1-semestre">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/96c4d41ce56a566786287727242a0f1-semestre</a>
ILVA FOOTBALL CLUB - Catalogo 2023/2024	Associazione Culturale Campotestrale	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0817109430197751694a00990161961694-saraceni-cub">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0817109430197751694a00990161961694-saraceni-cub</a>
INCOMICA - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0e027442accb7a754003a6e509ebc276/mnomica">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0e027442accb7a754003a6e509ebc276/mnomica</a>
Io non sono di questo mondo - Catalogo 2022/2023	CONTART	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/08f6e711d484848b130d8200c446a-non-sono-di-questo-mondo">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/08f6e711d484848b130d8200c446a-non-sono-di-questo-mondo</a>
IO RICORDO - Catalogo 2023/2024	ALMA ROSE'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0436f714134636e4a2a405232e98f0a-ricordo-ispirato-alla-vita-di-illiana-segre">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0436f714134636e4a2a405232e98f0a-ricordo-ispirato-alla-vita-di-illiana-segre</a>
Io, Circe - Catalogo 2022/2023	Compagnia Carrado d'Elia	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/24311b88378429657b61d6f64647810a/circe">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/24311b88378429657b61d6f64647810a/circe</a>
IO, WOLFGANG AMADEUS MOZART - Catalogo 2023/2024	Compagnia Carrado d'Elia	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/47b16674a10656a6640120b0b0448e6a-io-wolfgang-amadeus-mozart">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/47b16674a10656a6640120b0b0448e6a-io-wolfgang-amadeus-mozart</a>
Janis-Take another little piece of my heart - Catalogo 2022/2023	TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b2cb25db3a18406d44f3d8e0986c2/janis-take-another-little-piece-of-my-heart">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b2cb25db3a18406d44f3d8e0986c2/janis-take-another-little-piece-of-my-heart</a>
JERYLL & HYDE - Catalogo 2023/2024 - B	la ditta - ditta gino faba	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/9908394367c8943254738f36e6eb7/jerry-hyde">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/9908394367c8943254738f36e6eb7/jerry-hyde</a>
JIM E IL PIRATA - Catalogo 2022/2023	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/68db11a038e06454e4e381f76d441/jim-e-il-pirata">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/68db11a038e06454e4e381f76d441/jim-e-il-pirata</a>
KAI NEL CUORE DEL BLU - Catalogo 2023/2024 - B	TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/6f14bef127f9a6f5c3870a4996735/kai-nel-cuore-del-blu">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/6f14bef127f9a6f5c3870a4996735/kai-nel-cuore-del-blu</a>
KIRGHIZISTAN BOY - Catalogo 2023/2024	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4e3a8611f562186ef1271663c3849eb/kirghizistan-boy">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4e3a8611f562186ef1271663c3849eb/kirghizistan-boy</a>
L'APPUNTAMENTO A tu per tu con Penelope - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/56164572429499f93060f70ba35c708/l-appuntamento-a-tu-per-tu-con-penelope">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/56164572429499f93060f70ba35c708/l-appuntamento-a-tu-per-tu-con-penelope</a>
L'avversario - Catalogo 2022/2023	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE O PIU' SEMPLICEMENTE IN SIGLA- TEATRO DELL'ELFO S. C. IMPRESA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/141030b6f3de7a7e30a19830aada9a/l-avversario">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/141030b6f3de7a7e30a19830aada9a/l-avversario</a>
L'eterno marito (titolo provvisorio) - Catalogo 2022/2023	Associazione Culturale LAB121	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b0438bd0102c5551298a7e9a2c3610/l-eterno-marito">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b0438bd0102c5551298a7e9a2c3610/l-eterno-marito</a>
L'ITALIA E RELATIVA FASE I. Essere e non essere Italiani - Catalogo 2022/2023	associazione culturale eate	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bec604c084158377ad63ae898a88651/l-italia-relativa-fase-i-essere-o-non-essere-italiani">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bec604c084158377ad63ae898a88651/l-italia-relativa-fase-i-essere-o-non-essere-italiani</a>
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA - Catalogo 2023/2024	Fondazione Palazzo Litta per le Arti ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/044515147aa186298bea76eba0c08f7/l-uomo-dal-fiore-in-bocca">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/044515147aa186298bea76eba0c08f7/l-uomo-dal-fiore-in-bocca</a>
LA (n) COSCENZA DI ZENO - Catalogo 2023/2024	Associazione Culturale Oyes	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/aac6c2737ab88805a2156a30a0c67ab/la-in-coscienza-di-zeno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/aac6c2737ab88805a2156a30a0c67ab/la-in-coscienza-di-zeno</a>
La Coscienza di Zeno - Catalogo 2022/2023	Associazione Culturale Oyes	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/2121d1973339964de506614186a9f489/la-coscienza-di-zeno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/2121d1973339964de506614186a9f489/la-coscienza-di-zeno</a>
LA FIABA DELLO STRANIERO - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b3a18c3f8c5b7934426e975123b38a/la-fiaba-dello-straniero">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/b3a18c3f8c5b7934426e975123b38a/la-fiaba-dello-straniero</a>
LA LEGGENDA DI POCHONTAS - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/87eb151a108c133194282348e966/la-leggenda-di-pochontas">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/87eb151a108c133194282348e966/la-leggenda-di-pochontas</a>
LA LUCE DEL NERO - Catalogo 2023/2024	T.T.B. - TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/62cd58f6d45c379134d4fa4706c5/la-pace-del-nero">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/62cd58f6d45c379134d4fa4706c5/la-pace-del-nero</a>
LA MONACA DI MONZA alias SUOR VIRGINIA MARIA alias MARIANNA DE LEYVA - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/65083dc48ca95830bdf4511fa8f5/la-monaca-di-monza-alias-suor-virginia-maria-alias-marianna-de-leyva">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/65083dc48ca95830bdf4511fa8f5/la-monaca-di-monza-alias-suor-virginia-maria-alias-marianna-de-leyva</a>
LA NEBBIOSA - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINGUAGGICRATVI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/8157360b0d898de381af483bc5010/la-nebbiosa">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/8157360b0d898de381af483bc5010/la-nebbiosa</a>
La Perfezione della Polvere - Catalogo 2023/2024	Associazione Puntotraso outgroup	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/388a26aaeb079a18d41753bd0091be/la-perfezione-della-polvere">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/388a26aaeb079a18d41753bd0091be/la-perfezione-della-polvere</a>
La puttana dell'Ohio - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/48a801910670ad1a63a63484949f405/la-puttana-dell-ohio">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/48a801910670ad1a63a63484949f405/la-puttana-dell-ohio</a>
LA SCELTA - Catalogo 2023/2024	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/053888154521d22580c03e78150c315/la-scelta">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/053888154521d22580c03e78150c315/la-scelta</a>
LA SIGNORINA PAPPILLON - Catalogo 2023/2024	LA BILANCA - SOCIETA' COOPERATIVA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/33d3aee5564210eecc9f18c27a2899/la-signorina-papillon">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/33d3aee5564210eecc9f18c27a2899/la-signorina-papillon</a>
LA VITA, IL SOGNO - Catalogo 2022/2023	TEATRO FRANCO PARENTI - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0f7c0cfa2c86f4aeb386580b1e171a/vita-il-sogno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0f7c0cfa2c86f4aeb386580b1e171a/vita-il-sogno</a>
LADDNESDUTA - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMITATRO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7b204445493a4e315f08383f574e77b/fadnnesduta">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7b204445493a4e315f08383f574e77b/fadnnesduta</a>
Lakers, attorno al lago - Catalogo 2022/2023	Associazione Culturale Teatrale Il Giardino delle Ore	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bef67673a87c2a23d202368740391/lakers-attorno-al-lago">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bef67673a87c2a23d202368740391/lakers-attorno-al-lago</a>
LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO - Catalogo 2022/2023	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/18b342a2c3a39932a90419b079d66c/le-avventure-di-signor-bastoncino">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/18b342a2c3a39932a90419b079d66c/le-avventure-di-signor-bastoncino</a>
LE PAROLE DI DRINA - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMITATRO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4f43954809b1fba405d69c5987429/le-parole-di-drina">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4f43954809b1fba405d69c5987429/le-parole-di-drina</a>
LE SPECTRE DE LA ROSE   RAVE - Catalogo 2023/2024	CONTART	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f6fca79ffca5118bae25138e6d/le-r-ave">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f6fca79ffca5118bae25138e6d/le-r-ave</a>
Leor e il suo matto - Catalogo 2023/2024	TEATRO INVITO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/23ced01f1a721d815c73f3a030873a/leor-e-il-suo-matto">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/23ced01f1a721d815c73f3a030873a/leor-e-il-suo-matto</a>
LITANIA - Catalogo 2022/2023	CONTART	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/76557c723a49f9620e9f13adef8103a5/la-litania">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/76557c723a49f9620e9f13adef8103a5/la-litania</a>
Lost in Rock - Catalogo 2023/2024	Associazione Duetti e 1/2	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/2da10a89d4f4ccaf6f37ae702a13aa/lost-in-rock">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/2da10a89d4f4ccaf6f37ae702a13aa/lost-in-rock</a>
MAI GENERATION - Catalogo 2022/2023	Associazione Culturale Oyes	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bef59d39caae95211010216a32266391/mai-generation">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bef59d39caae95211010216a32266391/mai-generation</a>
MILAGRO - Catalogo 2023/2024 - B	TEATRO INVITO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/ea968619959429f1bf626a045d647c/milagro">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/ea968619959429f1bf626a045d647c/milagro</a>
MOBY DICK ALLA PROVA - Catalogo 2023/2024	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/03246cd6e1236ed119c9abab3951340/moby-dick-alla-prova">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/03246cd6e1236ed119c9abab3951340/moby-dick-alla-prova</a>
My Generation - Catalogo 2022/2023	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4a9394a71a0e375f6ffca796a4af4a/my-generation">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4a9394a71a0e375f6ffca796a4af4a/my-generation</a>
NARCISO - Catalogo 2022/2023	A.P.S ECO DI FONDO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/446245499bd7a307b4e46868cda07/narciso">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/446245499bd7a307b4e46868cda07/narciso</a>
NAUFRAGHI SENZA VOLTO - Catalogo 2023/2024	Associazione Teatro della Cooperativa	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/57a73a66bde05a79417c1124dcb6b/naufraghi-senza-volto">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/57a73a66bde05a79417c1124dcb6b/naufraghi-senza-volto</a>
NEL TEMPO CHE CI RESTA - Catalogo 2022/2023	Associazione Culturale Campotestrale	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5637246ef8a0d341f0614612d7b15/nel-tempo-che-ci-resta">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5637246ef8a0d341f0614612d7b15/nel-tempo-che-ci-resta</a>
Nina's Radio Night - Catalogo 2022/2023	APARTE SOCIETA' COOPERATIVA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bb9883074016154f3836e3a0c61a6/nina-s-radio-night">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/bb9883074016154f3836e3a0c61a6/nina-s-radio-night</a>
NOTE A MARGINE - Catalogo 2023/2024	TEATRO FRANCO PARENTI - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/e5a479a1ed1f9f23ca87d479e54939/note-a-margine">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/e5a479a1ed1f9f23ca87d479e54939/note-a-margine</a>
NUOVA BALERA PIZZIGNI - Catalogo 2023/2024	TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1e3a83645f28402aaaf1a0674a886a/nuova-balera-pizzigni">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1e3a83645f28402aaaf1a0674a886a/nuova-balera-pizzigni</a>
PLAN-BL Un nuovo mondo - Catalogo 2023/2024	IL TELAIQ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/16993852a12414be18e3486853c94d/plan-bl-un-nuovo-mondo">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/16993852a12414be18e3486853c94d/plan-bl-un-nuovo-mondo</a>
Oddio l'uomo - la preistoria - Catalogo 2022/2023	C.R.C. IL TREBBO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/14c6e8a97e1ab61966a25f34370/oddio-l-uomo-la-preistoria">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/14c6e8a97e1ab61966a25f34370/oddio-l-uomo-la-preistoria</a>
ODISSEA - TRACCE DI RESILIENZA URBANA - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SIMPOSIO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c908284958391d9a8b0d6631344574/odissea-tracce-di-resilienza-urbana">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c908284958391d9a8b0d6631344574/odissea-tracce-di-resilienza-urbana</a>
OUT OF THE BLUE - Catalogo 2023/2024	Associazione Teatro della Cooperativa	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/8d8c89099377e184ed34c115f3155/out-of-the-blue">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/8d8c89099377e184ed34c115f3155/out-of-the-blue</a>
Pappagheno Pappaghena i pappagalli di Mozart - Catalogo 2023/2024	Associazione Culturale PEM Habitat Teatrali	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/dad4843f8b4085a16a251bdf136a30a/pappagheno-pappaghena-i-pappagalli-di-mozart">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/dad4843f8b4085a16a251bdf136a30a/pappagheno-pappaghena-i-pappagalli-di-mozart</a>
PEDALA! Gino e Adriana Bartali nell'Italia del Dopoguerra - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE RETROSCENA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/073e166172718670265ab16f38c5033/pedala-gino-e-adriana-bartali-nell-italia-del-dopoguerra">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/073e166172718670265ab16f38c5033/pedala-gino-e-adriana-bartali-nell-italia-del-dopoguerra</a>
PELI Storia di un orso che non lo era - Catalogo 2023/2024	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/07410ce1532d78461ebd0b6c3700/peli-storia-di-un-orso-che-non-lo-era">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/07410ce1532d78461ebd0b6c3700/peli-storia-di-un-orso-che-non-lo-era</a>
Peter e Wendy - La Storia di un ritorno - Catalogo 2023/2024	IL TEATRO PROVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/46059a7e6fb1e9433c81e5e9271e/peter-e-wendy-la-storia-di-un-ritorno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/46059a7e6fb1e9433c81e5e9271e/peter-e-wendy-la-storia-di-un-ritorno</a>
PICCOLE APOCALISSI - Catalogo 2023/2024	Associazione Culturale Campotestrale	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7a7ed68306d6e4eaf92b0bd4ed1950/piccole-apocalissi">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7a7ed68306d6e4eaf92b0bd4ed1950/piccole-apocalissi</a>
Pigmallione - Catalogo 2023/2024	A.P.S ECO DI FONDO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0264380f0f89969a9e0c12e5e74ed/pigmallione">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0264380f0f89969a9e0c12e5e74ed/pigmallione</a>
PINOCCHIO - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1f4d538016cc4c492af1e0b68f70/pinocchio">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1f4d538016cc4c492af1e0b68f70/pinocchio</a>
Più in alto degli alberi - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/ac715a6d7811d813415f3472825e/pi-in-alto-degli-alberi-titolo-provisorio">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/ac715a6d7811d813415f3472825e/pi-in-alto-degli-alberi-titolo-provisorio</a>
Poco più di un fatto personale - Catalogo 2022/2023	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/31156030dfb2019d47f6e467576/poco-pi-di-un-fatto-personale">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/31156030dfb2019d47f6e467576/poco-pi-di-un-fatto-personale</a>
Quasi Una Serata - Catalogo 2022/2023	MONDOVISIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7cd2d2d6234da5110c36a570b139a/quasi-una-serata">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7cd2d2d6234da5110c36a570b139a/quasi-una-serata</a>
RICCARDO III. Il sole di York brucia - Catalogo 2023/2024	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/72949441564fb66040975f9b38833f/riccardo-iii-il-sole-di-york-brucia">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/72949441564fb66040975f9b38833f/riccardo-iii-il-sole-di-york-brucia</a>

Allegato B

ELENCO DEGLI SPETTACOLI CHE COSTITUISCONO IL CATALOGO DI NEXT

Titolo spettacolo	Denominazione soggetto	Link scheda
S.O.P. - Some Other Place - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZE URBANE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c4c9c1997e728b66ac2ffc39f969b4/sop-someotherplace">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/c4c9c1997e728b66ac2ffc39f969b4/sop-someotherplace</a>
SAREBBE STATO INTERESSANTE - Catalogo 2023/2024	A.T.I.R.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f6d8c6f9e7d2d6d6f5299d910e17/sarebbe-stato-interessante">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f6d8c6f9e7d2d6d6f5299d910e17/sarebbe-stato-interessante</a>
SCATENIAMO L'INFERNO - Catalogo 2023/2024	Fondazione Palazzo Litta per le Arti ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4b679c314beca0f584ba4048508302/scateniamo-l-inferno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4b679c314beca0f584ba4048508302/scateniamo-l-inferno</a>
Seggioline Per diventare grandi - Catalogo 2023/2024	IL TELAO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4bd31d1679e1330c7602d4139e21987/seggioline-per-diventare-grandi">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4bd31d1679e1330c7602d4139e21987/seggioline-per-diventare-grandi</a>
SONO SOLO NELLA STANZA ACCANTO - Catalogo 2022/2023	A.P.S ECO DI FONDO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7e4e81814d0f98c4779a5a75410226a4/sono-solo-nella-stanza-accanto">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7e4e81814d0f98c4779a5a75410226a4/sono-solo-nella-stanza-accanto</a>
STABAT PATER viaggio tra padri combattenti - Catalogo 2023/2024	ALMA ROSE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0f0a76dc7e3160245d97711e119633a/stabat-pater-viaggio-tra-padri-combattenti">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/0f0a76dc7e3160245d97711e119633a/stabat-pater-viaggio-tra-padri-combattenti</a>
Stand by me - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANPAPIE'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/d12d96027b3a331115728843f1d3/stand-by-me">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/d12d96027b3a331115728843f1d3/stand-by-me</a>
STORIELLA & STORIELLINA le straordinarie avventure di un Bambino ed una Bambina - Catalogo 2022/2023	TEATRO DEL VENTO DI FRANCI LANDO & MAGRI CHIARA S.N.C.	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4bc3702e4769c179f0792528917879/storiella-e-storielina-le-straordinarie-avventure-di-un-bambino-ed-una-bambina">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/4bc3702e4769c179f0792528917879/storiella-e-storielina-le-straordinarie-avventure-di-un-bambino-ed-una-bambina</a>
SUN FOLLOWERS - Catalogo 2023/2024	"SCARLATTINEPROGETTI" ASSOCIAZIONE CULTURALE	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5d8f8e72ba3878d11244739d86d9206/sun-followers">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5d8f8e72ba3878d11244739d86d9206/sun-followers</a>
Sussurri - Catalogo 2022/2023	Scheda Teatro	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7565e12ba9918884e076c003be2009/sussurri">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/7565e12ba9918884e076c003be2009/sussurri</a>
TANGOS visioni contemporanee - Catalogo 2022/2023	BALLETTO DI MILANO	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/929a81412485e0b498b62993d642/tango-visioni-contemporanee">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/929a81412485e0b498b62993d642/tango-visioni-contemporanee</a>
TERRA MADRE - Catalogo 2023/2024	TEATRO BLU	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/57aa2d4115ea74624c4c2949077/terra-madre">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/57aa2d4115ea74624c4c2949077/terra-madre</a>
Toxic Green - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANPAPIE'	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1e49a6f6c20620a2461131212d9a8/toxic-green">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1e49a6f6c20620a2461131212d9a8/toxic-green</a>
TRE SORELLE. I luoghi dove non siamo - Catalogo 2023/2024	LA DANZA IMMOBILE S.R.L. IMPRESA SOCIALE ETS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/6f25ca9890a02b53c16d4671c066d6d/tre-sorelle-i-luoghi-dove-non-siamo">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/6f25ca9890a02b53c16d4671c066d6d/tre-sorelle-i-luoghi-dove-non-siamo</a>
TU SEI LA BELLEZZA - Catalogo 2022/2023	Fondazione Palazzo Litta per le Arti ONLUS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/9815786a32e2e311a4de9b4760221414/ta-sei-la-bellezza">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/9815786a32e2e311a4de9b4760221414/ta-sei-la-bellezza</a>
TUTTA CASA, LETTO E CHIESA - Catalogo 2023/2024	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5d31ec4d258438ef4f5e6348f6e396/tutta-casa-letto-e-chiesa">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5d31ec4d258438ef4f5e6348f6e396/tutta-casa-letto-e-chiesa</a>
Un carnevale per Sole e Baleno - Catalogo 2022/2023	APARTE SOCIETA' COOPERATIVA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/d6a093974742e0e45d83e71f202365/un-carnevale-per-sole-e-baleno">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/d6a093974742e0e45d83e71f202365/un-carnevale-per-sole-e-baleno</a>
UNPRINTED. Quello che non ti dicono - Catalogo 2023/2024	COMPAGNIA CATERPILLAR APS-ETS	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f96ae9094e5c6d036a6072b95e4/unprinted-quello-che-non-ti-dicono">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f96ae9094e5c6d036a6072b95e4/unprinted-quello-che-non-ti-dicono</a>
V'ANGELO - Catalogo 2023/2024	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOCIETA' COOPERATIVA	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/63b726e8c63c9976eab94f695542d49/v-angelo">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/63b726e8c63c9976eab94f695542d49/v-angelo</a>
VECCHI TEMPI - Catalogo 2022/2023	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/887496828086589120e87e4c28d33/vecchi-tempi">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/887496828086589120e87e4c28d33/vecchi-tempi</a>
Vertigine della lista - Catalogo 2022/2023	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/461c4649148cb95f888e2ec428a1d7/vertigine-della-lista">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/461c4649148cb95f888e2ec428a1d7/vertigine-della-lista</a>
ARGONAUTI E XANAX - Catalogo 2022/2023	Compagnia Caterpillar	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/86c55259b33eab7129e8f1f989b1e-xanax">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/86c55259b33eab7129e8f1f989b1e-xanax</a>
GIOCHI DI CARTA - Teatro del Simposio - Catalogo 2022/2023	Teatro del Simposio	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1a1d773d1c4b5e053e6d6a343f8e01/giochi-di-carta">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/1a1d773d1c4b5e053e6d6a343f8e01/giochi-di-carta</a>
IL CUORE, LA MILZA, IL LAGO - Catalogo 2022/2023	CHRONOS3	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/93ef177a42d6b16c4f86d16a95880/il-cuore-la-milza-il-lago">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/93ef177a42d6b16c4f86d16a95880/il-cuore-la-milza-il-lago</a>
SOGNO AMERICANO CHAPTER 2 - TENNESSEE WHISKEY CIRCUS - Catalogo 2022/2023	Teatro del Simposio	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/363f85397623356f4b0f5f132a6ee/sgno-americano-chapter-2-tennessee-whiskey-circus">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/363f85397623356f4b0f5f132a6ee/sgno-americano-chapter-2-tennessee-whiskey-circus</a>
TAXI LIGHT VIGIL - Catalogo 2022/2023	Compagnia Lumen, Progetti, Arti, Teatro	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f75064f6a9b5d0f49e01473027a1/taxi-light-vigil">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/5f75064f6a9b5d0f49e01473027a1/taxi-light-vigil</a>
TYCOONS - Catalogo 2022/2023	servomutoTeatro	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/557e15616c593188369be487abaeaf79/tycoons">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/557e15616c593188369be487abaeaf79/tycoons</a>
VICTOR&FRANKENSTEIN - Catalogo 2022/2023	Oderstrasse	<a href="https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/350d363f2508abb744f52f539a963/victorfrankenstein">https://www.nextlaboratoriodelleidee.it/scheda-spettacolo/350d363f2508abb744f52f539a963/victorfrankenstein</a>

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 1 dicembre 2023 - n. 19556**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027**  
**- Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Dall'Era Valerio s.r.l. (ID4690889)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede all'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti»:

- al comma 1, le caratteristiche dei progetti ammissibili all'agevolazione;
- al comma 2, le caratteristiche della diagnosi energetica che deve dettagliare il Progetto e che sarà oggetto di valutazione;

Dato atto che l'Avviso «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso, che prevede:

- al comma 1 che preliminarmente viene verificato che il Progetto consenta di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra come di seguito definite) rispetto alle emissioni ex ante, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto e che in caso di esito negativo di tali verifiche, il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione;
- al comma 2 che in caso di esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma, viene effettuata la valutazione tecnica del Progetto sulla base dei criteri ivi riportati;
- al comma 3 che per essere ammessi all'Agevolazione, i Progetti dovranno conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti su 100;
- al comma 5, che al termine della valutazione delle domande, il Soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Preso atto che:

- in data 17 maggio 2023 (prot. O1.2023.0011939) l'impresa Dall'Era Valerio s.r.l., P.IVA 03300240987, ha presentato la domanda di partecipazione ID4690889 all'Avviso «Investimenti - Linea Green»;
- la valutazione tecnica della domanda ID4690889 trasmessa da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo in quanto il punteggio conseguito è pari a 50,94 punti;

Dato atto che all'impresa Dall'Era Valerio s.r.l. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 10 novembre 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0024544, consegnato in data 10 novembre 2023, che riporta il dettaglio delle cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine di 10 giorni solari per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Ritenuto pertanto di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690889 presentata dall'impresa Dall'Era Valerio s.r.l., P.IVA 03300240987, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» dell'Avviso a causa dei necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URL»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690889 presentata dall'impresa Dall'Era Valerio s.r.l., P.IVA 03300240987, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 1 dicembre 2023 - n. 19563**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa S.E.M.P.s.r.l. (ID4690613)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti -

Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede all'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti»:

- comma 1, lettera c), che sono ammissibili all'agevolazione i Progetti che comportano una riduzione di almeno il 30%, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto, delle emissioni di gas ad effetto serra annue rispetto alle emissioni ex-ante;
- comma 2, lettera f), che il progetto deve essere dettagliato in una diagnosi energetica che deve riportare in modo chiaro ed evidente le emissioni di gas ad effetto serra annue relative al periodo 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e le emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette che il Soggetto richiedente prevede di emettere in un anno solare dopo il termine del Progetto che attestino il rispetto del requisito di cui al comma 1 lettera c), sopra citato;

Dato atto che l'Avviso «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso, che prevede:

- al comma 1 che preliminarmente viene verificato che il Progetto consenta di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra come di seguito definite) rispetto alle emissioni ex ante, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto e che in caso di esito negativo di tali verifiche, il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione;
- al comma 5, che al termine della valutazione delle domande, il Soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Preso atto che:

- in data 17 maggio 2023 (prof. O1.2023.0011938) l'impresa S.E.M.P.s.r.l., P.IVA 04130790159, ha presentato la domanda di partecipazione ID4690613 all'Avviso «Investimenti - Linea Green»;
- la valutazione riferita alla domanda ID4690613 trasmessa da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo, secondo quanto previsto all'art. C.3.c, comma 1, dell'Avviso, in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;

Dato atto che all'impresa S.E.M.P.s.r.l. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 7 novembre 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0024213, consegnato in data 7 novembre 2023, che riporta il dettaglio delle cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine di 10 giorni solari per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Ritenuto pertanto di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 1, dell'Avviso, la domanda ID4690613 presentata dall'impresa S.E.M.P.s.r.l., P.IVA 04130790159, in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» dell'Avviso a causa dei necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 1, dell'Avviso, la domanda ID4690613 presentata dall'impresa S.E.M.P.s.r.l., P.IVA 04130790159, in quanto in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 1 dicembre 2023 - n. 19566  
2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 -  
Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29  
marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità  
della domanda di partecipazione presentata dall'impresa  
Euroteam s.r.l. (ID4690727)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E  
ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti -

Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede all'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti»:

- comma 1, lettera c), che sono ammissibili all'agevolazione i Progetti che comportano una riduzione di almeno il 30%, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto, delle emissioni di gas ad effetto serra annue rispetto alle emissioni ex-ante;
- comma 2, lettera f), che il progetto deve essere dettagliato in una diagnosi energetica che deve riportare in modo chiaro ed evidente le emissioni di gas ad effetto serra annue relative al periodo 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e le emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette che il Soggetto richiedente prevede di emettere in un anno solare dopo il termine del Progetto che attestino il rispetto del requisito di cui al comma 1 lettera c), sopra citato;

Dato atto che l'Avviso «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso, che prevede:

- al comma 1 che preliminarmente viene verificato che il Progetto consenta di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra come di seguito definite) rispetto alle emissioni ex ante, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto e che in caso di esito negativo di tali verifiche, il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione;
- al comma 5, che al termine della valutazione delle domande, il Soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Dato atto che, in particolare, il sopra richiamato comma 1 dell'art. C.3.c «Valutazione delle domande», prevede, tra l'altro, che il rispetto del requisito di cui sopra, dovrà essere attestato dai dati riportati nella diagnosi energetica presentata in sede di domanda;

Preso atto che:

- in data 17 maggio 2023 (prot. O1.2023.0011940) l'impresa Euroteam s.r.l., P.IVA 03022020170, ha presentato la domanda di partecipazione ID4690727 all'Avviso «Investimenti - Linea Green»;
- la valutazione riferita alla domanda ID4690727 trasmessa da FINLOMBARDA s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo, secondo quanto previsto all'art. C.3.c, comma 1, dell'Avviso, in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;

Dato atto che all'impresa Euroteam s.r.l. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 9 novembre 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0024497, consegnato in data 9 novembre 2023, che riporta il dettaglio delle cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine di 10 giorni solari per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Ritenuto pertanto di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 1, dell'Avviso, la domanda ID4690727 presentata dall'impresa Euroteam s.r.l., P.IVA 03022020170, in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricor-

so straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» dell'Avviso a causa dei necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

VISTA, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 1, dell'Avviso, la domanda ID4690727 presentata dall'impresa Euroteam s.r.l., P.IVA 03022020170, in quanto il progetto non consente di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 1 dicembre 2023 - n. 19570  
2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 -  
Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29  
marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità  
della domanda di partecipazione presentata dall'impresa  
Ferrari Angelo e Figli s.r.l. (ID4690669)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E  
ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sot-

toscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede all'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti»:

- al comma 1, le caratteristiche dei progetti ammissibili all'agevolazione;
- al comma 2, le caratteristiche della diagnosi energetica che deve dettagliare il Progetto e che sarà oggetto di valutazione;

Dato atto che l'Avviso «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso, che prevede:

- al comma 1 che preliminarmente viene verificato che il Progetto consenta di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra come di seguito definite) rispetto alle emissioni ex ante, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto e che in caso di esito negativo di tali verifiche, il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione;
- al comma 2 che in caso di esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma, viene effettuata la valutazione tecnica del Progetto sulla base dei criteri ivi riportati;
- al comma 3 che per essere ammessi all'Agevolazione, i Progetti dovranno conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti su 100;
- al comma 5, che al termine della valutazione delle domande, il Soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Preso atto che:

- in data 17 maggio 2023 (prot. O1.2023.0011948) l'impresa Ferrari Angelo e Figli s.r.l., P.IVA 01458620174, ha presentato la domanda di partecipazione ID 4690669 all'Avviso «Investimenti - Linea Green»;
- la valutazione tecnica della domanda ID4690669 trasmessa da FINLOMBARDA s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo in quanto il punteggio conseguito è pari a 39,48 punti;

Dato atto che all'impresa Ferrari Angelo e Figli s.r.l. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 10 novembre 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0024548, consegnato in data 10 novembre 2023, che riporta il dettaglio delle cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine di 10 giorni solari per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Ritenuto pertanto di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690669 presentata dall'impresa Ferrari Angelo e Figli s.r.l., P.IVA 01458620174, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» dell'Avviso a causa dei necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690669 presentata dall'impresa Ferrari Angelo e Figli s.r.l., P.IVA 01458620174, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 1 dicembre 2023 - n. 19574  
2014IT16RFOP012 - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 - Azione 2.1.3: Avviso «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o. 29 marzo 2023 n. 4648) - provvedimento di non ammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'impresa Itafion s.r.l. (ID4690672)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti -

Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede all'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti»:

- al comma 1, le caratteristiche dei progetti ammissibili all'agevolazione;
- al comma 2, le caratteristiche della diagnosi energetica che deve dettagliare il Progetto e che sarà oggetto di valutazione;

Dato atto che l'Avviso «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso, che prevede:

- al comma 1 che preliminarmente viene verificato che il Progetto consenta di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra come di seguito definite) rispetto alle emissioni ex ante, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto e che in caso di esito negativo di tali verifiche, il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione;
- al comma 2 che in caso di esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma, viene effettuata la valutazione tecnica del Progetto sulla base dei criteri ivi riportati;
- al comma 3 che per essere ammessi all'Agevolazione, i Progetti dovranno conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti su 100;
- al comma 5, che al termine della valutazione delle domande, il Soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del Procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Preso atto che:

- in data 17 maggio 2023 (prot. O1.2023.0011955) l'impresa Itafion s.r.l., P. IVA 03942330162, ha presentato la domanda di partecipazione ID4690672 all'Avviso «Investimenti - Linea Green»;
- la valutazione tecnica della domanda ID4690672 trasmessa da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo in quanto il punteggio conseguito è pari a 15 punti;

Dato atto che all'impresa Itafion s.r.l. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 10 novembre 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0024551, consegnato in data 10 novembre 2023, che riporta il dettaglio delle cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine di 10 giorni solari per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Ritenuto pertanto di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690672 presentata dall'impresa Itafion s.r.l., P. IVA 03942330162, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» dell'Avviso a causa dei necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.c «Valutazione delle domande», comma 3, dell'Avviso, la domanda ID4690672 presentata dall'impresa Itafon s.r.l., P. IVA 03942330162, in quanto il Progetto presentato non ha conseguito un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 5 dicembre 2023 - n. 19678**
**Bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla Linea 2 - XLVII provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA  
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE  
DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richie-

sta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la

«Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r.n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 46 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 28.772.447,95;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
  - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
  - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
  - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
  - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
  - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
- il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;

- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall'8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- a seguito del decreto di concessione, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

**Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023**

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del D.L. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
- sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013;
- la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
  - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
  - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 3 domande presentate dal Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online dal 23 novembre 2023 al 24 novembre 2023 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLVII provvedimento» che riporta le 3 domande ammesse al contributo;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XLVII Provvedimento» che riporta la domanda che oltre al contributo indicato nell'Allegato A ha richiesto anche il finanziamento a Finlombarda s.p.a.

per la realizzazione dell'investimento;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeudeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che rispetto alla domanda con id 4805448 presentata dall'impresa Maccalli Lab s.r.l. di cui al suddetto Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo, con conseguente concessione del finanziamento richiesto e del contributo come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- il suddetto finanziamento richiesto dall'impresa Maccalli Lab s.r.l. è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale, da inquadrare in Regime De Minimis;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000,00;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto:

- di ammettere al contributo le domande di cui all'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo alle imprese ivi indicate contributi per un importo complessivo di euro 289.000,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinati ai contribuiti, a fronte di investimenti delle imprese di euro 1.690.854,00 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XLVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

provvedimento, dell'esito positivo dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alla richiesta di finanziamento, presentata dall'impresa indicata nel suddetto Allegato B;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

## DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo alle imprese ivi indicate contributi per un importo complessivo pari ad euro 289.000,00.

2. Di prendere atto che, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento - XLVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'istruttoria economico-finanziaria, effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alla richiesta di finanziamento presentata dall'impresa Maccalli Lab s.r.l. per la domanda con id 4805448, ha avuto esito positivo;
- il suddetto finanziamento richiesto dall'impresa Maccalli Lab s.r.l. è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti» del Bando.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) - nonché di trasmetterlo alle imprese bene-

ficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

## Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2												
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XLVII provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	4600986	Linea 2	MAGLIFICIO DI NIBIONNO S.R.L.	06431950960	O1.2023.0024644	Monza e della Brianza	340.000,00	NO	340.000,00	100.000,00	E59J23007200009	16399539
2	4805448	Linea 2	MACCALLI LAB S.R.L.	03257230981	O1.2023.0013505	Bergamo	300.000,00	NO	180.000,00	90.000,00	E69J23008670009	16400006
3	5146751	Linea 2	SPACERTRON S.R.L.	07531630726	O1.2023.0024978	Milano	330.000,00	NO	200.854,00	99.000,00	E49J23015120009	16400159
TOT.							970.000,00		720.854,00	289.000,00		

**Allegato B**

<b>BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2</b> <b>Domanda ammessa all'agevolazione per la quale è stato richiesto anche il finanziamento -</b> <b>XLVII Provvedimento</b>							
N.	ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Finanziamento richiesto a Finlombarda S.p.A. (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. (€)
1	4805448	MACCALLI LAB S.R.L.	03257230981	O1.2023.0013505	Bergamo	144.000,00	144.000,00

**D.d.s. 5 dicembre 2023 - n. 19697**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Azione III.3.B.1.1. Bando «Linea Internazionalizzazione Plus» in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Sabatti s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2906770 - CUP contributo E91B21002840002 e CUP finanziamento E88J16000000009**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 GESTIONE DELLE FASI DI SPESA DELLE MISURE DELLA DIREZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6342 dell'11/9/2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export

delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020 - Fondo Internazionalizzazione: chiusura della «Linea Internazionalizzazione» e contestuale istituzione della nuova «Linea Internazionalizzazione Plus» a valere sull'asse III Azione III.b.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», che individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore;

Richiamati:

- il decreto 9 aprile 2021, n. 4860 avente oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione Plus in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020»;
- il decreto 9 luglio 2021, n. 9425 con il quale vengono approvate le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. B.2 («Progetti finanziabili»), B.3 («Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità»), C.4 («Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione») del Bando Linea Internazionalizzazione Plus;

Visti:

- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale competente in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- l'Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1., sottoscritto in data 12 marzo 2020;
- il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1. sottoscritto in data 20 luglio 2021;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura «Gestione delle fasi di spesa delle misure della Direzione» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS» di cui al d.d.u.o. 9 aprile 2021, n. 4860;

Dato atto che il bando LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS prevede che l'agevolazione sia concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di Finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di Contributo a fondo perduto;

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

Richiamato il decreto 21 giugno 2021, n. 8407 con il quale è stata concessa all'impresa Sabatti s.p.a. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento (80%)	Importo Contributo (20%)	Quadro cauzionale	Regime di aiuto	Agevolazione concessa	
					ESL associato al Finanziamento concesso	Contributo in conto capitale
€ 327.420,00	€ 261.936,00	€ 65.484,00	Ammissibile senza Garanzia	QT	€ 6.048,61	€ 65.484,00

Dato atto che l'art C.4.b.3 del bando Linea internazionalizzazione Plus stabilisce che:

- il Finanziamento venga erogato dal Soggetto Gestore -previa sottoscrizione del contratto di Finanziamento- in 2 (due) soluzioni:
  - prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, previa verifica di quanto previsto all'art. C.4.b.4);
  - tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica positiva di quanto previsto all'art. C.4.b.5), tra cui la relazione finale sull'esito del Progetto e la validazione della rendicontazione finale;
- il contributo in conto capitale sia erogato all'impresa in un'unica soluzione da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto dopo l'erogazione del finanziamento e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.4.c punto 8) secondo i termini stabiliti al punto 9) del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art.C.4.c punto 13) ha verificato la validità della documentazione come previsto al punto 10) del succitato articolo;

Richiamato altresì l'art. C.4.d «Variazioni e rideterminazione dell'agevolazione» che stabilisce che:

- sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso in sede di concessione senza necessità di preventiva autorizzazione, pur non essendo ammissibili scostamenti su tipologie di spese inizialmente non previste, e a condizione che ne venga data chiara evidenza nella relazione finale (punto 14);
- fatto salvo il limite del 50% di cui all'art D.1.a comma 1 lett. b) qualora la spesa ammessa a seguito di verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in concessione, l'Agevolazione potrà essere proporzionalmente rideterminata con decreto regionale a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità del bando e agli obiettivi sostanziali del progetto ammesso (punto 15);
- l'eventuale aumento delle spese rendicontate non determina in alcun caso un incremento dell'agevolazione (punto 16);

è facoltà del beneficiario richiedere le variazioni riconducibili al subentto di un nuovo beneficiario secondo le modalità ed i termini definiti ai punti 17 e 18;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del finanziamento agevolato, del contributo e dell'aiuto in ESL, secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda ha erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 130.968,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 30 luglio 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR del finanziamento: 17567
- Codice identificativo della misura CAR del contributo: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR del contributo: 5639464
- Codice identificativo dell'aiuto COR del finanziamento: 5640160
- Codice variazione concessione del contributo COVAR: 1166043
- Codice variazione concessione del finanziamento COVAR: 1166049

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le misure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto, altresì, che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione del 21 giugno 2021, n. 8407 e che si provvede a modificare con il presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E91B21002840002 (contributo) e E88J16000000009 (finanziamento)

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

#### DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Sabatti s.p.a. (c.f. 01529740985 e coben 791270) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda;

3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 21 giugno 2021, n. 8407 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

## ALLEGATO 1 - SABATTI S.P.A. - PROG ID 2906770 - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	€ 80.000,00	€ 79.785,97	€ 68.807,48
b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di show-room/spazi espositivi/vetrine ed esposizioni virtuali	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Azioni di comunicazione ed advertising per la promozione di prodotti o brand su mercati esteri	€ 85.000,00	€ 88.207,87	€ 88.207,87
d) Spese relative allo sviluppo e/o adeguamento di siti web o l'accesso a piattaforme cross border (B2B/B2C)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	€ 65.000,00	€ 57.109,45	€ 50.261,45
f) Conseguimento di certificazioni estere per prodotti da promuovere nei paesi target	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
g) Commissioni per eventuali garanzie fidejussorie di cui alla D.G.R n. 675/2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto	€ 51.000,00	€ 45.020,66	€ 41.455,36
i) Spese generali forfetarie	€ 21.420,00	€ 18.908,68	€ 17.411,25
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 327.420,00</b>	<b>€ 289.032,63</b>	<b>€ 266.143,41</b>

## IMPORTI RIDETERMINATI

<b>TOTALE SPESE APPROVATE</b>	<b>€ 266.143,41</b>		
<b>FINANZIAMENTO(80%)</b>	<b>€ 212.914,73</b>		
<b>CONTRIBUTO (20%)</b>	<b>€ 53.228,68</b>		
<b>AIUTO IN ESL associato al finanziamento</b>	<b>€ 4.916,61</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI

a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	G198927/2021	€ 471,54	Detratto ai sensi dell'art. B.3.3) del bando e dell'art. 3.3.3. comma h) delle Linee Guida di rendicontazione l'importo di € 471,54 relativo alle seguenti voci presenti in fattura: € 236,85 Customs vat € 4,13 DTI charge € 58,37 Customs clearance € 172,19 Lock-up i cui importi sono stati calcolati in base al tasso di cambio applicato alla data del pagamento
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	G199052/2021	€ 231,15	Detratto ai sensi dell'art.dell'art. B.3.3) del bando e 3.3.3. comma h) delle Linee Guida di rendicontazione l'importo di € 231,15 relativo alle seguenti voci presenti in fattura: € 29,49 Customs export declaration € 201,66 lock-up i cui importi sono stati calcolati sulla base del tasso di cambio applicato alla data del pagamento.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	20731531/2022	€ 250,00	Spesa non ammissibile ai sensi degli artt. B.3.3 comma b) e C.4.c.13 comma d) del bando e dell'art. 3.3.1 comma b) delle Linee Guida di rendicontazione; Spesa quietanzata prima della presentazione della domanda (20/04/2021)
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	20724522/2021	€ 10,025,80	Spesa non ammissibile ai sensi degli artt. B.3.3 comma b) e C.4.c.13 comma d) del bando e dell'art. 3.3.1 comma b) delle Linee Guida di rendicontazione; Spesa quietanzata prima della presentazione della domanda (20/04/2021)
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	24/2022	€ 978,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 del Bando e dell'art. 3.3.3 lettera f) delle Linee Guida di rendicontazione; rimborso spese trasferta Gardone VT 22-26 02 2022.
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	09/2022	€ 650,00	Detratto importo di € 650,00 ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 3.3.3 lettera f) delle Linee Guida di rendicontazione; rimborso spese di viaggio.

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	40/2022	€ 1.752,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 3.3.3 lettera f) delle Linee guida di rendicontazione; rimborso spese trasferta Gardone VT 28.03-02.04.2022.
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	55/2022	€ 1.500,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 3.3.3 lettera f) delle Linee Guida di rendicontazione; Rimborso spese trasferta EOS Show 2022 e Gardone Val Trompia, 29/04 - 04/05/2022.
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	31/2022	€ 1.968,00	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 3.3.3 lettera f) delle Linee guida di rendicontazione; Rimborso spese trasferta IWA Norimberga 2 -7 marzo 2022.
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto		€ 3.565,30	Importo riparametrizzato in funzione dell'investimento ammesso ai sensi di quanto previsto all'art. B.3 del Bando ed all'art. 3.3.2 delle Linee Guida di rendicontazione.
i) Spese generali forfettarie		€ 1.497,43	Importo riparametrizzato in funzione dell'investimento ammesso ai sensi di quanto previsto all'art. B.3 del Bando ed all'art. 3.3.2 delle Linee Guida di rendicontazione.
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.889,22</b>	

**D.d.u.o. 5 dicembre 2023 - n. 19698**

**Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Esiti istruttori relativi alla domanda ID 4984605 dell'impresa Wora s.r.l. e alla domanda id 5089348 dell'impresa Medical Group FA.GI.VA. s.r.l.**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE  
DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

## Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

## Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di 25.000.000,00 di euro complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della

d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - 100.000.000,00 di euro destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - 40.000.000,00 di euro a valere su risorse regionali e suddivise in 15.000.000,00 di euro a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) e 25.000.000,00 di euro a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

## Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

## Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00 di euro e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di 15.000.000,00 di euro, rideterminando tale dotazione in 30.000.000,00 di euro;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello con una prima finestra di chiusura fissata in data 8 novembre 2021, prorogata con il d.d.u.o. 8 novembre 2021 n. 15018 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
  - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
  - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 euro e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
  - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro (diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
  - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
  - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
- l'istruttoria formale viene svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, viene inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- in caso di esito negativo, entro 20 giorni naturali e consecutivi dal termine della fase di istruttoria formale, il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto l'elenco delle domande non ammissibili e provvede alla pubblica-

zione dello stesso sul BURL, e a darne comunicazione ai Soggetti Richiedenti;

Richiamati i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. B.1.c «Regime di aiuto», comma 11, lett. a) che recita: «Il Regolamento de minimis prevede (all'articolo 3 c. 2) che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa unica non possa superare, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e 100.000 euro per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2);»
- l'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti», comma 2), lett. a) che recita: «Per la Linea 2 il progetto finanziabile è costituito da un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000,00 euro»;
- l'art. B.2.a «Caratteristiche dei progetti», comma 3), lett. iii) che recita: «In ogni caso è escluso dal contributo a fondo perduto concedibile e dal calcolo dell'aumento di capitale minimo richiesto, eventuale sovrapprezzo azioni e similari»;

Visti gli esiti negativi delle istruttorie formali, effettuate da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto Gestore e trasmesse attraverso Bandi online al Responsabile del procedimento, riguardanti le seguenti domande presentate a valere sulla linea 2 del bando Patrimonio impresa, non ammissibili per le motivazioni di seguito riportate:

- la domanda con ID 4984605 presentata dall'impresa Wora s.r.l., C.F. 11446000967, risulta non ammissibile ai sensi dell'art. B.2.a, in quanto l'impresa ha deliberato un aumento di capitale sociale che non possiede le caratteristiche richieste dal bando (euro 605.000,00 di cui euro 603.271,43 a titolo di sovrapprezzo);
- la domanda con ID 5089348 presentata dall'impresa Medical Group FA.GI.VA. s.r.l., C.F. 07801020962, risulta non ammissibile ai sensi dell'art. B.1.c, comma 11, lett. a), in quanto da visura de minimis risultano superati i massimali concedibili per poter concedere un nuovo contributo alla richiedente; la visura de minimis riporta infatti «Aiuti de minimis registrati o in registrazione» (settore Generale - Impresa Unica RI e RNA) pari a euro 199.906,79 e «Importi concedibili» (settore Generale - Impresa Unica RI e RNA) pari a euro 93,21;

Dato atto che:

- con nota prot. n. O1.2023.0024502 del 10 novembre 2023 (inviata a mezzo PEC e regolarmente consegnata in pari data) è stato trasmesso all'impresa WORA s.r.l., come verificabile su Bandi online, il preavviso di diniego all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, per la motivazione sopra indicata;
- con nota prot. n. O1.2023.0024591 del 13 novembre 2023 (inviata a mezzo PEC e regolarmente consegnata in pari data) è stato trasmesso all'impresa Medical Group FA.GI.VA. s.r.l., come verificabile su Bandi online, il preavviso di diniego all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, per la motivazione sopra indicata;
- si è concesso contestualmente, alle suddette imprese un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di non ammissibilità al contributo;

Rilevato, che i termini indicati nelle suddette note del 10 novembre 2023 e del 13 novembre 2023 sono scaduti rispettivamente in data 20 novembre 2023 e 23 novembre 2023 e che ad oggi non sono pervenute da parte delle imprese soprarichiamate controdeduzioni in risposta alle suddette comunicazioni;

Ritenuto, pertanto, di non ammettere alla concessione dei contributi, a seguito dei sopra richiamati esiti negativi dell'istruttoria formale, la domanda con ID 4984605 dell'impresa Wora s.r.l., ai sensi dell'art. B.2.a, comma 2), lett. a) e dell'art. B.2.a, comma 3), lett. iii) del Bando Patrimonio Impresa e la domanda con ID 5089348 dell'impresa Medical Group FA.GI.VA. s.r.l., ai sensi dell'art. B.1.c, comma 11, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, entrambe presentate a valere sulla linea 2 del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dall'art. C.3.b., comma 8, del Bando Patrimonio Impresa;

- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

#### DECRETA

1. Di non ammettere alla concessione dei contributi, a seguito dei sopra richiamati esiti negativi dell'istruttoria formale, la domanda con ID 4984605 dell'impresa Wora s.r.l. e la domanda con ID 5089348 dell'impresa Medical Group FA.Gl.VA. s.r.l., entrambe presentate a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

4. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it), nonché di trasmetterlo alle imprese sopra indicate.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

**D.d.u.o. 5 dicembre 2023 - n. 19701  
2021IT16RFR010 - 6° provvedimento di approvazione delle domande presentate e concessione delle relative agevolazioni (d.d.u.o. 10 ottobre 2022 n. 15049) a valere sulla Misura «Investimenti - Linea Green» in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» - ID BANDO RLO12023031244 - CUP E48B22002220009**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con

una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 2 «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», obiettivo specifico 2.1 «Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra», l'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» che prevede interventi finalizzati ad accompagnare le imprese verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi, al fine di conseguire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti;
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 1 agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
- i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzio-

namiento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;
- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia, di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;
- la d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia Covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19» che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;
- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla d.g.r. 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;

#### Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
  - istituito la misura «Investimenti - Linea Green» con una dotazione finanziaria di € 65.000.000,00, a valere sull'incremento del «Fondo investimenti imprese» comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 31 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 34 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiunge una quota complessiva di IVA di 572.000 euro;
  - stabilito che sulla misura «Investimenti - Linea Green» l'agevolazione è concessa, per le imprese che hanno presentato la domanda entro il 28 luglio 2023, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020;

- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo Investimenti imprese» e della misura «Investimenti - Linea Green»;

- il decreto 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green» in attuazione della d.g.r. 7595/2022, di seguito «Avviso»;
- la d.g.r. XII/758 del 27 luglio 2023 che ha prorogato fino al 31 agosto 2023 la data entro la quale possono presentare domanda le MPMI e le grandi imprese nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020;
- il decreto n. 11362 del 27 luglio 2023 che ha sostituito, in attuazione della d.g.r. XII/758, la data «28 luglio 2023» con la data «31 agosto 2023» nel sopra richiamato d.d.u.o. n. 4648/2023 e nei suoi allegati;
- il decreto n. 11782 del 3 agosto 2023 che ha modificato la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 dell'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
  - € 24.050.000,00 per il Fondo di garanzia;
  - € 40.950.000,00 per i contributi in conto capitale a fondo perduto;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

#### Considerato che:

- con il decreto n. 7238 del 16 maggio 2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3;
  - l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3, è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;
- Visti, con riferimento alla dotazione della misura «Investimenti - Linea Green», al netto dei costi di gestione:
- il d.d.u.o. n. 10893 del 14 luglio 2023 con il quale si è provveduto a:
    - impegnare a favore del Gestore Finlombarda S.p.a. l'importo di € 53.400.000,00, relativo alle annualità 2023, 2024 e 2025;
    - demandare l'adozione dei successivi atti contabili per l'importo complessivo di € 9.000.000,00 a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025;
  - il d.d.u.o. n. 14765 del 2 ottobre 2023 che ha integrato, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2023-2025, gli impegni assunti con il decreto 10893/2023 per la quota residua di €9.000.000,00, a copertura di tutta la dotazione finanziaria;

Dato atto che, in attuazione del suddetto regime:

- l'importo massimo dell'aiuto individuale che può essere concesso per impresa non supera le soglie seguenti:
  - i. l'1% del bilancio totale disponibile per il regime (ossia 3,8 milioni per impresa) e
  - ii. i 10 milioni di EUR per impresa in termini nominali indipendentemente dallo strumento di aiuto specifico;
- gli aiuti concessi nella sezione 3.13 sono cumulabili con gli aiuti a finalità regionale, con gli investimenti soggetti a notifica, con gli investimenti esenti da notifica e con altri aiuti alle condizioni specificate al punto 20 del quadro temporaneo; non sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con gli aiuti concessi nel quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 1890 final adottata il 23 marzo 2022 e pubblicata sulla GUUE serie C 131 del 24 marzo 2022. In nessun caso l'importo totale dell'aiuto può superare il 100% dei costi ammissibili. Di con-

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

sequenza, è escluso il cumulo con altri strumenti di aiuto che consentono di coprire una carenza di finanziamenti;

- l'aiuto relativo alla quota di garanzia, determinato attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia gratuita concessa; per le informazioni pertinenti l'aiuto è inserito, per ciascun beneficiario, anche al valore nominale dello strumento sottostante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'Avviso all'art. C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi Online, e prevede inoltre una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica;

Dato atto che:

- l'istruttoria è svolta da Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore, secondo le modalità indicate agli artt. C.3.a «Modalità e tempi del procedimento», C.3.b. «Verifica di ammissibilità delle domande» e C.3.c «Valutazione delle domande» dell'Avviso di cui al decreto 4648/2023 e nell'Accordo di Finanziamento;
- al termine della valutazione delle domande il soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse;

Considerato che le intensità delle agevolazioni di cui al presente provvedimento sono determinate in coerenza con quanto previsto all'art. B.1.c «Regime di aiuto», comma 2, lett. g) dell'Avviso;

Dato atto che:

- in data 27 novembre 2023, prot. O1.2023.0025627, è stata trasmessa all'impresa VDM - s.r.l. (ID4735731) una comunicazione in merito alla concessione di un'agevolazione coerente con quanto previsto dall'Avviso al sopra richiamato art. B.1.c «Regime di aiuto», prevedendo il termine del 30 novembre 2023 per eventuali osservazioni;
- in data 27 novembre 2023, prot. O1.2023.0025628, è stata trasmessa all'impresa IGEAX s.r.l. (ID4735285) una comunicazione in merito alla concessione di un'agevolazione coerente con quanto previsto dall'Avviso al sopra richiamato art. B.1.c «Regime di aiuto», prevedendo il termine del 30 novembre 2023 per eventuali osservazioni;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte di nessuna delle imprese alle quali è stata trasmessa la comunicazione sopra citata e pertanto, come comunicato nella comunicazione stessa, si procede con la concessione;

Precisato che:

- l'ammissibilità delle spese è verificata secondo l'art. B.2.a «Caratteristiche dei Progetti» c.2, lett. b), il quale prevede che la diagnosi energetica deve essere finalizzata ad individuare esclusivamente gli interventi o le soluzioni impiantistiche da implementare e oggetto del Progetto, che devono trovare puntuale riscontro negli investimenti e nelle relative voci di spesa previste all'art. B.3 comma 2 lettere da a) a g); nel caso in cui ci sia discordanza tra gli importi relativi a tali voci di spesa inseriti nella diagnosi energetica e quelli inseriti sulla piattaforma Bandi online in fase di domanda, si terranno in considerazione gli importi inseriti nella diagnosi energetica presentata;
- nell'ambito dell'attività di valutazione tecnica delle domande presentate, secondo quanto previsto al punto C.3.c «Valutazione delle domande», viene effettuata la verifica, pena la non ammissione, della coerenza del Progetto rispetto alle caratteristiche di cui all'art. B.2.a e rispetto alle spese ammissibili di cui all'art. B.3. e nel caso in cui vengano rilevate spese non ammissibili, il Gestore propone al Responsabile del procedimento la riduzione dell'investimento ammissibile;

Considerato che, ai sensi dell'art. C.3. e dell'Avviso, il responsabile del Procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori della proposta di Agevolazione concedibile, pervenuta da Finlombarda, approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'Agevolazione;

Viste le domande di partecipazione presentate a valere sulla Misura «Investimenti - Linea Green» di cui al decreto 4648/2023 dalle imprese indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria formale e dell'istruttoria tecnica delle domande presentate dalle imprese di cui sopra, svolte dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e trasmesse attraverso la piattaforma Bandi online;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) presenti nella piattaforma Bandi Online;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Dato atto che, in fase di adesione, tutte le imprese richiedenti, a prescindere dal valore dell'agevolazione, hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ssmmii;

Dato atto che tutte le domande oggetto del presente provvedimento sono state presentate in data anteriore al 31 agosto 2023 e pertanto le relative agevolazioni sono concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro.

Dato atto che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura Attuativa con ID Bando 87415 e CAR 24621;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti, come da codici COR riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 6° Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle imprese per le quali il soggetto gestore ha svolto con esito positivo le istruttorie formali e tecniche, la sede operativa oggetto dell'investimento, il regime di aiuto applicato, l'importo dell'agevolazione concessa, l'eventuale esito delle verifiche antimafia e il COR;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 6° Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'indicazione delle agevolazioni a valere sulla dotazione del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17, destinata alla Misura «Investimenti - Linea Green» come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595;
- concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A del presente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00;
- concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A del pre-

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

sente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00 e risulta rilasciata l'informazione antimafia liberatoria attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

- concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A del presente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;

Dato atto che per le imprese il cui contributo è concesso sotto condizione risolutiva, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, si procederà con l'adozione del provvedimento di decadenza del contributo;

Dato atto che l'art D.1.a. «Obblighi generali dei soggetti beneficiari» al comma 1 prevede, tra l'altro:

- alla lettera b), che il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, salvo eventuale proroga di massimo 3 mesi di cui all'art. B.2.b «Durata dei progetti»;
- alla lettera c), che l'intervento dovrà essere realizzato presso la sede operativa indicata nella diagnosi energetica allegata alla domanda presentata e riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto n. 18168 del 16 novembre 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione della misura di cui alla sopra richiamata d.g.r. n. XII/7595, nell'ambito dell'azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è assunto oltre i termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso per i necessari approfondimenti istruttori;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Green» Azione 2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» - PR FESR 2021-2027 è: E48B22002220009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 Bilancio di Previsione 2023-2025 e il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con d.g.r. n. XI/7748 del 28/dicembre/2022;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento;

la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto dell'esito positivo delle istruttorie formali e tecniche effettuate dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e trasmesse attraverso la piattaforma Bandi Online, riferite alle imprese indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare l'allegato A «Elenco agevolazioni concesse - 6° Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'indicazione delle agevolazioni a valere sulla dotazione del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge 8 agosto 2022, n. 17, destinata alla Misura «Investimenti - Linea Green» come stabilito dalla d.g.r. 15 dicembre 2022, n. 7595;

3. Di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A del presente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00;

4. Di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A del presente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00 e risulta rilasciata l'informazione antimafia liberatoria attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

5. Di concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A del presente provvedimento alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.

6. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo.

7. Di dare atto che l'art D.1.a. «Obblighi generali dei soggetti beneficiari» al comma 1 prevede, tra l'altro:

- alla lettera b), che il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, salvo eventuale proroga di massimo 3 mesi di cui all'art. B.2.b «Durata dei progetti»;
- alla lettera c), che l'intervento dovrà essere realizzato presso la sede operativa indicata nella diagnosi energetica allegata alla domanda presentata e riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. Di considerare il beneficio accettato dai soggetti beneficiari della misura elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.

9. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

11. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda, ai soggetti beneficiari e ai soggetti finanziatori attraverso la piattaforma Bandi Online per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Misura "Investimenti - Linea Green"

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - 6° Provvedimento"

ID progetto	Denominazione	P.IVA	Dimensione di impresa	Indirizzo Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento presentato Euro	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa			Altre risorse del Beneficiario Euro	Antimafia		COR
													Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Agevolazione Euro		Prot. richiesta	Data nulla osta	
4735285	IGEAX S.R.L.	00832020192	Grande impresa	Via delle Querce 16	Viadana	MN	209.720,00	209.720,00	160.078,87	112.055,21	36.017,75	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Zone criterio 5	2.788,87	49.641,13	52.430,00	0	n.a.	n.a.	16461288
4735731	V D M - S.R.L.	01847120167	Media impresa	Viale dell'Artigianato 56/58	Cologno al Serio	BG	600.000,00	600.000,00	472.325,68	330.627,98	106.273,28	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Altre zone	22.325,68	127.674,32	150.000,00	0	PR_BGUTG_Ingresso_0061869_20230629	n.d.	16461317
4788707	ELETTRMECCANICA GB S.R.L.	00167720200	Piccola impresa	Via G. Dossetti 6	Gonzaga	MN	151.940,00	151.940,00	103.660,79	72.562,55	23.323,68	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Altre zone	4.899,79	48.279,21	53.179,00	0	n.a.	n.a.	16461334
4820785	ENNEBI ELETTRONICA S.R.L.	02513320966	Piccola impresa	Via Papa Giovanni XXIII 29	Novedrate	CO	292.431,20	292.396,90	199.487,26	139.641,08	44.884,63	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Altre zone	9.429,28	92.909,64	102.338,92	0	n.a.	n.a.	16461347
4848252	SANDRINI SERRANDE S.R.L.	02209850987	Media impresa	Via Vanzolino 14	Piancogno	BS	535.000,00	535.000,00	410.703,26	287.492,28	92.408,23	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Altre zone	9.453,26	124.296,74	133.750,00	0	n.a.	n.a.	16461364
4917918	MTA S.P.A.	00828540153	Grande impresa	Viale dell'Industria 12	Codogno	LO	5.711.159,24	5.711.159,24	4.050.911,27	2.835.637,89	911.455,04	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Zone criterio 1	53.099,80	1.660.247,97	1.713.347,77	0	PR_LOUTG_Ingresso_0037121_20230905	06/09/2023	16461381
4922450	CA.R.I.M.A. - S.A.S. DI RINO COSTANTINI E C.	02553180130	Piccola impresa	Via Socrate 29	Casinate con Bernate	CO	207.070,00	207.070,00	107.995,62	75.596,93	24.299,01	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Zone criterio 1	4.460,62	99.074,38	103.535,00	0	n.a.	n.a.	16461404
4917390	CASTEL S.R.L.	02643150168	Grande impresa	Strada Provinciale 2	Pessano con Bornago	MI	998.680,00	998.680,00	859.456,68	601.619,68	193.377,75	Regime temporaneo Covid 19 - sez. 3.13 - Altre zone	10.578,68	139.223,32	149.802,00	0	n.a.	n.a.	16461415
<b>TOTALE</b>							<b>8.706.000,44</b>	<b>8.705.966,14</b>	<b>6.364.619,43</b>	<b>4.455.233,60</b>	<b>1.432.039,37</b>		<b>117.035,98</b>	<b>2.341.346,71</b>	<b>2.458.382,69</b>	<b>0</b>			

**D.d.s. 6 dicembre 2023 - n. 19721**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - Azione III.3.B.1.1. Bando «Linea Internazionalizzazione Plus» in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Molino Nicoli s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2906740 - CUP contributo E71B21002600002 e CUP FINANZIAMENTO E88J16000000009**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 GESTIONE DELLE FASI DI SPESA DELLE MISURE DELLA DIREZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6);

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020 - Fondo Internazionalizzazione: chiusura della «Linea Internazionalizzazione» e contestuale istituzione della nuova «Linea Internazionalizzazione Plus» a valere sull'asse III Azione III.b.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», che individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020 - Fondo Internazionalizzazione: chiusura della «Linea Internazionalizzazione» e contestuale istituzione della nuova «Linea Internazionalizzazione Plus» a valere sull'asse III Azione III.b.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», che individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore;

Richiamati:

- il decreto 9 aprile 2021, n. 4860 avente oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione Plus in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020»;
- Il decreto 9 luglio 2021, n. 9425 con il quale vengono approvate le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. B.2 («Progetti finanziabili»), B.3 («Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità»), C.4 («Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione») del Bando Linea Internazionalizzazione Plus;

Visti:

- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale competente in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- l'Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1., sottoscritto in data 12 marzo 2020;
- il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1. sottoscritto in data 20 luglio 2021;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Struttura «Gestione delle fasi di spesa delle misure della Direzione» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS» di cui al d.d.u.o. 9 aprile 2021, n. 4860;

Dato atto che il bando LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS prevede che l'agevolazione sia concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di Finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di Contributo a fondo perduto;

Richiamato il decreto 21 giugno 2021, n. 8407 con il quale è stata concessa all'impresa Molino Nicoli s.p.a. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento (80%)	Importo Contributo (20%)	Quadro causazionale	Regime di aiuto	Agevolazione concessa	
					ESL associato al Finanziamento concesso	Contributo in conto capitale
€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00	Ammissibile senza Garanzia	QT	€ 9.236,77	€ 100.000,00

## Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

Dato atto che l'art C.4.b.3 del bando Linea internazionalizzazione Plus stabilisce che:

- il Finanziamento venga erogato dal Soggetto Gestore -previa sottoscrizione del contratto di Finanziamento- in 2 (due) soluzioni:
  - prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, previa verifica di quanto previsto all'art. C.4.b.4);
  - tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica positiva di quanto previsto all'art. C.4.b.5), tra cui la relazione finale sull'esito del Progetto e la validazione della rendicontazione finale;
- il contributo in conto capitale sia erogato all'impresa in un'unica soluzione da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto dopo l'erogazione del finanziamento e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.4.c punto 8) secondo i termini stabiliti al punto 9) del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art.C.4.c punto 13) ha verificato la validità della documentazione come previsto al punto 10) del succitato articolo;

Richiamato altresì l'art. C.4.d «*Variazioni e rideterminazione dell'agevolazione*» che stabilisce che:

- sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso in sede di concessione senza necessità di preventiva autorizzazione, pur non essendo ammissibili scostamenti su tipologie di spese inizialmente non previste, e a condizione che ne venga data chiara evidenza nella relazione finale (punto 14);
- fatto salvo il limite del 50% di cui all'art D.1.a comma 1 lett. b) qualora la spesa ammessa a seguito di verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in concessione, l'Agevolazione potrà essere proporzionalmente rideterminata con decreto regionale a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità del bando e agli obiettivi sostanziali del progetto ammesso (punto 15);
- l'eventuale aumento delle spese rendicontate non determina in alcun caso un incremento dell'agevolazione (punto 16);

è facoltà del beneficiario richiedere le variazioni riconducibili al subentro di un nuovo beneficiario secondo le modalità ed i termini definiti ai punti 17 e 18;

Richiamato altresì il decreto 22 luglio 2022, n. 10791 con il quale, a seguito di quanto previsto dagli artt. D.3.1 e D.3.2, «*Proroghe dei termini*», è stata concessa all'impresa Molino Nicoli s.p.a. una proroga di 90 giorni per la conclusione del progetto id 2906740, per cui la data per il completamento delle attività previste è stata fissata al 20 dicembre 2022;

Dato atto che tale termine di conclusione delle attività è stato rispettato;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del finanziamento agevolato, del contributo e dell'aiuto in ESL, secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda ha erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 200.000,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 16 agosto 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e suc-

cessive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR del contributo: 17496
- Codice identificativo della misura CAR del finanziamento: 17567
- Codice identificativo dell'aiuto COR del contributo: 5638950
- Codice identificativo dell'aiuto COR del finanziamento: 5639677
- Codice variazione concessione del contributo COVAR: 1166438
- Codice variazione concessione del finanziamento COVAR: 1166439

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90, in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto, altresì, che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione del 21 giugno 2021, n. 8407 e che si provvede a modificare con il presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E71B21002600002 (contributo) e E88J16000000009 (finanziamento);

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Molino Nicoli s.p.a. (c.f. 00887670065 e coben 127595) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 21 giugno 2021, n. 8407 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

## ALLEGATO 1 - MOLINO NICOLI S.P.A. - PROG ID 2906740 - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE

	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)	IMPORTO APPROVATO
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	€ 119.000,00	€ 84.980,22	€ 78.445,62
b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di show-room/spazi espositivi/vetrine ed esposizioni virtuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Azioni di comunicazione ed advertising per la promozione di prodotti o brand su mercati esteri	€ 67.500,00	€ 79.536,65	€ 79.536,65
d) Spese relative allo sviluppo e/o adeguamento di siti web o l'accesso a piattaforme cross border (B2B/B2C)	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	€ 160.000,00	€ 66.250,00	€ 66.250,00
f) Conseguimento di certificazioni estere per prodotti da promuovere nei paesi target	€ 4.000,00	€ 33.175,15	€ 33.175,15
g) Commissioni per eventuali garanzie fidejussorie di cui alla D.G.R n. 675/2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto	€ 78.100,00	€ 52.788,40	€ 51.481,48
i) Spese generali forfetarie	€ 32.802,00	€ 22.171,13	€ 21.622,22
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 501.402,00</b>	<b>€ 338.901,55</b>	<b>€ 330.511,12</b>

## IMPORTI RIDETERMINATI

<b>TOTALE SPESE APPROVATE</b>	<b>€ 330.511,12</b>		
<b>FINANZIAMENTO(80%)</b>	<b>€ 264.408,90</b>		
<b>CONTRIBUTO (20%)</b>	<b>€ 66.102,22</b>		
<b>AIUTO IN ESL associato al finanziamento</b>	<b>€ 6.105,71</b>		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONI
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	265/2021	€ 4.800,00	Importo riparametrizzato per doppio finanziamento della spesa, ai sensi dell'art. 191 del Regolamento finanziario 1046/18, dell'art. 65.11 del Reg Generale 1303/13 e dpr 22/18.

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2023

a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	17021/2021	€ 81,60	Importo riparametrizzato per doppio finanziamento della spesa, ai sensi dell'art. 191 del Regolamento finanziario 1046/18, dell'art. 65.11 del Reg Generale 1303/13 e dpr 22/18.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	5041/2021	€ 1.078,00	Importo riparametrizzato per doppio finanziamento della spesa, ai sensi dell'art. 191 del Regolamento finanziario 1046/18, dell'art. 65.11 del Reg Generale 1303/13 e dpr 22/18.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	2200000363/2022	€ 441,00	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 4.1.a delle Linee guida per la rendicontazione, in quanto le spese per Oneri doganali non sono ammissibili.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	2200001991/2022	€ 20,00	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. B.3 del Bando e art. 4.1.a delle Linee guida per la rendicontazione, in quanto la spesa relativa a Diritto fisso postali e stampati non è ammissibile.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	21826/2021	€ 114,00	Importo riparametrizzato per doppio finanziamento della spesa, ai sensi dell'art. 191 del Regolamento finanziario 1046/18, dell'art. 65.11 del Reg Generale 1303/13 e dpr 22/18.
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto		€ 1.306,92	Importo riparametrizzato in funzione dell'investimento ammesso ai sensi di quanto previsto all'art. B.3 del Bando
i) Spese generali forfettarie		€ 548,91	Importo riparametrizzato in funzione dell'investimento ammesso ai sensi di quanto previsto all'art. B.3 del Bando
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.390,43</b>	